"PICCOLO" Conto Corrente Postale

ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 20; L. 41.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20.—; Estero L. 41.—; semestre e anno in proporzione. — Pagamenti anticipati. — L'abbonamento può cominciare qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II piano — Un esemplare centesimi 30, arretrato centesimi 60 — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti

BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali e industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. [illegible] Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1. Telefono N. [illegible]

Anno 43 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. Inserzioni e pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. — Trieste, Mercoledì 26 Gennaio 1927 - Anno V — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. [illegible] — Pubblicità N. 801 — Nuova Serie N. 2253

La politica pacifica del Governo fascista nei giudizi della stampa inglese

Studi e discussioni per lo sviluppo economico nazionale

Giornali inglesi sull'Italia Fascista

LONDRA, 25

Nel suo articolo di fondo il *Daily Mail* studia oggi le cause generali dei frequenti incidenti che pongono in contrasto l'opinione pubblica italiana e quella francese. Dopo avere accennato alle voci corse di «raid» fascisti oltre frontiera, il giornale afferma che una esatta comprensione di ciò che è la moderna Italia non consente di credere per un solo istante alle aspirazioni attribuite ai fascisti circa Nizza e Savoia. Per di più, prosegue il *Daily Mail*, i comunisti e i socialisti italiani, che si sono rifugiati in Francia, compiono continui sforzi per diffondere la falsa credenza che i fascisti si preparino a qualche campagna aggressiva. L'obiettivo di questa gente è di creare torbidi ed essa non esita a diffamare il suo stesso paese. Gli sforzi di altri malviventi, come il brigante comunista Pellastri, hanno pure contribuito a suscitare diffidenze tra i due popoli.

Un ulteriore influsso malefico è costituito dal Governo dei Soviet, che odia e teme Mussolini quasi come odia l'Impero Britannico e la sua propaganda, è incessantemente all'opera contro l'Italia in ambienti in cui la sua attività non è facilmente scoperta. Nessuno che sia favorevole al movimento fascista e conosca i suoi capi, può immaginare alcunchè di così pazzesco, come l'idea di un conflitto fra l'Italia fascista e la Francia.

Mussolini sarebbe l'ultimo a dare incoraggiamento a una politica così insensata. La sua grandezza consiste nel suo alto controllo e nel suo rispetto per i fattori morali che legano le nazioni ed egli non incoraggerebbe mai la violenza contro un paese vicino e amico.

L'inviato speciale del *Daily Telegraph* a Roma pubblica oggi le sue impressioni personali circa l'orientamento generale della politica estera italiana. Neppure egli crede che Mussolini voglia una guerra nè con la Francia nè con altri paesi.

Il giornalista inglese si sofferma a considerare la possibilità di un tentativo italiano di conquistare la zona litoranea dell'Asia da Alessandretta a Smirne, dove il campo è stato lasciato libero dalle antiche colonie greche.

Sarebbe questo un terreno ideale per servire di sbocco all'esuberante popolazione italiana e la conquista non sarebbe difficile, dato che la Turchia non possiede flotta. Ma non altrettanto facile sarebbe assicurare una vita pacifica ai futuri coloni italiani, data la natura bellicosa del popolo turco.

Io ritengo indubitabile — conclude il giornalista — che Mussolini con la solita intelligenza e la sua singolare conoscenza delle buone e delle cattive qualità degli italiani e delle forze militari italiane, eviterà a ogni costo una guerra, purchè egli possa raggiungere le sue mete con mezzi pacifici.

Un "Libro bianco„ inglese sull'accordo per l'Abissinia

LONDRA, 25

Il redattore diplomatico del *Daily Telegraph* annuncia per oggi la pubblicazione da parte del Foreign Office di un «Libro bianco» contenente documenti atti a illustrare l'accordo economico anglo-italiano sull'Abissinia.

Non tutti sanno che, mentre il segretario della Lega registrava regolarmente i termini di tale accordo, il segretario generale informava il reggente abissino Ras Tafari dell'impossibilità di registrare al tempo stesso le dichiarazioni puramente unilaterali fatte sull'argomento dal Governo di Addis Abeba. Una dichiarazione di tale genere non costituisce infatti un trattato, come non lo costituiscono le ordinarie note diplomatiche.

Questo principio, secondo il *Daily Telegraph*, sarebbe applicabile anche a certe controversie riguardanti la registrazione del Trattato di Tirana. Il segretario della Lega non potrà, naturalmente, impedire all'Italia e all'Albania di registrare il documento, ma potrebbe giudicare meno regolare la registrazione della lettera in cui il ministro italiano a Tirana assicurava il Governo albanese che l'Italia avrebbe inviato forze armate a difesa dell'Albania, soltanto a richiesta di quest'ultima. I critici del trattato potrebbero trarre pretesto della non registrazione della lettera per provocare nuove complicazioni. Il competente osservatore inglese crede che la difficoltà possa essere facilmente superata, come nel caso dell'Abissinia, grazie all'aggiunta di una nota di riferimento alla lettera in calce alla registrazione del trattato.

Il prossimo Consiglio dei ministri

ROMA, 25

Occupandosi del prossimo Consiglio dei ministri la *Tribuna* dice che in esso il conte Volpi farà una relazione particolareggiata riguardante il Prestito del Littorio e che con il resoconto ufficiale del Consiglio stesso si avrà notizia del risultato preciso della grande patriottica operazione.

A proposito poi del continuo miglioramento della nostra bilancia commerciale, altra questione questa di cui secondo la *Tribuna* si interesserà il Consiglio dei ministri, lo stesso giornale dice che ai risultati ottenuti molto ha giovato l'Istituto nazionale delle esportazioni, il quale, fra gli altri problemi trattati, si è occupato in questi giorni di stabilire le modalità per un'assicurazione in favore degli esportatori onde garantirli dell'importo dei loro crediti in caso di mancato pagamento da parte degli acquirenti esteri. Lo studio della questione è stato affidato a una speciale Commissione presieduta dallo stesso presidente dell'Istituto comm. Pirelli. Si tratta, osserva la *Tribuna*, di risolvere parecchie ardue difficoltà quali la fissazione delle tariffe e la figura dell'ente che dovrebbe gestire le assicurazioni onde la Commissione tornerà a riunirsi in febbraio per addivenire a un risultato conclusivo dei propri lavori.

Il prossimo Consiglio dei ministri, si occuperà anche dell'esame di un provvedimento riguardante il riordinamento del servizio geologico e la compilazione della Carta geologica d'Italia nel più breve termine possibile. Tale compilazione fu sempre progettata dai passati Governi, ma non fu mai definita per insufficienza di mezzi e di personale adatto. Presentemente esistono solo alcune carte geologiche riguardanti singole zone. Per molte regioni nessun rilievo è stato ancora fatto. Si tratta quindi di completare gli studi e di eseguire i rilievi nelle zone in cui non sono stati fatti. Allo scopo di rendere sollecitamente possibile la compilazione di tale carta, il provvedimento stabilisce che a compiere tali studi possano essere chiamati gli Istituti superiori, le RR. Università e anche i privati professionisti. Il Governo avrà in questo modo a sua disposizione il personale adatto per effettuare l'iniziativa, che si rivelerà di grande importanza per il nostro Paese.

I giacimenti di ferro a Tambura

Nei giorni scorsi si è molto parlato dei giacimenti di minerali di ferro scoperti a Tambura e dell'iniziativa presa dall'ing. Delle Rose, diretta a sfruttare i giacimenti stessi. Si apprende che il Governo nazionale non ha mancato di dare tutto il suo interessamento e di invitare il capo del distretto minerario di Carrara a vigilare sull'andamento delle ricerche stesse. Il funzionario in parola, secondo quanto viene affermato negli ambienti di Via XX Settembre, e propriamente all'Ufficio competente, ha fatto già i propri rapporti.

Allo scopo di non creare nel pubblico soverchie e pericolose illusioni, veniva questa sera fatto osservare ai giornalisti che i giacimenti di ferro esistenti a Tambura furono denunciati anche nel passato da affioramenti in diversi punti. Si presume che la profondità di tali giacimenti sia di 1400-1500 metri. Gli affioramenti già noti cominciano a essere esplorati; però essi distano alcune centinaia di metri l'uno dall'altro. Occorre quindi, prima di poter pensare a un proficuo e serio sfruttamento, essere certi della continuità dei giacimenti e dello spessore del minerale. Non si può non tener presente che l'estensione di terreno di un chilometro è coperta in molti punti da frane, che devono essere attraversate da gallerie. Occorre anche stabilire la presa media, sempre per poter pensare a un vero e proprio sfruttamento. E' opportuno anche tener presente, per la situazione esistente nelle miniere di ferro già in attività, che non sempre le previsioni si avverano. In ogni modo, anche quando queste per i giacimenti di Tambura dovessero essere completamente realizzate, il quantitativo di minerale che si potrebbe estrarre, dopo il tempo necessario per la messa in efficenza, sarebbe ben lungi dal rappresentare il raggiungimento del fabbisogno necessario al nostro paese, che consuma in media all'anno circa 2 milioni di tonnellate fra acciaio e ghisa, e che ha quindi bisogno di completare la produzione di minerali di ferro nazionale con opportune importazioni.

Per intensificare l'attività dei cantieri

Il *Giornale d'Italia* esaminando la questione delle costruzioni navali, osserva che, nonostante l'impulso ricevuto in Italia dal Governo fascista, da questo genere d'industria, attualmente non sieno ordinate dall'estero ai nostri cantieri che pochissime navi, porcentuale fortemente inferiore a quella dell'anteguerra.

Eppure, scrive il giornale, la nostra industria è senza dubbio più vasta, più completa, più organica e più perfetta che nell'anteguerra. I nostri cantieri, per vastità e complessità d'impianti, per modernità e perfezione d'ordinamento, possono stare alla pari con i migliori del mondo. Quali possono essere le ragioni di così scarso sviluppo nelle esportazioni, in contrasto con il meraviglioso attrezzamento moderno dei nostri cantieri?

Una delle cause, e forse la principale, per quanto almeno riguardano le ordinazioni di Stato, deve ricercarsi nell'influenza politica appoggiata da posizioni finanziarie. Questi fattori si esercitano in un campo assai vasto, e l'effetto sulle ordinazioni navali non ne costituisce che un contraccolpo, il quale, nel giudizio dei dirigenti, può essere compensato in un altro dei numerosi rami in cui si esplicano le attività e le relazioni tra i diversi Stati. D'altra parte siamo sicuri che l'appoggio incondizionato e fattivo viene dato dal Governo nazionale per mezzo dei suoi rappresentanti all'estero, onde siamo portati a credere che di tale appoggio non si sappia ancora ricavare tutto il beneficio di cui è capace.

Data l'enorme concorrenza mondiale, è fuori dubbio che le trattative coi paesi esteri, Stati e privati, devono essere condotte con somma sagacia, da persona non solamente tecnica, e cioè che sappia parlare, discutere e convincere il tecnico, ma anche di tale levatura e posizione sociale e culturale, da riuscire gradita agli ospiti che devono diventare clienti. Queste persone, che pure, se sono rare, non fanno certamente difetto, devono anche rappresentare un fronte unico dell'industria nazionale e non gli interessi concorrenti di una ditta contro l'altra (la concorrenza si deve fare in casa) e devono, con la loro personalità, dare affidamento sia della bontà del prodotto e della perfetta esecuzione, sia della convenienza dei prezzi. L'incaricato deve aver larga disponibilità per sostenere il confronto con gli stranieri concorrenti e non si può pretendere che faccia come Cesare in Gallia: «Veni, vidi, vici». Tempo, perseveranza e ambientamento sono i fattori che, sostenuti da forte appoggio diplomatico, portano facilmente al successo. Sono i nostri cantieri egualmente ben attrezzati per questo bisogno? Non abbiamo elementi sufficienti per dare una risposta. Qui basta aver accennato al problema: agli interessati trovarne la soluzione, che ci auguriamo pressima e soddisfacente per essi stessi o più ancora per la fortuna e il prestigio d'Italia.

Questioni coloniali

E' stato presentato alla Camera, dal ministro delle Colonie, on. Federzoni, un disegno di legge per la conversione in legge del decreto legge riflettente la proroga del termine per la nomina dei rappresentanti al Parlamento cirenaico. La relazione dell'on. Federzoni che accompagna il disegno di legge in parola, ricorda anzitutto che, con apposito decreto, venne prorogato di un anno il termine di quattro mesi per la convocazione dei comizi per la nomina dei rappresentanti al Parlamento della Cirenaica, e tale proroga venne richiesta allo scopo di permettere che fossero portati a compimento gli studi iniziati per la revisione delle norme fondamentali per la Cirenaica. D'altra parte, prima di emanare norme definitive di carattere fondamentale per la Cirenaica, è sembrato opportuno attendere che quella Colonia torni a una sistemazione di tranquillità, in modo che tali norme trovino la loro applicazione in un ambiente in cui il principio di autorità sia nettamente ristabilito e consolidato. Si è reso perciò necessario prorogare ancora di un anno la scadenza, nella fiducia, che tale periodo di tempo sia sufficiente per ricondurre la Cirenaica alla sua pacificazione.

Stamane il Capo del Governo ha ricevuto il governatore della Tripolitania, sen. De Bono, il quale gli ha presentato una Commissione composta dal comm. Ernesto Moscatelli, Angelo De Marchi, prof. Ferdinando La Garca, cav. Luigi Ceciarelli, cav. uff. Massimo Pantucci e comm. Bruno Nicoli. Il comm. Moscatelli, direttore generale della Società italiana bonifiche agrarie, ha esposto per conto della società A. I. A. tutto il vasto programma di valorizzazione agraria della Tripolitania. Il Capo del Governo si è vivamente interessato alla esposizione del programma, che costituisce l'inizio del programma pratico e sicuro della soluzione del grande problema della rinascita agraria della Tripolitania, ed ha avuto parole di vivo consenso ed elogio per l'opera validissima dei pionieri italiani.

Verso la fine del marzo prossimo verrà in Italia per trascorrervi il periodo di congedo, il governatore della Somalia, on. De Vecchi.

Anche il governatore della Cirenaica, on. Teruzzi, verrà presto in Italia per riferire al Capo del Governo e al ministro delle Colonie sulle condizioni della Cirenaica. Si prevede che la venuta dell'on. Teruzzi in Italia avrà luogo nei primi giorni del mese prossimo.

Le aspirazioni spagnuole su Tangeri

PARIGI, 25

Il *Matin* pubblica il seguente telegramma da Madrid: «Alla vigilia delle conversazioni che avranno luogo a Parigi circa la richiesta spagnola di revisione della Statuto di Tangeri, non si nascondono le ragioni che farebbero credere che il generale Primo De Rivera avrà questa volta da vincere la sua causa. Si parla di una conferenza confidenziale tra Madrid, Roma e Parigi. Alcuni prospettano la possibilità che il Governo spagnolo ponga il dilemma al quale il generale Primo De Rivera ha spesso accennato: Tangeri spagnola, oppure revisione del Trattato franco-spagnolo del 1920, cioè lo Statuto dell'impero marocchino. Questa ultima eventualità non contrasterebbe certamente con le aspirazioni della diplomazia italiana.

Lo scambio delle ratifiche della convenzione italo-lettone

ROMA, 25

Oggi alle 18 a palazzo Chigi, nel salone della Vittoria, tra il Capo del Governo e ministro degli Affari Esteri on. Mussolini, e S. E. il signor Wilis Schumans, ministro della repubblica di Lettonia Roma, si è proceduto allo scambio delle ratifiche della convenzione commerciale italo-lettone e del relativo protocollo finale, firmati in Roma il 25 luglio 1925.

Il prossimo "Foglio d'Ordini„

ROMA, 25

Questa sera si è riunito a Palazzo Vidoni il Direttorio nazionale del P. N. F. che si è occupato dell'esame delle liste dei Direttori delle Federazioni provinciali. In seguito alle riunioni del Direttorio sarà pubblicato il *Foglio d'Ordini* del Partito che, oltre a tali liste, conterrà l'elenco degli espulsi dalle Federazioni provinciali e le disposizioni emanate in questi ultimi tempi dal Direttorio del Partito.

Tra queste è degna di nota una, diretta ai segretari provinciali, con la quale si pregano i segretari stessi di esercitare un opportuno controllo su tutte le pubblicazioni che parlano del Fascismo e dei suoi uomini più rappresentativi, allo scopo di far sì che di essi si parli con conveniente linguaggio e con elevatezza di idee.

Una nota ufficiosa alla lettera pontificia sui Balilla

ROMA, 25

In risposta alla lettera che il Pontefice ha inviato al cardinale Gasparri, viene diramata la seguente nota ufficiosa:

«La lettera mandata da Sua Santità al Cardinale segretario di Stato a proposito dell'entrata in vigore della legge sull'Opera nazionale Balilla, è stata accolta negli ambienti responsabili della politica interna del Governo fascista con perfetta calma e comprensibile compiacimento. Tutti coloro che in Italia o all'estero sognano gravi complicazioni nei rapporti fra lo Stato italiano e la Santa Sede, si trovano oggi dinanzi a un documento ben diverso da quello che essi speravano. La lettera del Santo Padre è infatti testimonianza di alta moderazione religiosa e civile, quale non poteva non uscire dallo spirito del supremo pastore della cattolicità.

Le considerazioni che la lettera del Santo Padre ha suscitato negli ambienti responsabili del Regime e che qui si espongono, non vogliono avere alcun significato polemico, il che sarebbe irriverente e assurdo, ma vogliono piuttosto precisare, oltre le formule, il contenuto morale delle leggi sull'Opera Nazionale dei Balilla. E' d'uopo constatare l'ammissione preliminare della lettera del Santo Padre, la quale «volentieri ammette e altamente apprezza» quella che è la pura verità, o che cioè nel redigere e promulgare la legge sull'Opera Nazionale Balilla, mai vi fu, nemmeno nella forma, la più vaga intenzione da parte del Governo di ledere in qualsiasi guisa le prerogative della Chiesa. E' questa persuasione che detta al Santo Padre le parole successive nelle quali è precisato che le riserve della Santa Sede «non intendono punto di creare difficoltà al Governo del Paese o indebolirne il prestigio o la forza».

Non è il caso di soffermarsi sulle riserve della Santa Sede a proposito della concezione dottrinale dello Stato fascista, poichè è chiaro che un regime politico ha le sue leggi di vita e di sviluppo dalle quali non può decampare, pena la decadenza. Se il Fascismo fosse completamente conformista sul terreno che gli è proprio, cioè sul terreno politico, la sua ragione specifica di vita, in quanto dottrina e in quanto regime, verrebbe completamente a cessare.

Particolare soddisfazione ha suscitato per quanto concerne la sorte degli esploratori cattolici la lettera del Santo Padre, soprattutto dove afferma che l'invito a sciogliere i gruppi nelle località inferiori a 20.000 abitanti non è dettato da una «benchè minima e lontanissima animosità o di come vogliasi dire preventiva rappresaglia». Sempre nei suddetti ambienti, si trova perfettamente logica la conseguente decisione del Santo Padre di lasciare gli altri reparti di esploratori liberi di sciogliersi o di entrare nell'Opera Nazionale Balilla. Giova aggiungere che gli esploratori cattolici non superano i 30.000 in tutta Italia. Per quanto concerne l'attività dell'Azione Cattolica, si fa osservare che essa è compresa fra quelle organizzazioni «prevalentemente religiose», che sono lasciate tranquille, e che assicurazioni formali in tale senso sono già state date ai dirigenti della stessa Azione Cattolica, i quali hanno riconfermato che la loro organizzazione «deve e vuole mantenersi al di fuori e al di sopra di ogni partito politico».

Resta il problema dell'assistenza religiosa ai Balilla, a proposito della quale il «cenno esegetico» richiesto dal Santo Padre è un fattore compiuto. E' chiaro cioè che i sacerdoti saranno richiesti ai vescovi e che l'assistenza religiosa avrà un indirizzo uniforme, secondo i dettami della Chiesa cattolica. I cattolici italiani, meditando sulle parole del Pontefice, si convinceranno che nella leale accettazione del fatto compiuto raccomandato dal Pontefice stesso, vi è l'implicito riconoscimento che il Governo fascista, applicando la legge Balilla, non ha voluto instaurare un monopolio politico, ma dare alle nuove generazioni un'educazione integrale

Tranquilla riapertura della Skupstina

La Piccola Intesa e la sistemazione della Medioeuropa

La politica estera jugoslava in un periodo di attesa

BELGRADO, 25

Le dichiarazioni di Churchill sul Fascismo e sul bolscevismo hanno prodotto a Belgrado profonda impressione, giacchè qui predomina una forte corrente nell'opinione pubblica che insiste per una collaborazione fra la Jugoslavia e la Russia. Dalle dichiarazioni di Churchill si crede di poter dedurre che il Governo inglese giudicherebbe un atteggiamento russofilo della politica jugoslava quale atto poco simpatico. Perciò la questione del riconoscimento della Russia dei Soviet da parte della Jugoslavia si può considerare aggiornata a tempo indeterminato. Siccome però un nuovo orientamento nella politica jugoslava non è possibile se non in un avvicinamento a Mosca, la Jugoslavia, con ogni probabilità, in politica estera d'ora innanzi assumerà un atteggiamento di attesa e cercherà di liquidare il conflitto provocato dal Trattato di Tirana con l'Italia, per poi osservare l'ulteriore sviluppo degli avvenimenti in perfetta calma.

Per queste ragioni e con questo stato di fatto il Governo jugoslavo si riserva di prendere qualsiasi posizione in politica estera e anche il ministro degli Esteri Perich, nell'odierna discussione del bilancio provvisorio alla Skupstina, si è mantenuto oltremodo riservato. Anche l'opposizione ha tenuto uguale atteggiamento nella discussione della politica estera. Perich, d'altronde, ha dichiarato che la situazione politica della Jugoslavia, contrariamente alle voci allarmistiche lanciate in questi ultimi tempi, non dà motivo a preoccupazioni. E' venuta così a mancare la tempestosa discussione che si prevedeva sulla politica estera.

Benes afferma la solidità della Piccola Intesa

PRAGA, 25

Alla Commissione degli Esteri del Senato il ministro dott. Benes ha dichiarato che tutte le voci circa un preteso indebolimento della Piccola Intesa e circa pretesi dissensi fra i singoli Stati che la compongono, altro non sono che vuote chiacchiere. I trattati della Piccola Intesa sono di tale natura, che ciascun accordo con altri paesi deve essere consono ai trattati della Piccola Intesa e, viceversa, ogni membro ha piena libertà nelle questioni che non riguardano gli altri componenti l'alleanza. Per questa ragione la Cecoslovacchia a Locarno ha potuto indipendentemente risolvere la sua questione, giacchè essa riguardava soltanto la Cecoslovacchia e non gli altri Stati della Piccola Intesa. La situazione della Cecoslovacchia, come pure i rapporti fra i tre Stati rimangono invariati.

Il Trattato italo-rumeno si trova al di fuori degli impegni della Piccola Intesa, perchè ciascuno dei tre paesi è libero di regolare le questioni che lo riguardano in perfetta libertà.

Per ciò che riguarda il viaggio di Bethlen a Roma, Benes è d'avviso che esso mira ad un'intesa economica dell'Ungheria con l'Italia e contro questo accordo la Cecoslovacchia non ha nulla da obiettare. La Cecoslovacchia ha concluso un trattato d'amicizia con l'Italia, e l'Ungheria, d'altra parte, ha grandissimo interesse di mantenere buoni rapporti con la Cecoslovacchia, la Romenia e la Jugoslavia. Benes ha dichiarato poi che egli non vede alcuna ragione di preoccupazione per la Cecoslovacchia nel viaggio di Bethlen.

Egli ha ammesso però che negli ultimi tempi si nota un certo nervosismo nei rapporti internazionali, però non esiste alcuna ragione a serie preoccupazioni. Nei rapporti fra Cecoslovacchia e Russia nulla vi è di nuovo da comunicare.

Anche le notizie in merito alle trattative con il Vaticano per la conclusione di un concordato non corrispondono a verità.

Lo schiaffeggiatore di Bethlen condannato a 24 giorni di arresto

ZURIGO, 25

Al processo Justh, dopo le pratiche procedurali di rito, i giurati hanno risposto affermativamente e all'unanimità ai tre quesiti loro posti dai giudici. Riconosciuta l'esistenza del fatto commesso dal Justh, hanno ravvisato in esso un reato, sia perchè diretto contro il capo di un Governo straniero, sia perchè diretto contro il rappresentante di un Governo straniero alla Lega delle Nazioni. In tal guisa, poichè la pena prevista dal Codice svizzero per i due casi anzidetti si somma, il Justh è passibile di una pena massima di tre anni di carcere e di 3000 franchi di ammenda.

I giudici, ritiratisi in camera di deliberazione, hanno nel pomeriggio pronunciato la sentenza motivata, con la quale il Justh viene condannato a 24 giorni di carcere e 500 franchi di ammenda, nonchè alle spese del giudizio in franchi 300. La pena corporale inflitta corrisponde al carcere preventivo patito dal Justh. La condanna, sebbene mite, ha grande importanza giuridica, poichè era la prima volta che in Svizzera veniva giudicato un reato commesso contro la persona di un delegato ufficiale alla Società delle Nazioni.

La voce sparsasi che tanto Ricciotti Garibaldi quanto il colonnello Macia intendono compiere un soggiorno a Ginevra, ha preoccupato il Consiglio Federale, il quale fa ora ufficialmente annunziare la sua riserva circa la concessione del permesso d'ingresso in Svizzera tanto al Garibaldi che al Macia. Nel caso che da parte di costoro venisse avanzata una domanda di asilo, essa sarebbe sottoposta al più attento esame.

Il segretario generale della Società delle Nazioni, sir Herryck Drummond, è partito oggi da Ginevra per Roma, ove tratterà con il Governo italiano la nomina del successore del vicesegretario generale Attolico, destinato dal Ministero degli Esteri italiano a reggere l'Ambasciata di Rio de Janeiro.

Re Ferdinando di Romenia dovrà abdicare?

BERLINO, 25

Un dispaccio al *Berliner Tageblatt* da Bucarest, afferma che, nonostante tutte le smentite, le condizioni di salute di Re Ferdinando sono tali da rendere assolutamente indispensabile, entro un termine brevissimo, la sua abdicazione.

La Bulgaria restituirà un aeroplano greco atterrato a Petric

SOFIA, 25

L'*Agenzia Telegrafica Bulgara* pubblica: «Essendo risultato dall'inchiesta svolta, che l'aeroplano greco sequestrato dalle autorità bulgare presso Petric, atterrò in territorio bulgaro per errore, a causa di nebbia, sono stati dati ordini per il rilascio dell'aviatore greco Athanassiu Panaguiopulo, allievo pilota, e per la consegna dell'apparecchio alle competenti autorità greche.

La relazione di Poincaré sulla situazione finanziaria

Un prestito di mezzo miliardo emesso dal Governo del Reich

L'esposizione finanziaria di Poincaré

PARIGI, 25

Poincaré ha fatto dinanzi alla Commissione del bilancio della Camera una ampia esposizione finanziaria, evitando di portare l'argomento alla tribuna parlamentare. Egli ha dato tutti i particolari desiderati intorno all'opera di restaurazione da lui finora compiuta, astenendosi con grande cura dal dire quale sia il suo programma per l'avvenire. Ha ricordato le condizioni deplorevoli della Tesoreria nell'estate scorsa, al momento del suo arrivo al Tesoro. La Tesoreria, per avere rimborsato recenti buoni della difesa nazionale, che da circa mezzo miliardo nella prima metà di luglio, erano saliti ad un miliardo e mezzo nella seconda metà, non aveva disponibile che un milione.

Riassunto retrospettivo

Tutte le misure prese allora e nei mesi successivi per porre riparo alla situazione, ristabilire la fiducia e rivalutare il franco, ch'era sceso alla fine di luglio ad un decimo del suo valore nominale, sono ricordate riassuntivamente nella relazione di Poincaré e possono avere per i tecnici un grande interesse retrospettivo. Risulta, ad esempio, che Poincaré si fece anticipare nei primi due giorni del suo Ministero, più di un miliardo dalle banche e dai principali istituti di credito, restituendo tale somma alla fine di settembre. Grazie al miglioramento del franco, alle operazioni di Tesoreria e al gettito crescente delle imposte, la Tesoreria ha potuto far fronte a tutte le spese pubbliche aumentando le sue riserve di divise estere, cosicchè essa dispone già di tutte le somme necessarie per pagare gli interessi di quest'anno per i debiti esteri.

Per la prima volta da sei anni in qua, lo Stato ha potuto rimborsare due miliardi alla Banca di Francia. L'elasticità della Tesoreria in queste prime settimane dell'anno è stata asicurata da un'emissione di buoni ordinari del Tesoro. Dal primo al 22 gennaio ne sono stati acquistati dal pubblico per due miliardi e 774 milioni.

I guadagni dei possessori di titoli

Dal paragone dei corsi quotati in borsa tra il 25 luglio 1926 e il 22 gennaio 1927, sulle rendite e i valori statali, risulta che i portatori di tali valori di Stato hanno aumentato la loro ricchezza di 17 miliardi, senza contare il maggior vantaggio costituito dall'aumento di valore del franco. D'altra parte, mentre le operazioni finanziarie all'interesse del 7 percento concluse in Olanda e in Isvizzera per conto delle Ferrovie dello Stato e di quelle dell'Alsazia-Lorena, erano state effettuate per titoli di una durata da 25 a 35 anni e con un prezzo di emissione da 94 a 95, una nuova e importante emissione sta per effettuarsi in Isvizzera e su altre piazze a condizioni analoghe ed al prezzo di 97.50. Il gettito che si spera di ricavarne fornirà nuove risorse alla Tesoreria senza aumentare il debito pubblico, poichè l'operazione servirà a rimborsare gli anticipi che lo Stato aveva accordato alle ferrovie. Infine Poincaré ha dichiarato che il Tesoro non ha più effettuato dal principio dell'anno alcun acquisto di divisa estera.

Poincaré, dopo aver letto la sua esposizione, ha risposto ai membri della Commissione evitando ogni dibattito spinoso intorno al monopolio dei fiammiferi e dicendo che lo Stato non ha ancora preso alcuna decisione.

Severa riserva

Mentre nella sua esposizione Poincaré si è astenuto dal fare accenni al proprio programma futuro, non ha però potuto esimersi dal parlarne, nel rispondere alle insistenti domande del socialista Auriol, che è lo specialista finanziario delle estreme sinistre. Poincaré ha detto in termini sobri e precisi che la Banca di Francia farà tutti gli sforzi per mantenere il franco al tasso attuale e per permettere alle industrie di riadattarsi alla situazione. Si tratta in realtà di una stabilizzazione di fatto, e con tutte le mie forze lavorerò perchè tale stabilizzazione sia sottratta a qualsiasi sorpresa e a qualsiasi minaccia. Quanto alla stabilizzazione legale, non si potrà pensarvi se non entro un periodo ancora indeterminato, quando non vi sarà più a temere in Francia quello che si è già temuto all'estero, ove non è bastato stabilizzare legalmente una valuta per sottrarla alla speculazione straniera.

Avendo gli interlocutori chiesto a Poincaré se non temeva di dovere, un giorno, per proteggere l'industria, resistere a un nuovo movimento di rivalutazione del franco, egli ha risposto:

«Farò tutto quello che dipende da me per mantenere l'attuale corso del franco. Non fatemi dire di più, perchè non posso nè voglio dirlo».

Si può però desumere dalle dichiarazioni di Poincaré, che egli ha intenzione di procedere per tappe in modo di attenuare successivamente i contraccolpi della rivalutazione, prima di giungere alla valuta legalmente stabilizzata.

Nel Consiglio dei ministri tenutosi nella mattinata, Briand ha riferito sulla politica e specialmente sull'azione da lui intrapresa di fronte alla situazione nella Cina.

Il ministro degli Esteri Briand e il ministro del Commercio Bokanowski sono stati autorizzati dal Consiglio dei ministri a firmare l'accordo franco-italiano sul regime doganale delle sete e delle seterie.

La mostra italiana a Lipsia. Alla prossima riunione del commercio internazionale in Lipsia (6-12 marzo) parteciperà la forte industria italiana con una propria mostra, che quest'anno avrà uno sviluppo maggiore del passato. Gli espositori italiani, incoraggiati dai preziosi risultati ottenuti nella precedente riunione, ove strinsero rapporti con inglesi, americani, olandesi, tedeschi, svedesi ecc., hanno già fatto pervenire la loro adesione al console italiano in Lipsia, magg. Renzetti, organizzatore della mostra, e rappresenteranno degnamente lo sforzo di restaurazione economica del nostro Paese, che soprattutto attraverso l'esportazione può raggiungere la sua meta. La mostra italiana avrà sede nelle vaste sale del Ringmesshaus.

L'emissione di un Prestito tedesco di mezzo miliardo di marchi

BERLINO, 25

Ufficialmente è annunciata oggi la emissione di un nuovo prestito dello Stato tedesco per un totale di 500 milioni di marchi. Il prestito è emesso al corso di 92 e con un tasso di interesse del 5 percento. 300 milioni del prestito sono garantiti da un consorzio di banche con la «Reichsbank» alla testa e da essa sarà portato sul mercato. Gli altri 200 milioni sono già stati sottoscritti, a quanto si dice, dall'azienda postale di Stato e dalle Ferrovie tedesche. Il prestito non è redimibile fino al 1934. A partire dal 1934 si inizierà l'ammortamento con la restituzione del capitale al valore nominale dei titoli. Il periodo di ammortamento durerà 25 anni. Il prestito servirà a coprire le spese straordinarie già annunciate e che ammontano a un totale complessivo di 940 milioni di marchi.

Una nota ufficiosa rileva che il ministro delle Finanze Reinhold ha giudicato opportuno il momento attuale per l'emissione del prestito. Finora le abbondanti disponibilità di cassa avevano permesso al Governo di attendere a emettere il prestito, perchè si creasse una più favorevole situazione nel mercato finanziario. Tale situazione si è oggi verificata e contemporaneamente si è avuta anche la diminuzione del tasso di sconto della «Reichsbank» al 6 per cento.

D'altra parte il ministro non ha voluto attendere ulteriormente per emettere il prestito, perchè prevedendo per questo anno un grande bisogno di crediti da parte dell'industria, esso ha voluto lasciare perfettamente disponibile il mercato finanziario. Non vi ha dubbio che le condizioni di emissione del prestito sono un buon indizio del rapido rifiorire della Germania. Si pensi che ancora qualche mese addietro, il comune e gli Stati tedeschi che contraevano prestiti, dovevano stabilire un corso di emissione assai superiore al 90 e rassegnarsi a corrispondere l'interesse del 7 per cento.

Verso la composizione del Ministero in Germania

BERLINO, 25

Marx ha continuato le sue trattative con i tedesco nazionali, sempre naturalmente alla presenza del fiduciario del Volkspartei. Un accordo definitivo non è ancora stato raggiunto e non lo sarà certamente prima di domani. Pare che sussistano ancora delle difficoltà circa la politica estera e la politica sociale.

I tedesco nazionali domandano tre portafogli e saranno con molta probabilità quello degli Interni, della Giustizia e degli Approvvigionamenti. Probabilmente si creerà di nuovo il posto di vice Cancelliere che sarà attribuito, pare, a un nazionalista. Il centro, dal canto suo, vuole quattro portafogli, incluso naturalmente il Cancellierato. Come si vede, non restano che tre seggi disponibili per il Volkspartei. Si aggiunga che non si esclude stasera la partecipazione al Governo anche dei democratici. Marx ha convocato infatti stasera i rappresentanti del gruppetto democratico, per sapere se essi sono disposti ad entrare nel blocco borghese. I democratici hanno domandato di essere informati sul programma del nuovo Gabinetto, ma a tale richiesta Marx ha risposto che occorre ancora pazientare, perchè al più presto fino a domani il programma non sarà pronto. Così i democratici si sono riservati di dare la loro risposta a documento esaminato.

Le forze militari inglesi inviate a Sciangai

LONDRA, 25

Le misure di precauzione che la Gran Bretagna sta frettolosamente prendendo per assicurare le sorti di Sciangai non vengono giudicate eccessive dai competenti, e rilevano come limitandosi a un'azione strettamente difensiva, le forze inglesi dovranno, nel caso di un'invasione cantonese della città, sorvegliare una frontiera di circa 35 chilometri; in ragione di un uomo per metro occorrerebbero dunque almeno 35.000 uomini, senza contare le riserve e i servizi militari. I rinforzi già in viaggio o in procinto di partire non comprendono invece che 16 mila uomini, il cui arrivo a Sciangai è previsto, almeno in parte, entro un paio di mesi.

Gli stessi giornali liberali, che nei giorni scorsi avevano sollevato obiezioni circa la politica seguita dal Governo, accusandolo di inasprire l'animo nazionalista cinese con la minaccia dei suoi preparativi guerreschi, cominciano a usare un linguaggio più riservato.

L'attenzione di questi come degli altri giornali, si riconcentra sulle dichiarazioni fatte il 28 scorso dal ministro degli Esteri cantonese Chen pervenute ieri sera a Londra. In questo documento di forma comminatoria, Chen, dopo aver affermato che la Cina nazionalista ha la piena coscienza delle sue forze, pone il problema in questi termini precisi:

«Si tratta — egli dice — non di sapere ciò che la Gran Bretagna e qualsiasi altra potenza può accordare alla Cina per soddisfarne le legittime aspirazioni, ma ciò che la Cina nazionalista può equamente accordare alla Gran Bretagna e alle altre potenze».

Avendo così stabilito l'obbiettivo del nazionalismo cinese all'assoluta indipendenza della nazione Chen prosegue: «Ormai la protezione effettiva della vita e dei beni degli stranieri in Cina non dipende dalle baionette e dai cannoni stranieri, perchè ormai il nazionalismo cinese è molto più potente di qualsiasi ordigno di guerra. Gli inglesi in particolare debbono comprendere che la protezione della vita e dei beni degli stranieri in Cina spetta ormai a un Governo che detiene la propria autorità dalle forze rivoluzionarie.

Alla conclusione, tuttavia, il documento accenna al desiderio del Governo cantonese di evitare qualsiasi conflitto armato con le potenze e di risolvere le vertenze esistenti per mezzo di negoziati e di accordi.

La propaganda fascista in America

Gli italiani all'Estero per il Prestito

ROMA, 25

La Segreteria dei Fasci all'estero comunica:

Vengono segnalate le seguenti cospicue sottoscrizioni fatte all'estero per iniziativa dei Fasci delle rispettive località: Costantinopoli lire 2.142.000; Alessandria d'Egitto lire 1.000.000; Cairo lire 1.300.000.

Si pone in rilievo l'attività del Fascio di Lione, che svolge la sua azione in difficile ambiente, senza peraltro provocare incidenti. Detto Fascio, per mezzo dell'Ufficio di collocamento all'uopo creato, ha in questi ultimi tempi trovato lavoro a 110 operai disoccupati e ha soccorso 25 famiglie bisognose. Ha promosso l'istituzione di scuole italiane, che ora funzionano in numero di cinque, frequentate da 160 allievi. La sottoscrizione al Prestito del Littorio promossa dal Fascio ha raggiunto la somma di lire 301.200.

Notevole è la comunicazione del principe Pietro Colonna, delegato per i Fasci italiani in Granbretagna, che informa come i fascisti d'Inghilterra, versando i loro piccoli risparmi, hanno sottoscritto la somma di lire 900.000.

Il Fascio di Birmingham ha tenuto un'adunata alla quale partecipò gran parte della colonia italiana. Parlarono il fiduciario di zona Bortoletti, il delegato statale don Piero Colonna ed il missionario padre Salsa, sul Fascismo e sull'Italia. Nella riunione vennero sottoscritte lire 67.000 al Prestito del Littorio.

Violenze di sovversivi

Il giornale italiano *Il Risveglio*, di Buenos Aires pubblica particolari sulla aggressione subita dal fascista Riccardo Forte. Il giornale riproduce il resoconto del fatto dal giornale argentino *La Prensa*, dal quale risultano i seguenti particolari: Durante un intervallo dello spettacolo, che si svolgeva al teatro Coliseo, un gruppo di dieci italiani, noti fuorusciti, prese ad inveire contro tre giovani che portavano il distintivo fascista. Alla reazione di questi, il gruppo assalì, al grido di «viva l'anarchia!», i tre giovani che si difesero energicamente. Ne seguì una colluttazione e, mentre alcuni afferravano e immobilizzavano il fascista Forte, un anarchico estraeva un trincetto e lo colpiva con un colpo violento al ventre. Il fascista, che aveva subito una terribile ferita con fuoruscita degli intestini, veniva trasportato all'ospedale in gravissimo stato. Il feritore veniva arrestato. In seguito al fatto, che aveva provocato grande fermento nella colonia italiana, il delegato per i Fasci nella Repubblica Argentina, ing. Vittorio Valdani, ha pubblicato un nobilissimo manifesto invitante alla calma ed esprimente fiducia nell'azione della giustizia argentina.

Anche a Bahia Blanca un fascista isolato, dopo essere stato insultato da un gruppo di una ventina di antifascisti, è stato dagli stessi aggredito proditoriamente e violentemente malmenato.

Feste e conferenze di propaganda

Il Fascio «Benito Mussolini» e il Fascio femminile «Margherita di Savoia» di New York, hanno recentemente indetto una festa benefica alla quale parteciparono oltre 1000 persone. Cantò il tenore Martinelli che entusiasmò con il canto di «Giovinezza» e poi vennero distribuiti alle famiglie bisognose i cesti e i sussidi forniti dalle ditte italiane della città.

La Lega fascista per il Nord America sviluppa una intensa propaganda italiana e fascista in ogni ambiente e sviluppa naturalmente anche la sua opera chiarificatrice nel seno di associazioni americane. Negli ultimi tempi vennero eseguiti i seguenti dibattiti e le seguenti conferenze: alla «Foreign Policy Association» di New York parlarono dinanzi a 2500 persone il conte Revel, Otto H. Kahn e Thomas Lamont, in favore del Fascismo, polemizzando contro il prof. Elliott della «Harvard University».

Alla «Foreign Policy Association» di Sant Louis, dinanzi a 800 persone, parlò il conte Revel contro il dott. B. Tipple. Alla «Foreign Policy Association» di Cincinnati, dinanzi a 500 persone, parlò il conte Revel in contradditorio con il dott. Tipple. Il dibattito si rinnovò a Rochester, al City Club, dinanzi a 1000 persone. A Boston, nella sede di quella «Foreign Policy Association», dinanzi a 2000 persone, parlò il conte Revel contro i professori Elliott e Tipple. Altro contradditorio fra gli stessi si svolse a Filadelfia, alla sede del «Forum», dinanzi a 1500 persone. A Brooklin, il conte Revel sostenne un dibattito con il dott. Hantelborn, dinanzi a 1500 persone riunite alla «Academy of Arts and Science».

Il conte Revel parlò anche a 2000 persone al «Governement Club» di New York e la sua conferenza, trasmessa per radio, venne ascoltata da centinaia di migliaia di persone. Innumerevoli conferenze vennero poi tenute in diverse località, in inglese dal conte Revel e dal dott. Previtali e in italiano dal Revel stesso, nonchè dall'avv. Macaluso e da Totò Giurato.

L'agricoltura italiana nel 1927

Gli studi della Commissione tecnica ministeriale

ROMA, 25

Si è riunita a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del presidente onorario gr. uff. Arnaldo Mussolini, la Commissione tecnica dell'agricoltura per udire la relazione del presidente effettivo prof. Mario Ferraguti sull'attività nell'anno decorso e per apprestare il programma di lavoro per il 1927. La relazione viene alla fine applaudita e approvata con un ordine del giorno in cui è detto che la Commissione tecnica dell'agricoltura, udita la relazione del suo presidente effettivo, unanime plaude alla relazione stessa e ne raccoglie ogni parte con la profonda convinzione nella efficacia e nella diretta utilità dell'opera della Commissione.

La relazione mette in evidenza l'attività esplicata in varie forme e principalmente la propaganda per la formazione di una coscienza agricola nazionale, effettuata attraverso la stampa politica e la diffusione di opere di divulgazione agricola edite a cura della Commissione stessa. Lo studio dei più importanti problemi agricoli, la creazione di organismi o enti atti a favorire il progresso tecnico dell'agricoltura ecc.

Tra le iniziative e i progetti studiati dalla Commissione già tradotti in realtà concreta sono: La fondazione de «La Domenica dell'agricoltore», definita dal Capo del Governo «vero viatico domenicale del contadino», le proposte di riforma dell'istruzione agraria, la istituzione presso il ministro della Guerra di un ufficio per la propaganda granaria dell'Esercito, la proposta di provvedimenti atti a favorire l'impiego degli esposivi in agricoltura e quelli per l'incremento dell'avicoltura e della pioppicoltura, la creazione dell'Istituto di frutticultura ed elettrogenetica, l'utilizzazione della collaborazione del clero a favore dell'agricoltura ecc.

La relazione mette pure in evidenza gli studi iniziati dalla Commissione fin dal 1922 per dare vita alla Milizia della terra, oggi realizzata dal Governo Fascista con la creazione della Milizia forestale.

Il Presidente onorario dà poi lettura di una lettera di S. E. Mussolini, nella quale, tra l'altro, il Capo del Governo, dopo avere dichiarato di essersi fatto, in seguito alla lettura della relazione dell'opera svolta dalla Commissione tecnica dell'agricoltura, e delle pubblicazioni contenenti i risultati degli studi compiuti sui più importanti problemi agricoli, un concetto preciso del proficuo lavoro svolto anche quest'anno dalla Commissione, in molteplici forme e in vari campi per fiancheggiare l'azione del Governo, intesa a favorire la tecnicizzazione e la industrializzazione dell'agricoltura e il convincimento che l'opera della Commissione merita il più vivo elogio, si compiace particolarmente con il presidente effettivo e con il segretario generale per l'organizzazione della propaganda del concorso nazionale per la vittoria del grano, degna di encomio.

Quindi il segretario generale comm. G. L. Biraghi Lossetti riferisce sulla organizzazione del terzo e quarto concorso nazionale per la vittoria del grano, mettendo in rilievo come la propaganda effettuata fu talmente vasta e completa, da giungere fino alle più remote borgate rurali e da essere giudicata all'estero la più vasta ed efficace dopo quella di guerra fatta per il prestigio nazionale.

In seguito ha avuto luogo un'ampia discussione sul programma d'attività da svolgersi nell'anno in corso. A questa hanno partecipato, oltre al presidente onorario Arnaldo Mussolini, i membri comm. Bartoli, conte Valle, comm. Carnaroli, dott. Pichi, on. Poggi, prof. Brizi, ing. Stacchini, ing. Tournon, prof. Novelli, prof. Fileni, prof. Calvino, prof. Gilbertini, prof. Marozzi, dottor Maugini, prof. Silvetti, Alberto Pirovano e altri. La seduta, iniziatasi alle 9.30, ha avuto termine alle 13, rivolgendo il proprio devoto saluto al Duce della battaglia del grano, che avvia l'agricoltura italiana verso un'epoca di grande splendore.

I partecipanti alla "Battaglia del grano,, premiati ad Albona

POLA, 25

Anche Albona ha voluto premiare solennemente i propri partecipanti alla «Battaglia del grano». All'importante cerimonia presero parte il sottoprefetto in rappresentanza del prefetto Cavalieri, l'on. Bilucaglia, presidente del Comitato provinciale per la «Battaglia del grano», il dott. Achille Sacchi della Cattedra ambulante di agricoltura, il dott. Luigi Rocco, segretario dell'Istituto federale per il Risorgimento delle Venezie, il sindaco di Albona, dott. Furlani con la Giunta mun. al completo e una folla di cittadini. Il sindaco Furlani porse il benvenuto in nome della città, elogiando i lavori compiuti dai tecnici e dagli agricoltori. Parlarono poi l'on. Bilucaglia e il dott. Sacchi, mettendo in rilievo l'operato del Governo per la ricostruzione della Nazione e specialmente per la rivalorizzazione dell'agricoltura. Di qui la premiazione degli agricoltori più meritevoli ai quali furono rivolte lusinghiere parole da parte dei rappresentanti dell'autorità, fra le più vive manifestazioni della folla plaudente.

La sede dei Balilla milanesi donata da un industriale mecenate

ROMA, 25

Il cavaliere del lavoro gr. uff. Beniamino Donzelli, industriale fascista di Milano, ha offerto a S. E. il Capo del Governo, per la Sezione milanese dell'Opera Nazionale Balilla, un vasto fabbricato con annessa area libera circostante, del valore approssimativo di quattro milioni.

Il palazzo venne acquistato fin dal 1922 dal gr. uff. Donzelli per la Casa dei giovani, istituzione che aveva per scopo di sottrarre i fanciulli all'influenza dannosa della propaganda sovversiva, per raccoglierli in sani ambienti, ove si curava la loro educazione fisica e patriottica. L'offerta è accompagnata da una dotazione di lire 200 mila in cartelle del Prestito del Littorio.

S. E. il Capo del Governo ha indirizzato al gr. uff. Donzelli, di cui è simpaticamente conosciuta e apprezzata l'attività pubblica e l'alto senso filantropico, la seguente lettera: «Caro camerata Donzelli. Il Prefetto di Milano mi dà notizia della Sua offerta veramente munifica e veramente fascista. Permetta che io le esprima il mio plauso sincero e che additi il suo esempio a tutti i gregari facoltosi del Fascismo. I nostri Balilla, speranza e certezza della Patria fascista, avranno una sede degna e ampia, nella quale svolgere la loro attività fisica e morale. Mi creda, con saluti fascisti, suo: Mussolini».

I cambiavalute sono tenuti a depositare la cauzione commerciale

ROMA, 25

Il ministro dell'Economia Nazionale ha diretto ai Prefetti una circolare telegrafica nella quale è detto che i cambiovalute non possono essere dispensati dall'applicazione della legge 16 dicembre 1926, n. 2174, perchè compiono atti di commercio. Sono invece dispensati gli enti e gli istituti bancari regolarmente costituiti dovendosi ad essi assegnare il carattere di industria. Il ministro afferma poi che le dichiarazioni di iscrizione rilasciate dalle Camere di commercio a corredo delle domande di licenza sono esenti da bollo.

Il Liceo Carducci di Pola eretto in Ente morale

ROMA, 25

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il regio decreto 16 dicembre 1926, N. 2309, col quale, su proposta del ministro per la Pubblica Istruzione, la Cassa scolastica del R. Liceo-Ginnasio «Giosue Carducci» di Pola viene eretta in ente morale ed è approvato il relativo statuto.

Per la Croce al merito e il distintivo di mutilato

ROMA, 25

Le *Forze Armate* informano che con recente circolare diretta a tutti i comandi di Corpo d'Armata, il Ministero della Guerra ha determinato di dare corso alle domande per la concessione della Croce al merito di guerra che gli perverranno da parte di ex combattenti, non oltre il 30 giugno 1927, per il tramite dell'Associazione combattenti o delle altre associazioni assistenziali, e ciò in deroga alle vigenti disposizioni. Tale deroga, che è estensibile alle domande riguardanti la concessione del distintivo d'onore ai mutilati, servirà a soddisfare la giusta aspirazione di tanti ex combattenti, le cui domande, sia per ottenere la Croce di guerra o il distintivo dei mutilati, nella maggior parte dei casi non pervennero a suo tempo al Ministero della Guerra per motivi indipendenti dalla loro volontà.

Gli avanzamenti nell'Aereonautica militare

ROMA, 25

Le *Forze Armate* scrivono che nell'Arma dell'Areonautica l'avanzamento degli ufficiali ha luogo:

Fino al grado di generale di squadra, anche per gli ufficiali dell'Arma Areonautica della categoria piloti di areoplani e idrovolanti; fino al grado di tenente generale del Genio, per ufficiali del Genio della categoria ingegneri areonautici; fino al grado di generale di commissariato, per gli ufficiali del ruolo di commissario; fino al grado di colonnello, per gli ufficiali dell'Arma Areonautica della categoria degli ufficiali di bordo o piloti di dirigibili e della categoria ufficiali di areoporto e per gli ufficiali del Genio della categoria ingegneri edili radioelettricisti e di armamento; fino al grado di capitano per i ruoli specializzati dell'Arma Areonautica e del Genio areonautico e per il ruolo di amministrazione.

Lepki festeggiato a Varsavia

VARSAVIA, 25

Il noto poeta ucraino Lepki, nominato recentemente professore in letteratura slava all'Università di Cracovia, è stato molto festeggiato a Varsavia. In suo onore ha avuto luogo un banchetto, al quale sono intervenute numerose personalità polacche e notabilità ucraine residenti a Varsavia.

La posa del cavo telegrafico sottomarino

fra Anzio e Barcellona

ROMA, 25

Stamane all'alba è giunta al largo di Anzio la regia nave posacavi «Città di Milano» che portava a bordo il cavo telegrafico che l'Italcable posa tra Anzio e Barcellona. Le condizioni ottime del mare, avendo facilitato le operazioni dell'approdo, alle 14 la cima del cavo veniva introdotta nella stazione cablografica. Stabilito così il collegamento telegrafico, la regia nave è partita in serata per eseguire la posa del cavo lungo la rotta prestabilita. Trattasi di un tronco di 508 miglia nautiche di cavo che la ditta Pirelli ha allestito per conto dell'Italcable e costituisce il primo tratto della nuova linea cablografica sottomarina Anzio-Barcellona-Malaga che l'Italcable ha progettato e che sarà attivata in uno dei prossimi mesi.

Il processo Zaniboni fissato al 21 febbraio

ROMA, 25

Il *Corriere d'Italia* scrive che con l'avvenuto giuramento da parte dei giudici del Tribunale speciale, la costituzione del nuovo organismo è perfetta. Il 1.o febbraio prossimo il Tribunale inizierà le sue udienze giudicando su processi minori. Per il 21 febbraio è fissato poi l'inizio del processo Zaniboni.

Oggi S. E. il gen. Gualtieri, nuovo presidente del Tribunale supremo militare, ha preso possesso dell'ufficio.

Il processo Pisco a Fiume

FIUME, 25

Oggi è continuato il processo contro il detenuto Aniello Pisco, che uccise con una pugnalata il compagno Spampinato. Sono stati escussi tredici testimoni i quali in sostanza hanno ripetuto le deposizioni fatte davanti alle Assise un anno fa, cioè nel gennaio del 1926. Due testimoni richiamano l'attenzione: il toscano Attilio Giovanelli da Pisa, il quale fa intendere che in origine un contrasto personale divideva il Pisco dal capo della cooperativa, tale Michele Restaino, del quale si ignora la dimora. Questi, per poter contrapporsi al Pisco, aveva fatto venire a Fiume lo Spampinato, che doveva fronteggiare la situazione alleggerendo la posizione del Restaino. Anzi, sembra che il Restaino abbia determinato addirittura la tragedia consigliando lo Spampinato e l'Emoroso di affrontare il Pisco. Ma un punto fondamentale resta tuttavia oscuro: che lo Spampinato, al momento della tragedia, era inerme. Suscita curiosità la deposizione di Guglielmo Barbieri, il quale afferma che lo Spampinato gli aveva detto di voler uccidere il Pisco e così dicendo gli aveva mostrato un pugnale che il Barbieri gli sequestrò. Un altro fatto è risultato dalla deposizione odierna che il Pisco al momento del delitto, era ubriaco. Il delitto però presenta qualche lato oscuro, che il processo è chiamato a chiarire. La sentenza è attesa per giovedì.

Un marito geloso, l'acqua calda e due mesi di carcere

POLA, 25

Presso il locale Tribunale si è tenuto oggi il processo contro Antonio Sladogna, di 58 anni, da Altura. Lo Sladogna da molto tempo si trovava in disaccordo con la moglie e i litigi erano all'ordine del giorno. Il 26 ottobre dello scorso anno, i due coniugi incominciarono ad altercare per questioni futili e tanto si accalorarono che a un certo punto la donna lanciava contro il marito un recipiente di terra cotta, pieno di acqua calda. L'uomo, accecato dall'ira, corse nella stanza da letto dove teneva la rivoltella e, impugnatala, sparò due colpi contro la propria moglie, ferendola abbastanza gravemente al petto e alla mano destra. Compiuto ciò, si costituì alla stazione dei RR. CC. di Altura e la donna veniva trasportata all'Ospedale provinciale di Pola.

Alle 9 il presidente cav. Tolentino, con i giudici votanti cav. dott. Delfin e cav. Secchi, apre l'udienza. Al banco del P. M. siede il cav. Scomersich e in quello della difesa l'avv. Cerlenizza. Interrogato l'imputato, che apparisce abbattuto a causa di una grave malattia che lo affligge, risponde scusandosi e dicendo di avere agito in un momento di forte eccitazione, dovuta a gelosia. La donna, che già nel corso dell'istruttoria ha fatto sapere che perdonava al proprio marito quanto egli aveva commesso, non si è nemmeno presentata al dibattimento. Sentiti alcuni testimoni, seguono la requisitoria del P. M. e l'arringa del difensore. Poco dopo, il Tribunale dà lettura della sentenza che condanna l'imputato a due mesi di reclusione, pena già scontata dallo stesso col carcere preventivo.

Binda vittima di un incidente automobilistico

MILANO, 25

Nel pomeriggio di oggi, il ciclista Alfredo Binda, campione d'Italia, in corso Porta Nuova veniva investito da un'automobile privata. Raccolto da un vigile urbano fu trasportato a mezzo di una vettura pubblica alla più vicina guardia medica, ove i sanitari gli riscontrarono la frattura della spalla sinistra, nonchè delle contusioni in diverse parti del corpo.

L'imprudenza di un giovane cacciatore

Fatti e fattacci di Monfalcone

MONFALCONE, 25

Ieri abbiamo ampiamente riferito circa la grave ferita d'arma da fuoco riportata al braccio sinistro da Marcello Faccio, di Ferdinando e di Rosa Stabile di 15 anni, da Staranzano, il quale rifiutò ai sanitari del locale ospedale e al maresciallo dei carabinieri, Eugenio Radina, di dare spiegazioni in merito al ferimento. Ora apprendiamo che il fatto si sarebbe svolto nel modo seguente: Ieri verso le 15.30 il sunnominato, il fratello di lui, Guido di 18 anni e tale Federico Rigolin di Luciano e di Elisa Demarchi, di 18 anni, da Staranzano, decisero di recarsi alla caccia nella tenuta dei fratelli de Dottori, agli Alberoni. Il Rigolin prese il fucile a due canne, di calibro 16, del proprio padre, e assieme ai compagni si diressero verso il luogo suindicato. Dopo avere sparato alcuni colpi, Guido Faccio, tenendo il fucile fra le mani, saltò su una barca, che era ferma alla sponda del fiume Correntia, seguito dal fratello Marcello.

Appena giunto in barca, Guido cominciò a maneggiare l'arma in modo tanto imprudente, da far partire, inavvertitamente, un colpo. Alla detonazione seguì uno straziante grido di dolore emesso dal Marcello, che rimase ferito nel modo indicato. Ieri sera, il maresciallo Radina procedette, a Staranzano, all'arresto di Guido Faccio, che confermò i fatti come sopra esposti. Stamane poi il brigadiere Moretti trasse agli arresti il Rigolin, dopo avergli sequestrato l'arma. Il primo fu denunciato per lesioni personali colpose e in concorso col Rigolin di contravvenzione per porto abusivo di fucile e per frode di caccia.

— Già nel *Piccolo della Sera* di ieri dicevamo che al locale commissariato di p. s. si stava da più giorni attivamente indagando per stabilire le responsabilità in merito ad un procurato aborto alla ventenne Antonietta P. Ora ci consta che il brigadiere Eugenio Giovagnorio, che nel caso presente ha spiegato eccezionale attività e tatto, è riuscito, sotto l'abile direzione del commissario di p. s. cav. Domenico Martinelli e con la cooperazione dei suoi dipendenti, a fare ampia luce nella complessa e ingarbugliata faccenda. Gli interrogatori sono stati numerosi e molto lunghi, giacchè tanto la puerpera, quanto la levatrice e le altre persone implicate tergiversavano scaltramente, cercando con abili raggiri di svisare i fatti e allontanare ogni sospetto. Ma il Giovagnorio seppe, con abili mosse, a far palesare completamente ogni cosa e, per confessione della puerpera a stabiler che il periodo di gestazione ascendera a tre mesi e mezzo.

Oltre alla puerpera e alla levatrice, sono coinvolte due donne, abitanti vicino alla P., le quali dichiararono di avere posto il feto in una scatola di cartone, che portarono poi al cimitero della Marcelliana. Il Giovagnorio e l'ufficiale sanitario dott. Beltrame, accompagnati dalle due donne, si recarono al cimitero e rinvennero la scatola, aperta e senza il feto.

L'autorità ha prodotto denuncia contro la P. e la levatrice ai sensi del Codice Penale e contro le due donne per contravvenzione al regolamento di polizia sanitaria.

— La bambina di 6 anni Maria Cernic, di Maria, da Doberdò al Lago, fu trasportata stamane al nostro ospedale per scottature riportate in seguito al rovesciamento di una pentola di acqua bollente.

Il medico di turno riscontrò alla povera bimba scottature di primo e secondo grado in più parti del corpo, giudicandola guaribile in 40 giorni, salvo complicazioni.

Paese bloccato dalle acque

Un curioso mezzo di comunicazione

NAPOLI, 25

In seguito all'ostruzione di un piccolo ponte, le abbondanti acque piovane hanno provocato l'ingrossamento del Sebeto in località Macello a Poggioreale, creando con lo straripamento del fiume un laghetto di circa 500 metri di larghezza e 200 di lunghezza. In alcuni punti l'acqua è profonda più di 2 metri il che rende impossibile il passaggio a piedi. Poichè gli abitanti delle casette rimaste bloccate dalle acque non posseggono che una grande cassa già facente le funzioni di barca ed ora affondata e piena d'acqua, alcuni hanno piantato perpendicolarmente dei pali affioranti un poco dalle acque. Si assiste così a scene curiose di uomini che poggiano i piedi sull'estremità di questi pali affioranti e aiutandosi con lunghi bastoni per non perdere l'equilibrio, riescono ad attraversare il laghetto da una sponda all'altra. L'inconveniente non ha potuto ancora essere rimosso nemmeno dai pompieri che, giunti sul posto, si sono trovati mancanti dei mezzi necessari. In ogni modo basterà provvedere a togliere i materiali che ostruiscono il piccolo ponte a Ponte di Poggioreale perchè in dieci minuti il laghetto scompaia e sia ridata possibilità di vita agli abitanti del luogo ora bloccati nei piani superiori delle loro casette.

Il "Retuorto", affondato durante una tempesta

GLION, 25

Una tempesta imperversa sulla costa. Il vapore spagnuolo «Retuorto» è affondato. 14 uomini dell'equipaggio sono annegati.

I Concorsi ippici in Italia nel 1927

ROMA, 25

Si è riunito in questi giorni il Consiglio direttivo della Società per il cavallo italiano da sella, convocato dal suo presidente barone Luigi Airoldi di Robbiate per deliberare circa la formula dei concorsi ippici pel 1927. Tra gli intervenuti eranvi S. E. il generale conte Ugo Sani ispettore dell'arma di cavalleria.

Esaminate le varie quistioni poste all'ordine del giorno furono prese le seguenti decisioni circa lo svolgimento dei concorsi ippici in Italia pel 1927.

I concorsi ippici potranno essere di tre specie:

Concorsi ippici nazionali. Sono indetti da Società riconosciute o Comitati, con le modalità previste dal Regolamento della S. C. I. S. ed approvati dalla Società pel cavallo italiano da sella. Ad essi potranno partecipare solamente concorrenti di nazionalità italiana.

Concorsi ippici nazionali liberi. Sono indetti da Società riconosciute o Comitati, con le modalità previste dal Regolamento della S. C. I. S. ed approvati dalla Società pel cavallo italiano da sella. Potranno partecipare anche concorrenti non di nazionalità italiana purchè autorizzati dalla S. C. I. S.

I concorrenti non italiani vi parteciperanno in abito civile.

Concorsi ippici internazionali. Sono indetti come i precedenti ed approvati dalla Società pel cavallo italiano la quale però non concederà la propria approvazione se non dopo aver ricevuto avviso ufficiale dal Ministero della Guerra che il concorso è da esso autorizzato.

Nei concorsi ippici internazionali i concorrenti esteri possono montare anche in uniforme e potranno essere disputate prove in cui i concorrenti siano divisi per nazionalità.

Nomina ispettori della Società per l'anno 1927. La Direzione procede alla nomina dei suoi ispettori per il 1927, e risultano nominati: il nostro collaboratore sportivo capitano Giuseppe Cerame, colonnello conte Piella, tenente-colonnello Tappi.

Olimpiadi 1928. Si svolgeranno, d'accordo con l'autorità militare, tre prove preparatorie da disputarsi una in primavera, una nell'autunno del 1927 ed una in primavera del 1928, convenientemente dotate di premi.

L'Italia Irredenta ad Abbazia. Con riferimento alla nostra notizia in data 19 gennaio corr., il Commissario di Volosca-Abbazia ci avverte che l'Asilo non è sorto in Abbazia perchè, purtroppo, non si sono trovati ancora i locali convenienti, che l'Opera è disposta anche a costituirsi a tutte sue spese non appena si sarà trovato il terreno adatto, il che si sta facendo, di comune intesa fra l'Opera e quel Municipio.

COMUNICATI*)

COSULICH LINE

CROCIERE TURISTICHE

nell'ADRIATICO e MEDITERRANEO

con il piroscafo di lusso

"STELLA D'ITALIA,,

GRECIA - MALTA - EGITTO
PALESTINA - ASIA MINORE

dal 1.o al 21 febbraio

Prezzo minimo: Lire oro 750

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Cabine della «Cosulich», Riva Tre Novembre N. 7.

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25, pianoterra

Incanto

che verrà tenuto **mercoledì 26 corr., dalle 9 alle 11:** Stanza da pranzo, da letto; cucina; chiffonniers; lavamani; psyche; sgabelli; orologi regolatori; tavoli; divano; pianino «Stingl»; attaccapanni bambù; quadri.

LA PELLICCERIA SCHEEL & C.

PIAZZA DELLA BORSA N. 11

comunica che lo scioglimento definitivo della sua società avverrà improrogabilmente per la fine del corrente mese, e perciò in questi ultimi giorni venderà il rimanente delle sue confezioni a prezzi ancora più bassi di quelli finora praticati.

Mantelli per Signora

Covercoat L. 230 - Seta gommata L. 329
Fodere pelo di cammello L. 86;
con maniche L. 129
PISCHBEIN — VIA MURATTI N. 4
(accanto al Teatro Excelsior)

Dr. de NICOLA

Riceve nelle ore 8 - 9, 11 - 14 e 16 - 19
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
Corso V. E. III, N. 41 — Telef. 13-52

La Soc. An. Stefano Pittaluga

nel lanciare la seconda grande film di propria produzione «Il gigante delle Dolomiti», il potente dramma d'amore interpretato da Bartolomeo Pagano (Maciste), Elena Lunda, Dolly Grey, Andrea Habay, Luigi Serventi, Augusto Poggioli ecc., film che verrà proiettata contemporaneamente nei teatri EXCELSIOR e FENICE, organizza una

Mostra fotografica d'alta montagna

che si terrà da **venerdì 28 corr.,** nell'elegante **sala d'aspetto del Teatro Fenice**

La Mostra è divisa nelle seguenti sezioni:

1) Alta montagna italiana
2) Le Dolomiti
3) Sports invernali in montagna
4) Scarpette e scarponi in alta montagna

Premi:

1) Quadro di Tullio Silvestri: «Il canto della miseria»; 2) Una coppa d'argento con dedica; 3) Un'anfora d'argento, con dedica; 4) «L'alfiere della vittoria» in argento, con piedestallo e dedica; 5) Apparecchio fotografico Kodak «West Pochet» anastigmatico, 6×3; 6) Apparecchio Kodak «Pochet», 6×9; 7) Una penna stilografica d'oro «Waterman»; 8) Treppiede a doppia vite «Contessa Nettel» a sette allungamenti.

I premi sono esposti nelle vetrine di «The Waterproofs and Sports C.y» Corso Vittorio Emanuele N. 3.

Fanno parte della Giuria i seguenti signori:

Dott. Roberto Zuculin, presidente; Cav. dott. Carlo Chersich - Dot. Renato Timeus - Cav. Emilio Cantoni - Cav. uff. dott. Umberto Di Bin - ... Campanini - Ugo Schneider - Tullio Silvestri - Emilio Gariboldi.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

PIANTE

ornamentali e fruttifere, viti da vino e da tavola, arrampicanti bene assortiti, rosai nani e ad alto fusto, in bellissima varietà, bosso per bordure, nonchè bulbi, rizzoni e sementi, a prezzi miti.

FIORICOLTORE FRANC. TERCI
MONFALCONE - telefono N. 15 int.

L'INVERNO RENDE I PIEDI

assai più sensibili, per cui ne soffrirete di più

Per combattere i mali dei piedi, che il freddo e l'umidità rendono più dolorosi che mai, non v'ha nulla di più efficace di un pediluvio caldo, addizionato d'una piccola manciata di Saltrati Rodell. I saltrati rendono l'acqua medicamentosa e leggermente ossigenata, dandole così delle rimarchevoli proprietà curative.

Un bagno saltrato stimola la circolazione del sangue, rimette e tonifica i tessuti ammaccati e indolenziti, e fa prontamente sparire ogni gonfiore e irritazione, ogni sensazione di dolore e di bruciore. Inoltre, calli e durezze vengono rammolliti a tal punto, che potete asportarli facilmente e senza paura di ferirvi. Un solo pacchetto di Saltrati Rodell basta per rimettere i piedi in perfetto stato, in modo che anche durante la stagione fredda e umida, potrete portare le più fini e strette calzature, senza soffrire mai mali ai piedi.

NOTA. — *I Saltrati Rodell si vendono a prezzo modico in tutte le buone farmacie. Diffidate però delle contraffazioni, che per la maggior parte non hanno alcun valore curativo, ed esigete i veri Saltrati.*

Sciroppo di S. Agostino

PURGA PURIFICA RINFRESCA IL SANGUE GUARISCE STITICHEZZA, ACIDITA' DI STOMACO, CATARRI BRONCHIALI E INTESTINALI, SFOGHI DELLA PELLE, DOLORI LOMBARI, REUMATICI, NERVOSI. - L. 4,60 LA BOTTIGLIETTA NELLE FARMACIE. - LABORATORIO FARM. DELLA CHIESA DI S. AGOSTINO - GENOVA

Il vero

RISPARMIO

sul

CAFFE'

non consiste soltanto nel buon prezzo ma in prima linea nella

QUALITA'

Le miscele «Specialità Caffè Hausbrandt», studiate in decenni di esperienza, convincono anche il più scettico.
Ciò garantiscono soltanto le 3 parole.

I QUATTRO PUNTI ROSSI

21

di JEAN BONNÉRY

Parlavano a bassa voce. A volte essa si chinava in avanti e i suoi occhi, i suoi begli occhi che portavano i segni di morte, scrutavano le tenebre. Rabbrividì.

— Ho paura.

Poi aggiunse con voce triste, commossa, in fretta:

— Dall'altra notte, ho paura... Da quando quegli uomini sono venuti qui... Ero nella mia camera. Leggevo accanto al letto... La mia porta si è aperta... Sono entrati degli sconosciuti... Quanti erano? Non so nulla. Ho creduto d'impazzire. Ho gridato, ma nessuno poteva udirmi. La casa è troppo isolata. La domestica, da tre giorni, mi aveva lasciato. Gli uomini mi hanno legata, imbavagliata e mi hanno condotta in una sala del primo piano... E là mi hanno accusata... mi hanno accusata...

Tacque, aveva poggiato le mani sui ginocchi e guardava fissamente.

— Sì, mi hanno accusata — riprese con una voce così fioca che egli l'intese appena.... — accusata...

Levò bruscamente la testa e chiese:

— Avete sentito? Dei passi...

— No.

— Io sono pazza... pazza...

Ella si passò le mani sugli occhi e proseguì:

— E poi mi hanno condannata...» E poi mi hanno bruciato le mani e mi hanno segnato i quattro punti negli occhi... E' stato mentre mi segnavano i punti rossi, che mi si è sciolto il bavaglio.. E uno di loro mi ha detto che dovevo morire... La morte... Morire... — Singhiozzava. E nel pianto aggiunse:

— Mi hanno ricondotto nella mia camera... Io sono svenuta.. Mi sono risvegliata il mattino, come da un lungo sonno... Nella casa tutto era a posto... Avrei creduto a un sogno se i miei occhi... le mie mani... Tremavo di paura... Mi hanno detto delle parole terribili... La morte... Ovunque... In ogni momento... Aveva una povera voce di delirante; egli la interruppe per domandare:

— Non vi hanno concesso alcuna dilazione?

— Sì, di otto giorni...

— Sino alla notte del 7 novembre?

— Sì, sino a mezzanotte...

— Anche a me: sino al 7 alla stessa ora...

Per la seconda volta ella gridò:

— Non udite nulla? No? Io ho sentito camminare sul pianerottolo... Ho paura: ho trascorso, nella solitudine, dei momenti atroci... Mi incoraggiavo dicendo che la dilazione non era ancora spirata: ma non ne ero sicura. Pensavo che gli uomini sarebbero ritornati e che...! Ho chiuso tutte le finestre; mi sono nascosta; ho preso una rivoltella.. Quando veniva la notte, mi rifugiavo qui. Pensavo che nessuno mi avrebbe cercato in questo angolo. E, tuttavia, voi siete venuto... Avrei dovuto spegnere la lampada: ma credevo di avere reso invisibile la luce.. E poi, non potevo restare nell'oscurità. No! non lo potevo... Durante il giorno, gironzavo per casa e verificavo che le finestre fossero ben chiuse. E voi spiavate nel parco... Avevo paura di voi... Ero certa che voi eravate della banda... Io vi sorvegliavo, nascondendomi dietro le imposte... E, questa sera, quando mi sono rifugiata qui mi è sembrato di impazzire per la paura! Ho inteso un rumore... Forse lo scricchiolio di un mobile.... Ho gridato come una folle, e ho tirato — quasi senza sapere quel che facevo — un colpo di rivoltella. Poi, ho compreso che una finestra del pianterreno era stata forzata: qualcuno entrava in casa, per uccidermi. Mi sono messa sul pianerottolo e ho tirato... sono fuggita.... poi ho tirato ancora... sino a quando ho scaricato l'arma... E mi sono nascosta qui. Ero così impaurita che non ho nemmeno pensato di chiudere la porta del granaio... Non pensavo che al pericolo che si avvicinava. Ho serrato i pugni sulle labbra per non gridare, per non far sentire il mio pianto... Ho paura.. Mio Dio... ho paura!

Egli la guardò immobile, con il capo proteso verso di lei....

La fanciulla ricordava l'immagine di un uccellino ferito, che si nasconde, che trema e il cui cuore batte... batte... Egli pensò: «Povera figlia!»

Poi, dolcemente, le chiese:

— Conoscete gli uomini che sono venuti avanti ieri?

— No.

— Non avete mai sentito parlare di loro?

— Mai.

— Non sapete, dunque, come ritrovarli?

— No, non lo so.

Mentre ella parlava, i suoi occhi inquieti continuavano a scrutare le tenebre...

Tacquero entrambi, lungamente.

Dumaine non cessava di guardare la fanciulla... Povera ragazza! Povera ragazza spaventata e votata, senza possibilità di difesa, alla morte... Povera fanciulla adorabile, che era divenuta una preda! Povera fanciulla dagli occhi profondi, dalle mani delicate! Che delitto aveva potuto commettere per essere condannata?... Che delitto?... Egli pensava:

«Ella non può essere colpevole... Eppure per meritare una tale morte, avrebbe dovuto uccidere...»

Egli guardò ancora le piccole mani che tremavano, come avrebbero tremato dinanzi al delitto. Povera fanciulla! Povera, bellissima fanciulla che amava tanto la vita!... Egli le domandò dolcemente:

— Di che colpa vi hanno accusata?

Ella ripetè la domanda, come se non ne comprendesse il significato:

— Che colpa?

Poi gridò:

— Sono innocente... Sono innocente, ve lo giuro.. Sono innocente... Io non vi posso dire qual'è la colpa che mi hanno rimproverata... No, io non posso dirvelo... Non ne ho il diritto... Ma vi giuro, io sono innocente..

Aveva giunto le mani sui suoi ginocchi e con voce esaltata, aggiunse:

— Io non ho fatto niente di male.... Sono stata condannata ingiustamente.

Egli mormorò, senza che ella potesse udirlo:

— Lo credo... Lo credo....

La fanciulla, improvvisamente tacque e, immobile, quasi inginocchiata dinanzi a Dumaine, lo guardava fissamente, ostinatamente. Egli vide nei suoi occhi neri una meditazione confusa, poi un nuovo timore. Comprese e disse:

— Io indovino il vostro pensiero, signorina. Poco fa, io vi ho domandato perchè e di che cosa siete stata accusata; e ora, guardandomi, voi pensate di me ciò che io ho pensato di voi...

Ella non fece alcun gesto nè disse alcuna parola di diniego.

Dumaine continuò:

— E' giusto che una tale domanda sia sorta in voi. Ascoltatemi, credetemi. Io non dubito di voi; vi prego di non dubitare di me. Dall'istante in cui vi ho visto, nei vostri occhi e sulle vostre mani, gli stessi segni con cui io sono stato condannato, ho pensato che voi non potevate essere colpevole. Io non vi domando ancora una tale fiducia... Io vi domando soltanto di ascoltare con la volontà di credermi... Voi siete innocente.. Io anche sono innocente; non ho commesso alcun delitto...

Ella continuava a fissarlo. Egli aggiunse:

— Io sono stato condannato per il delitto di un altro uomo. Ascoltatemi! Non dubitate di me. Ecco la verità. Io volevo uccidermi. Un uomo mi ha salvato dalla morte. E questo uomo, con una offerta di danaro e, soprattutto, affermandomi che l'impresa era onesta, legale, è riuscito a farmi presentare sotto il suo nome davanti ai giudici. Ora, quest'uomo era un assassino. Quando io ho compreso ciò che egli era, non potevo più liberarmi dalla trappola in cui ero caduto. Ero imbavagliato, avevo le mani legate; ho dovuto sopportare ogni cosa, in luogo di questo uomo che si chiamava Fernando Quintero. E' morto nella stessa notte in cui mi sostituivo a lui... E, dopo questa morte, dopo questa sostituzione, non so più come lottare. Mancano ancora sei giorni allo spirare della dilazione... Che fare in questi sei giorni? Sono giunto sino a voi, che mi ascoltate, ma che forse dubitate ancora.

Egli si protese verso la ragazza. La lampada disegnava sulla parete del granaio la sua ombra sproporzionata. Disse ancora con la voce ardente di un uomo innocente, che si difende davanti ai suoi giudici:

— Sì, forse dubitate ancora. Non dovete dubitare; noi siamo legati ad uno stesso destino; ci è stata concessa una stessa dilazione, dopo la quale uno stesso pericolo di morte ci minaccerà. Non dovete dubitare di me, ve ne supplico. Noi possiamo, noi dobbiamo difenderci insieme. Abbiamo dei nemici comuni e possiamo essere in due nella lotta.. Occorre che tra me e voi non vi sia alcun sospetto. Io sono sincero. Vi giuro che le mie mani non sono macchiate di una sola goccia di sangue. Ve lo giuro! Credetemi!

Egli vide che lo sguardo della fanciulla diveniva più sicuro, più franco. Aggiunse:

— Mio padre e mia madre sono morti. Io li veneravo. Io vi giuro sulla loro tomba, sulla loro memoria, sul mio amore per essi, che io non ho mentito. Credetemi.

Ella rispose con voce semplice e sincera.

— Vi credo.

E lentamente, con una tristezza improvvisa negli occhi, ella mormorò:

— Io credo in voi perchè avete giurato sulla tomba di vostra madre. Non si può mentire, quando si giura sulla tomba di una madre.

Ella posò le sue mani, che tremavano ancora, sulle mani di Jean Dumaine. Ed egli le disse:

— Io vi difenderò. Non tremate... Non sarete più sola...

Egli l'aiutò ad alzarsi. Le loro mani che portavano gli stessi segni terribili rimanevano unite. Ella, dopo un lungo silenzio, chiese umilmente:

— Come ci difenderemo?

— Prima di tutto allontanandoci da questa casa, dove la vostra presenza e la mia sono, forse, conosciute. Sì, noi dobbiamo partire di qui, andare molto lontano da Parigi, nasconderci, guadagnare del tempo... E durante questo tempo cercheremo di conoscere meglio i nostri nemici....

Egli vide che la sua compagna faceva con la testa un segno di diniego.

— No? — domandò Dumaine.

— No — rispose ella.

— E perchè?

Dapprima tacque, e poi con voce sorda e grave la fanciulla disse:

— Io non devo allontanarmi da Parigi.

— Ricordatevi del pericolo, signorina.

— Posso mai dimenticarlo?... Voi mi avete vista tremare... Io tremo ancora...

(Continua)

CRONACA DELLA CITTÀ

Il carovita e il consumatore

Con lunedì 24 c. il distributorio per impiegati Enti pubblici ha adottato i seguenti prezzi i quali rappresentano una notevole diminuzione su quelli precedenti, come è facile rilevare dalla seguente tabella:

Pasta Napoli extra lusso, il pacco da 1 Kg. da lire 11.50 a lire 11.20; Idem pacco da 2 Kg. da lire 7.80 a lire 7.60.

Farina per pane tipo legale, il pacco da 1 Kg. da lire 2.50 a lire 2.45; Idem Calla Fioretto, il pacco da 3 Kg. da lire 4.20 a lire 4.

Riso brillato extra, il pacco da 3 Kg. da lire 7 a lire 6.40; Idem Gigante, il pacco da 2 Kg. lire 5.90.

Caffè Minas, il pacco da 1/2 Kg. da lire 13.10 a lire 12.85; Idem Santos, il pacco da 1/2 Kg. da lire 13.50 a lire 13.25; Idem S. Salvador, il pacco da 1/2 Kg. da lire 14.50 a lire 14.25.

Zucchero cristallino, il pacco da 2 Kg. lire 14.60; Idem semolato, il pacco da 1 Kg. lire 7.70.

Conserva di pomodoro, il vaso da 500 gr. lire 1; Idem il vaso da 1/2 Kg. lire 2.20.

Sapone giallo «Cooperator» il pezzo da 350 gr. lire 2.10; Idem verde «Bari» il pezzo da 350 gr. da lire 1.90 a lire 1.70.

Lardo nostrano, al Kg. da lire 9.20 a lire 8.80.

Strutto nostrano a lire 8.60.

Formaggio Reggiano stravecchio, al Kg. lire 23.

Le cooperative operaie a loro volta hanno con la stessa data proceduto ad una nuova diminuzione sui prezzi di vendita.

Tutto ciò sta a dimostrare che i prezzi dei generi di maggior consumo tendono a ribassare e ribasserebbero meglio e ancor più rapidamente se — come scrivemmo alcuni giorni or sono — il consumatore cominciasse a difendersi da sè — contro le eventuali esagerazioni di alcuni — non tutti in verità — i rivenditori al minuto, dirigendosi per i loro acquisti alle fonti più rispondenti al proprio interesse.

In fondo, l'elemento base per la riduzione dei prezzi, che si chiama concorrenza, comincia a farsi strada, ma la sua efficacia sarebbe nulla ove non avesse il conforto diretto degli acquirenti. Sperare che d'un tratto il mercato tutto, senza distinzione di sorta, risenta i benefici della rivalutazione sia pure lenta e graduale della moneta, è un volersi illudere inutilmente.

Occorre invece un opera di costruzione sia pur essa lenta e graduale, che solo i compratori e i consumatori possono porre in atto, per indurre, volenti o nolenti, la massa dei rivenditori ad abbassare le loro pretese.

Ma è pur d'uopo soggiungere che anche i rivenditori in questi ultimi giorni dimostrano tutta la loro buona volontà a seguire l'andamento generale dei prezzi all'ingrosso, a malgrado delle spese di esercizio che tendono, purtroppo, ad aumentare. A parte la tassazione determinata con l'ultimo decreto e che volendo si può considerare come un piccolo capitale fruttifero, i padroni di stabili non sono teneri neanche quest'anno nei riguardi dei locali di ufficio e di commercio. Salvo che non intervengano particolari provvidenze in proposito, anche agli esercenti in genere saranno costretti a correre alle difese contro le pretese sempre maggiori dei proprietari di case, pretese le quali, una volta soddisfatte, non hanno altra via di sbocco all'infuori di quella del consumatore.

In ultima analisi il consumatore paga per tutti. Nè del resto si può pretendere che l'esercente ci rimetta del suo o che eserciti la propria professione senza ricavarne quel tanto che gli serve per vivere. Si potrà discutere sulla misura di quel tanto, ma non rifiutarlo, chè sarebbe irragionevole.

Ma una differenza nei prezzi esisterà sempre, dipendente dalla qualità o meglio dalla genuinità dell'alimento che si acquista.

Al proposito, il prof. Charles Gide di recente scriveva:

«Quando si ha il privilegio di vivere in un'epoca in cui, grazie ai progressi della scienza, è stato risolto il problema di fabbricare gli alimenti con sostanze che sono tutt'altro che alimentari (si è già riusciti a produrre del caffè senza caffè, del cioccolato senza cacao, del vino senza uva, del burro senza latte e del latte — oh, qual miracolo! — senza vacche e senza capre), quando s'incontrano degli industriali i quali vi mostrano con un senso di fierezza — ben legittimo, del resto — dell'appetitosa marmellata di uva spina, confezionata con la gelatina di alghe marine, inzuccherata con la saccarina che è un prodotto estratto dal carbone, e profumata con l'essenza di ribes, la quale alla sua volta non ha mai avuto nulla in comune col ribes; quando si constata tutto questo, allora non si può a meno di pensare che le società cooperative di consumo sono venute veramente in buon punto, proprio nel momento psicologico! Esse ci appariscono come degli istrumenti di salute pubblica per tutti i consumatori, ma più particolarmente per le classi operaie, che sono le meno in grado di difendersi contro tali falsificazioni svergognate... delle quali bisogna far meno colpa ai mercanti, del resto, che a questa deplorevole organizzazione commerciale, a questa concorrenza accanita, di cui essi sono le prime vittime e che li mette in certo qual modo nella condizione di dover ingannare per poter vivere».

I prezzi troppo bassi, insomma, talvolta e, quando non siano accompagnati dalla garanzia che il genere corrisponde all'indicazione del cartello, rappresentano una turlupinatura e spesso un danno alla salute del consumatore. Non c'è — si può dire — articolo che non si possa adulterare o falsificare. La conserva di pomodoro — ad esempio — può contenere molta più acqua di quanto è lecito o essere adulterata con sostanze estranee che le danno il colore ma mai il sapore e la sostanza. Il burro, oltre alle falsificazioni a base di fecola, è suscettibile di adulterazione con un maggiore contenuto di latte o acqua. Il lardo insufficientemente stagionato ha un minore contenuto di grasso. La pasta può essere fabbricata con grano tenero e minor tritello. Rende poco e spappola all'atto della cottura. Il pane spugnoso contiene troppa acqua, per cui pesa molto, si paga di più ed è indigesto. E così via per le carni, le droghe — del pepe che non è stato mai pepe — le farine, gli oli, i vini, i formaggi e i salumi nel cui involucro non si sa mai cosa c'è.

Il consumatore quindi scelga la fonte d'acquisto che più gli conviene per i prezzi nonchè — e specialmente — per la genuità dei commestibili. In ciò consiste la così detta educazione del consumatore, senza di che, i lamentevoli abusi da parte di alcuni rivenditori, grandi e piccini, non cesseranno e i prezzi seguiteranno a manifestare la ingenita vischiosità, causa non unica certo, ma preponderante del carovita.

I passaporti per l'estero

La *Stefani* comunica:

Per recente disposizione di S. E. Mussolini, Capo del Governo e ministro degli Affari Esteri, il rilascio dei passaporti per l'Estero ai privati sarà d'ora innanzi di competenza del regio Ministero degli Interni. Il R. Ministero degli Affari Esteri curerà solamente la concessione di passaporti diplomatici e quelli per R. servizio. Ogni domanda di passaporti da parte dei privati dovrà quindi essere rivolta al Ministero dell'Interno ed alle autorità dipendenti.

Cauzioni commerciali in titoli del Prestito del Littorio. La Prefettura porta a conoscenza degli interessati che i cambiovalute non possono essere dispensati dall'osservanza della legge 16 dicembre 1926, n. 2174, perchè compiono atti di commercio.

Sono invece dispensati gli Enti e istituti bancari regolarmente costituiti, dovendosi assegnare ad essi il carattere di industria. Dichiarazioni d'iscrizione rilasciate dalla Camera di commercio a corredo della domanda di licenza sono esenti da bollo.

La denuncia di carri e veicoli a trazione animale. Il Commissario prefettizio per il Comune di Trieste rende noto che l'Amministrazione della provincia ha applicato per l'anno 1926 il contributo di utenza stradale ai sensi del R. D. N. 2538 del 18 novembre 1923. Pertanto, in base al relativo regolamento provinciale, gli enti e le persone che ancora non hanno denunciato l'acquisto o la cessione dei veicoli a trazione animale (carri, vetture, birocci, furgoni e simili), devono farlo entro il 28 febbraio a. c., all'Ufficio del Comune, mediante le apposite schede prelevabili presso la Segreteria municipale. Per i veicoli a trazione meccanica tale denuncia è facoltativa, esistendo l'obbligo dell'immatricolazione dei veicoli stessi presso la R. Prefettura.

I contravventori alle presenti disposizioni saranno puniti a norma dell'articolo 226 e seguenti della legge comunale e provinciale, testo unico 4 febbraio 1915, N. 148, e successive modificazioni.

Riunione degli studenti medi in sala Dante

Sabato 29 corr., alle 18 precise, si terrà in sala Dante una grande adunata studentesca a scopo di propaganda. Sono invitati tutti gli studenti medi. La riunione sarà presieduta dal comandante l'A. G. F., signor Antonio Revel; indi i signori Giorgio M. Gatti e Bruno Bevilacqua terranno due brevi discorsi, il primo sul Fascismo e il secondo sui compiti delle Avanguardie.

Inoltre si avvisano tutti gli ex-componenti la Legione avanguardista di intervenire all'adunata che si terrà in sala Dante lunedì 31 corr., alle 20.30.

Scuola premilitare della Legione «San Giusto». I premilitari inscritti al secondo corso sono comandati oggi, mercoledì, alle 20.30 nella palestra di via Ferriera per l'istruzione di educazione fisica.

Una lettera del Prefetto alla Ford Motor Company d'Italia. Il comm. Fornaciari ha espresso alla Direzione della Ford d'Italia il suo compiacimento per la sottoscrizione al Prestito del Littorio con la seguente lettera:

«Alla spettabile Direzione della Ford Motor Company d'Italia S. A., Trieste. - La Direzione di questa sede del Credito italiano mi ha comunicato la sottoscrizione effettuata da codesta Società e di quella del personale dipendente, al prestito del Littorio. Prendo atto con molto compiacimento di tale significativo gesto compiuto dalla Ford Motor Ompany d'Italia e dal suo personale, assicurando che l'ho segnalato a S. E. il Capo del Governo e al Ministero per le Finanze. Con distinta considerazione: Fornaciari».

I cimeli di Riccardo Milla al Museo del Risorgimento. La signora Matilde Margherita Bodero ved. Milla, con bel senso di civismo, ha voluto donare al nostro Museo del Risorgimento, mediante il comm. Riccardo Zampieri, i cimeli più belli che rispecchiano l'anima e l'attività del suo consorte Marco Riccardo Milla, la cui memoria d'emigrato e di propagandista nel Regno per tener alta la causa dell'irredentismo è ancora viva dopo la sua morte avvenuta in Roma nel 1919. Sono i documenti del bando dall'Austria e della sua attività militare italiana, una copiosissima corrispondenza con gli agitatori nostri più puri e specialmente con Raimondo Battera, le attestazioni della sua appartenenza a circoli politici, una raccolta numerosissima di schede dell'Associazione romana per le Alpi Giulie, interessante per i nomi degli iscritti, fra cui figurano Guglielmo Oberdan, Antonio Fratti, Scipione Morpurgo, Giuseppe Zampieri, Riccardo Fabris e altri. Alcuni numeri della battagliera *Eco delle Alpi Giulie* e una medaglia patriottica completano l'interessante dono.

Concittadina premiata. Nell'ottobre scorso a Londra, in un'esposizione internazionale tenutasi in occasione del Congresso del Lyceum, la giuria, presieduta dal direttore dello «Studio», assegnò l'unico premio esistente alla concittadina Marina Battigelli, che può a ragione andare orgogliosa della bella vittoria artistica conseguita.

La lettura dantesca del prof. Risolo al Circolo di Cultura Fascista

Un pubblico numeroso e distinto aveva gremito iersera alle 21 la vasta e bellissima sala del Fascio, per ascoltare la seconda lettura dantesca, fatta dal collega prof. Michele Risolo, che illustrò il canto XXVI dell'Inferno. Tra i presenti abbiamo abbiamo notato S. E. il gen. Monesi, il gen. Corso, S. E. il gr. uff. Margara, il capogabinetto del Prefetto, comm. Riva, il provveditore agli studi comm. Reina, con il suo segretario dott. Tanzarella, il dott. De Angelis, in rappresentanza dell'on. Barduzzi, il consigliere d'appello Baruf-Broggiani, il console jugoslavo sig. Savic, i membri del direttorio del Circolo e molte altre personalità del mondo politico ed intellettuale.

L'oratore, salutato al suo apparire da un lungo applauso, trattò in rapida e lucida sintesi, della tragedia di Ulisse, che risultò, nella sua interpretazione, la stessa tragedia di Dante e il dramma eterno dello spirito umano.

Introdotta la sua lettura con un parallelo antitetico dei fiorentini del tempo di Dante raminganti pel mondo, ma alla ricerca di beni materiali, e gli ulissidi peregrinanti per la conquista di nuove conoscenze e di nuovi valori morali, e giustificata quindi da questo punto di vista la nota apostrofe con cui s'apre il canto: «Godi, Fiorenza, poichè se' sì grande», l'oratore ricostruisce, attraverso le parole del poeta, la vicenda drammatica dell'eroe nell'ultimo suo viaggio; e si sofferma specialmente a rilevare la potenza e l'alto significato dell'«orazion picciola» di Ulisse ai suoi compagni «vecchi e tardi», onde esaltarli nel «folle volo» di là dalle mete conosciute e conoscibili, verso l'inesplorato silenzio.

Il pubblico segue commosso l'appassionata rievocazione sino al termine ultimo della tragedia che il mare infuriato, ad opera di Dio, chiude nelle sue onde, subito placate e solenni, misteriose anch'esse come quel mistero che il fatale eroe ha voluto violare. Dopo questa ricostruzione dello stupendo episodio, l'oratore passa alla parte centrale e nuova della sua interpretazione dantesca: dimostra cioè come sia nata in Dante, e in virtù di quali elementi spirituali, la visione e la concezione del suo Ulisse e come il poeta trovasse nell'eroe ramingante quasi un antenato, se così possiamo dire, dell'anima sua, il cavaliere dell'infinito sogno, acceso dall'ardore di conseguire un ideale sovrastante alle contingenze umane, il simbolo della fiamma sempre viva dello spirito che tende a esplorare tutte le vie della conoscenza, l'interprete massimo della grande legge morale: divenire sempre più esperti del mondo, «e degli vizi umani e del valore». Anch'egli, Dante, spinto sulle vie del mondo dall'ira faziosa dei nemici, come Ulisse v'era stato spinto dalla vendetta d'un corrucciato dio, seppe vincere nel suo cuore ogni affetto e sentimento di creatura mortale e tramutò, come Ulisse, la sua sciagura in elemento di vittoria.

Ma Ulisse naufragò, alla fine. Perchè? Perchè volle, con le sue sole forze umane, sfiorare le soglie del divino; mentre Dante sa che la conoscenza che si cela oltre i limiti segnati da Dio all'esperienza umana si acquista con ben altro viaggio che non quello puramente fisico dell'eroe greco: si conquista con quel viaggio spirituale che il poeta iniziò nella selva dell'errore e conchiuse nell'empireo: si conquista in Dio.

Nell'ultima parte della sua lettura, il prof. Risolo dimostrò in che cosa consista la legge di vita che emerge dall'episodio. Idealmente premesso che non bisogna violare il mistero del divino, Ulisse c'insegna che quando nel cuore fermenta ed urge l'ambizione d'un ideale conquista, dobbiamo saper uccidere in noi stessi la nostra personalità di padri, di mariti e di cittadini, per obbedire all'interiore comandamento, secondo la parola del condottiero che lo interpreta e lo annunzia: e volare fidenti, come volarono i compagni dell'eroe; e se il condottiero ha da vincere, vincere con lui; se ha da morire, morire con lui, partecipi in tutto della sua fede e del suo destino.

Il pubblico, che seguì il chiaro oratore con vivo interessamento e profonda attenzione, lo rimeritò alla fine di insistenti applausi e molti presenti si congratularono con lui per la bella e dotta interpretazione data al tema appassionante.

Dario Lupi al Circolo di Cultura Fascista

Venerdì venturo l'on. Dario Lupi, già sottosegretario di Stato all'Istruzione, tornerà a Trieste.

Uomo politico e studioso, artista e oratore insigne, egli lasciò in questa città, che già l'anno scorso udì la sua chiara parola, il più grato ricordo. Per il Circolo di Coltura Fascista e per l'Università Popolare terrà, nella sala della Federazione-Fascio di Trieste, una conferenza: «Bagliori e ombre d'una civiltà millenaria» (Visioni e ricordi d'Egitto).

Il valore dell'oratore e il fascino dell'argomento conferiscono dunque speciale pregio ed interesse a questa serata intellettuale del Circolo di Coltura Fascista.

L'amore dei pesci. Rammentiamo che oggi alle 19.30 il comm. Andrea Davanzo terrà l'annunciata conferenza per i soci della Società Alpina delle Giulie e del R. Yacht Club «Adriaco». La conferenza avrà luogo nella sala del R. Yacht Club «Adriaco» al Molo Sartorio.

Le conferenze della Società Adriatica di Scienze Naturali. Venerdì 28 corr., alle 19.30, il chiarissimo dott. Italo Levi terrà, nell'aula del Civico Museo di Storia Naturale, Piazza Attilio Hortis N. 4, una conferenza sulle dermatosi pruriginose prodotte dall'acaro pediculoides centricosus, con proiezioni. Oltre ai soci sono invitati quanti si interessano dell'argomento.

Funerali. Ieri si sono svolti i funerali del signor Antonio Ciclitira, che sono riusciti una bella dimostrazione di affetto e di stima al vecchio patriota irredentista. Ai funerali parteciparono infatti la Direzione della Società Ginnastica al completo, il comm. Mrach, il gr. uff. Ara, la Direzione della Forestale, il cav. Dolcetti e tanti tanti altri di cui ci sfugge il nome. Erano gli amici e compagni di lotta di questo vecchio socio della Pro Patria, del cassiere delle feste pro Lega, del direttore per moltissimi anni della Società Ginnastica con le presidenze Daurant, Mrach e Piccoli. Vecchio e stanco, dopo la guerra si ritirò dalla vita politica militante, ma lavorò fino alla morte quale segretario dell'Associazione commercianti in legnami. Alla famiglia del patriota benemerito e particolarmente all vedova e al figlio Bruno, le nostre condoglianze.

Movimento sindacale

Il nuovo segretario provinciale del pubblico impiego. L'ispettorato provinciale del pubblico impiego comunica: L'associazione generale fascista del pubblico impiego ha proceduto alla nomina del rag. Aldino Cioni a segretario dell'Associazione provinciale del pubblico impiego di Trieste.

Il segretario generale dell'Associazione nazionale fascista del pubblico impiego, avv. Aldo Lusignoli, nel partecipare al rag. Cioni la sua nomina, si compiace della scelta fatta e si dichiara certo che la segreteria continuerà l'opera sapiente e sagace che l'Ufficio di Trieste ha da tempo intrapreso, facendo pieno assegnamento sull'attività e volontà del neo nominato segretario, cui il passato sindacale è indice di sicura comprensione del Fascismo nel campo dell'organizzazione del lavoro.

Il rag. Cioni, in seguito a tale nomina, ha inviato ai segretari dei Gruppi di categoria dell'Associazione provinciale del pubblico impiego una circolare in cui auspica al sempre maggiore sviluppo dei Sindacati e al raggiungimento delle immancabili mete del sindacalismo fascista.

Cauzione di commercio per i venditori ambulanti. Il Sindacato commercio ambulante (via Bellini n. 1) rende noto che il giorno 29 corr. mese scade il termine necessario per versare la prima rata del Prestito del Littorio, che servirà a effettuare il versamento della cauzione commerciale. Coloro che non sottoscriveranno entro il 29 corr. mese dovranno poi versare alla Tesoreria della Banca d'Italia la somma di lire 500 in contanti.

L'ufficio del Sindacato resta aperto tutto il giorno a disposizione dei venditori ambulanti che non hanno provveduto alle pratiche per l'ottenimento della licenza R. D. L. 16 dicembre 1926, n. 2174. Tutti i venditori ambulanti di qualsiasi merce dovranno far parte e quindi iscriversi al Sindacato commercio ambulante sito in via V. Bellini n. 1. Le iscrizioni ad altre associazioni non sono valide.

Il rinnovo delle tessere del Dopolavoro. Il Commissariato provinciale dell'O. N. Dopolavoro rende noto a tutte le Società ed Enti culturali e sportivi affiliati all'Opera Nazionale Dopolavoro che con il 31 gennaio prossimo le tessere 1926 non avranno più alcun diritto alle facilitazioni contemplate nello statuto all'Opera stessa. Si voglia quindi procedere al rinnovamento della tessera con ogni sollecitudine, inviando richiesta al Commissariato dell'O. N. Dopolavoro nella sede (Corso Vittorio Emanuele n. 12).

Nel Sindacato addetti manipolazione tabacchi. Per disposizione dell'ufficio provinciale dei Sindacati, Alfredo Valentini assume la direzione provvisoria del Sindacato addetti manipolazionne tabacchi e precisamente fino alla guarigione di Elmino Steindler, segretario del Sindacato stesso, colpito da influenza.

Riunione dell'Ufficio provinciale di collocamento personale d'albergo e mensa. Il personale disoccupato di categoria in turno all'Ufficio di collocamento è convocato oggi alle 16 nella sala dell'ufficio provinciale dei Sindacati fascisti, in via Bellini 1, I piano, per discutere su questioni che lo concernono.

Le tessere del Sindacato nazionale automobilisti e affini. La segreteria del Sindacato è aperta nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle 18.30 alle 20. I soci sono invitati a ritirare la nuova tessera federale del 1927. Non sarà data assistenza legale ai soci morosi.

La festa della Befana
al Ricreatorio della Lega di Villa Opicina

Domenica 23 c. m. al Ricreatorio della Lega Nazionale di Villa Opicina, si è tenuta la tradizionale festa della Befana. Vi presenziarono oltre ai membri del Curatorio, il segretario del Fascio locale, signor Federici, il delegato del Comune sig. Zaruba, il direttore didattico cav. Fragiacomo e molti altri amici e sostenitori della patriottica istituzione.

S'iniziò la festa nell'ampio piazzale del Ricreatorio, tra una folla festante di bimbi e genitori, con gare all'aperto, allietate dalle gaie note della brava banda del Ricreatorio, diretta dal maestro Eugenio Toffolon. La seconda parte del programma si svolse nel teatrino del Ricreatorio. Fu recitata la graziosa commediola «La Befana», in cui diedero prova di spigliatezza e di ottima dizione i bravi allievi Rina Montanari, Maria Alman, Vittoria Mattrassich, Maria Daneu di Vincenzo, Gerardo Di Carlo, Gabriele Daneu, tutti scolari della VI classe, ottimamente preparati dal maestro Martini, attualmente facente funzione di direttore del Ricreatorio. Un bimbo, il minuscolo Dino Giannettoni cantò con infantile arguzia la macchietta «L'omino» e l'allieva Rina Montanari, camuffata da «Befana» (Lega Nazionale), recitò con molto brio e grazia un monologo d'occasione. Quindi per desiderio della Befana, furono estratti a sorte molti doni.

In chiusa, il direttore Martini, detto brevi e appropriate parole, colse l'occasione per distribuire libri e oggetti scolastici in premio agli alunni che si distinsero durante l'anno, per bontà, comportamento e diligenza. Accennò inoltre che nei prossimi giorni il Ricreatorio potrà distribuire agli alunni più bisognosi, calzature e capi di vestiario, grazie anche al generoso concorso del fondo scolastico della locale scuola. Rilevò, in quest'incontro, che il Consiglio direttivo della Lega, contrariamente all'usanza del passato, non intende estendere la beneficenza in piccola misura a tutti, ma con maggior larghezza la vuole circoscritta ai veramente bisognosi. I ragazzi compresero il significato della piccola rinuncia e manifestarono lietamente la loro gioia di compiere indirettamente un atto di bontà a vantaggio dei loro compagni più poveri.

Durante la festa, furono suonati dalla banda e cantati da tutti i minuscoli intervenuti, gli inni nazionali e furono in particolar modo applauditi l'inno «Giovinezza» e l'inno della Lega Nazionale. Chiusa la simpatica e famigliare festicciola, ogni bimbo prima di uscire, ricevette un cartoccio di dolci e frutta.

Pro orfani di guerra. A cura dell'Associazione di Propaganda Nazionale «Mafalda» sono usciti i calendari pro orfani di guerra, il cui netto ricavato va devoluto al Comitato provinciale, presieduto dal Prefetto.

Per la diffusione è stato nominato rappresentante l'editore signor Mario Brelich, che già altre volte svolse lodevolmente opera di sana propaganda patriottica e umanitaria.

Si confida che tutti i cittadini non mancheranno di dare il loro appoggio a questa lodevole iniziativa.

Laurea. La nostra concittadina Maria Stuparich, di Luca, si è laureata in filologia all'Università di Firenze, discutendo una tesi di letteratura sanscrita.

La serata delle canzonette
al Politeama Rossetti

Come preannunciato, questa sera alle 20.45, avrà luogo al Politeama Rossetti l'audizione delle sette composizioni musicali che la Commissione esaminatrice aveva prescelte per essere presentate al giudizio definitivo del pubblico. La giuria assegnerà il primo premio di lire 500, rispettivamente il secondo premio di lire 400 alle due canzonette che avranno conseguito la preferenza da parte dell'uditorio. Conviene rilevare che non potranno essere premiate due canzonette musicate sul medesimo testo.

La prima parte della serata avrà una nota spiccatamente allegra, concorrendovi due noti artisti concittadini: il comico - macchiettista Brunello, che eseguirà con l'accompagnamento della banda la monocommedia lirico-strategica in un atto «andantino-allegro» con finale «agitato», di Amulio: «Un autor in zerca de 6 personagi»; «Gigi Lipizzer» che in compagnia del suo fido amico «Nando Chitara» esporrà al pubblico i risultati dello studio psicopatico illustrato della famiglia moderna, di Amulio: «Quel che xe massa, xe massa!».

La tesi... scientifica sarà svolta, qua e là col benigno concorso del pubblico.

Nella seconda parte dello spettacolo si svolgerà il concorso delle sette nuove canzonette, ciascuna delle quali, a giudizio della Commissione che le prescelse, ha non comuni meriti di originalità e di gaiezza.

Una novità per il pubblico riserberà il programma distribuito gratuitamente a tutti gli intervenuti a teatro: esso conterrà un «tagliando» in cui vi sarà un Indovinello musicale, dotato di sei ricchi premi (una macchina da scrivere; una borsetta per signora; un porta-documenti di pelle; una penna stilografica; un quadro con cornice e un paralume artistico) offerti in dono dalle Cartolerie L. Smolars e Nipote ed esposti nelle loro vetrine.

L'esecuzione delle canzonette sarà affidata al coro del Sindacato nazionale fascista, composto di ottanta cantori, istruito dal maestro Oscarre Taverna e alla banda del Sindacato bandistico fascista diretta dal maestro Alberto Montagna.

La recita pro Mutilati, agli Istituti riuniti «Battisti» - «Galilei». Sabato sera, nella sala maggiore degli Istituti riuniti «Battisti» - «Galilei», dinanzi a un scelto pubblico, la Compagnia d'arte nazionale «Imperia», già nota per l'affiatamento dei suoi componenti e la correttezza delle sue interpretazioni, diede «Il Titano» di Dario Niccodemi. Si distinsero per eccellenti qualità vocali il signor Imperiali e la signora Stefani, che durante gli intervalli cantarono scelte romanze. Al piano sedeva il prof. Dusan Stular che si prestò, come tutti, gentilmente. Fra i presenti notammo il cav. Zannoni, presidente della locale sezione Mutilati, e molti componenti il consiglio direttivo.

Nuove pubblicazioni. L'ultimo numero del «Bollettino» edito dall'Istituto statistico - economico annesso alla R. Università, è uscito in questi giorni. Il primo scritto è un accurato studio del dott. Doria, al quale è affidata la direzione del «Bollettino», sul commercio estero della Polonia, con speciale riguardo agli scambi italo-polacchi nei vari anni del dopoguerra. Segue un esame del movimento dei principali porti adriatici d'Italia, in cui sono poste a confronto e commentate le cifre del 1926 con quelle dell'anno precedente, dovuto al dott. Vergottini, di cui è nota la competenza in tale genere di ricerche. Completa la bella rivista una relazione sull'attività dell'Istituto statistico - economico durante l'anno scorso, dovuta al prof. Livio Livi, il quale diresse l'Istituto stesso sino alla sua recente nomina all'Istituto centrale di statistica del Regno d'Italia.

Il fascicolo contiene inoltre i soliti numerosi indici sopra i prezzi delle merci più importanti per il nostro emporio e quelli relativi ai paesi del retroterra triestino.

Fusione di banche americane. La Irving Bank Columbia Trust Company di New York ha assorbito, col 1926, la National Butchers Drowers Bank di New York e ha cambiato il suo nome in Irving Bank and Trust Company. Il capitale è stato portato a 22 milioni di dollari (completamente pagato) e le riserve a 19 milioni di dollari.



OGGI s'inizia
la nostra prima grande
Settimana della Biancheria
Nuovi assortimenti — Nuovi prezzi
ASSOLUTA CONCORRENZA
V. Chiuderi Via Roma 5

La film che attrae tutti al Nazionale:
Sogno d'un Walzer
riduzione cinematografica della celebre operetta di Oscar Strauss, accompagnata a grande orchestra dai motivi originali del lavoro, interpretata dall'elegante aristocratico
WILLY FRITSCH
l'uomo più bello del mondo
Nella varietà, colossale successo del famoso
QUINTETTO BRIATORE
Per queste rappresentazioni non sono valide le tessere e gli inviti

"LA CERAMICA"
BOLZANO - VIA del Museo N. 56 - Telefono N. 358
Filiale in MILANO - Via Mercadante N. 8 - Telef. 24-426
MATTONELLE CERAMICA da rivestimenti e pavimenti
(grès, cemento-mosaico)
con maestranza propria specializzata
Rappresentanza con deposito per la Venezia Giulia:
ELIO ROSSI - TRIESTE - Via della Zonta N. 5

OGGI
ULTIMO GIORNO
DELLA STRAORDINARIA VENDITA DI
occasione
PER ASSUNZIONE DELL'
inventario
GRANDI MAGAZZINI
Ohler
CORSO V. E. III. 16 — TRIESTE — CORSO V. E. III. 16

Nella pubblicità ci vuole costanza: nessun albero cade al primo colpo nè Roma fu fondata in un dì

Balli e feste di Carnevale

Il veglionissimo dello sport
58.a Legione S. Giusto

Già diversi veglioni tradizionali hanno fissato la data della loro comparsa. Carnevale pazzo e giocondo proietterà quest'anno una ondata di sfrenata allegria.. Un avvenimento sta per completare il programma che i cittadini di Trieste attendono con tanto mal celata impazienza.

Il veglionissimo dello sport avrà quest'anno una edizione di lusso, sarà la prima volta ch'esso assumerà una importanza eccezionale.

Organizzato dalla commissione sportiva della 58.a legione S. Giusto, sotto l'esperta guida del comandante gr. uff. Pirelli, che in seguito alle insistenze della commissione, accettò di far parte del comitato organizzatore, il veglione certamente avrà il miglior successo.

Considerato il grande merito avuto l'anno passato, nell'ambiente sportivo, acquistato sia nelle magnifiche manifestazioni organizzate, che nel potente impulso dato ai vari rami dello sport nella nostra regione, a nessuno spettava il diritto di tale avvenimento, meglio che alla balda e valorosa 58.a legione.

Artisti cittadini di indiscusso valore ed esponenti sportivi e giornalisti, hanno entusiasticamente aderito all'invito delle camice nere e dalla organizzazione febbrile ed intensa diretta con scrupolosa cura dal comandante, certamente potremo in quella sera vedere il Politeama Rossetti e le sale del Ridotto, sfarzosamente e caratteristicamente addobbate, rigurgitanti di sportivi di ogni genere, che fraternamente godranno la loro serata.

Siccome al veglione verrà premiata la miglior mascherata sportiva, avremo occasione di vedere ed ammirare baldi calciatori che contenderanno il premio a graziose «hazeniste» o escursionisti in lizza con i visitatori di spelonche; vedremo gli irreducibili alpinisti asfissiare con le loro laudi alla montagna le flessuose ginnaste.

Fra giorni sarà noto il programma per il concorso a premio fra società sportive che addobberanno il proprio palco, ed anche là, certamente, ai palloni dell'Unione o dell'Edera, risponderanno le stalagmiti dei gufi della XXX Ottobre; vedremo fra i colori della Ginnastica il remo dei suoi canottieri armonizzare con le picozze e corde di qualche società alpinistica del palco vicino.

Ed ecco che gli intervenuti non si troveranno ad un solito veglione, ma avranno finalmente il mezzo di poter conoscere e ammirare ciò che gli sportivi triestini sono e sanno fare.

Armonizzeranno con l'ambiente due scelte orchestre e precisamente una suonerà in teatro e l'altra nelle sale del Ridotto. Il comitato organizzatore ha creduto far bene bandendo una gara per signorine che interverranno alla festa, per nominare la reginetta dello sport, alla quale sarà assegnato un ricchissimo premio.

Nelle sale del Ridotto verrà effettuata una lotteria i cui ricchi e numerosi premi messi in palio saranno esposti in uno dei principali negozi cittadini.

La festa culminerà con una sorpresa che, a quanto ci assicurano gli organizzatori, sarà la più bella e spiritosa parte della serata.

Le società sportive e gli sportivi tutti sono invitati a ingaggiare la gioconda partita: sarà questa singolare partita che darà il miglior successo al veglione che tutti attendono.

La Sagra dei valligiani. La preparazione del grande ballo in costume valligiano, che si terrà sabato 12 febbraio, nelle sale dell'Albergo Savoia, è ormai a buon punto. Le richieste di inviti pervenute finora al Comitato sono numerosissime e difficilmente potrà esser corrisposte a tutte nel corso della settimana. Non v'ha dubbio dunque che, come la Sagra dei valligiani a Milano e il Ballo degli scarponi a Torino, anche la prossima festa della locale Sezione del C. A. I. (Società Alpina delle Giulie), costituirà un avvenimento mondano e squisitamente artistico.

Il Comitato informa che invierà alle signore che hanno fatto richiesta, i modelli di costumi valligiani, non appena saranno pervenuti da Cortina d'Ampezzo, da Aosta, da Bolzano e da altre località alpine.

Il ballo dei canottieri della Ginnastica. Nei giorni scorsi si è costituito tra i canottieri della Ginnastica il Comitato per il ballo dei canottieri. La festa si terrà il 12 febbraio nei locali della Ginnastica, la cui palestra verrà gentilmente trasformata e decorata da uno dei migliori artisti concittadini. Data la brillante tradizione del ballo dei canottieri, l'aspettativa fra i soci è grande, e possiamo assicurare che non andrà delusa, visto l'entusiasmo con il quale il Comitato organizzatore si è messo al lavoro. Il 12 febbraio, dunque, i nostri canottieri si preparano ad accogliere con la signorilità che li distingue i loro ospiti, che siamo certi accorreranno in folla.

Nel regno dei libri al Circolo Artistico. Fervono febbrilmente gli ultimi lavori di adattamento della grande biblioteca che, come è noto, sarà aperta ai soci venerdì 28 alle 22. Il Comitato ordinatore, con a capo i geniali artisti Bergagna, Rossini e Claris sta compiendo un vero miracolo librario. Tutto l'enorme emporio di volumi arrivati sarà per venerdì sera magistralmente allineato alle pareti e con appropriata cura elencato in un elegante volumetto, che con i tipi dello Stabilimento Artistico Tipografico G. Caprin uscirà la sera dell'inaugurazione. I fortunati possessori del catalogo concorreranno alla vincita di tre ricchi doni tra i quali un bellissimo quadro del pittore Noulian e un artistico e succoso libro ben rilegato. Come abbiamo pubblicato, nella colossale raccolta, si trovano oltre settecento volumi che appartengono a autori triestini e la cui esistenza fu finora ignorata.

La commissione feste, a cui è stato affidato il non grato compito dell'allestimento letterario, ci prega di render noto ai soci che per precise disposizioni avute dalla Direzione del Circolo non sarà ammessa nessuna persona che non abbia individualmente la nuova tessera sociale. A quei rari soci che interverranno alla festa in abito borghese è fatto egualmente obbligo di rappresentare personaggi della letteratura o del teatro moderno, e come gli altri, dovranno indicare nel registro dei visitatori, accanto al proprio nome, il personaggio che hanno inteso rappresentare. L'esposizione dei libri occuperà tutti i locali sociali, quindi per quella sera saranno sospese tutte le altre attività.

Il tè pro Lega Nazionale. Rammentiamo che come tutti i mercoledì, stasera all'Hotel Savoia si terrà la riunione settimanale di danza pro Lega Nazionale, organizzata dal Comitato presieduto dalla signora Clori Pitteri. Gli amici della Lega e di questi cordiali convegni si fanno a ogni settimana più numerosi e non contano disertori: anche stasera le gentili organizzatrici si vedranno circondate da una folla di dame e cavalieri.

Così sarà (se vi pare)

Quella notte com'è attesa! L'impazienza agita i nervi e la curiosità punge. Ma qualche confidenza si può oggi fare e il Comitato ce la comunica col contagocce, anche per dar agio alla città di prepararsi all'avvenimento. Quest'anno i giornalisti, con il loro veglionissimo, vogliono divertire, e rendersi benemeriti dell'allegria cittadina espressa senza limitazione alcuna di valvole al buon umore. E per raggiungere lo scopo, essi assoggetteranno il Politeama ad una radicale, impensata metamorfosi: lo trasformeranno — ma son cose da farsi? — in un villaggio che, creato da un colpo di bacchetta magica, vivrà una notte, come un racconto delle fate, ma appunto perciò sarà una visione fantastica. Suggestivi parchi, giardini meravigliosi, viali striati d'ombra sorgeranno intorno al piazzale, dove si svolgeranno straordinari ludi. La folla che avrà la felicità di assistere al miracolo potrà senz'altro vantarsi di aver trascorsa una notte indimenticabile di gaudio febbrile. Farsi un'idea approssimativa dello spettacolo è assai difficile. Tuttavia si potrebbe pensare approssimativamente ad una pittoresca, riuscitissima sagra di villaggio ma elevandone il carattere in una atmosfera più delicata, più morbida, a un'espressione originalissima, nuova. Parlammo ieri di sconfinamenti nell'irreale e possiamo garantire che il pubblico vi sconfinerà trasognato. Ad esempio nei giardini del villaggio saranno piantati fiori che non avranno soltanto il profumo ma... la parola ed ogni dama potrà coglierne uno e interrogarlo su qualunque argomento. E come si vede, non sono chiacchiere. Accondiscendendo al desiderio di moltissimi che ricordano con nostalgia la vecchia tradizione dei veglioni, quando il Carnevale furoreggiava nei teatri cittadini, il comitato si lasciò poi vincere dall'idea mattacchiona di far erigere nel mezzo del piazzale del villaggio, l'albero della cuccagna e di dotarlo di ricchi, allettanti premi. La gioconda gara acrobatica, di vecchio stile triestino, rinnoverà gli antichi entusiasmi e conseguirà con la serie dei comici giuochi campestri, un successo d'ilarità vivissimo. Non si baderà di certo alle formalità dell'etichetta nel fantastico villaggio dei giornalisti dove l'ospitalità sarà cordiale e maggior considerazione avrà chi dimostrerà di saper meglio intonarsi alla scapigliatezza dell'ambiente.

— I concorrenti che vogliono tentare la salita dell'albero di cuccagna vogliano iscriversi al Circolo della Stampa (Piazza Verdi) dalle 17 alle 19.

I trattenimenti del Circolo marina mercantile. Questa sera, mercoledì, dalle 18 alle 21 si terrà in sede del Circolo marina mercantile il solito tè di danza. Al trattenimento possono partecipare, oltre ai soci e alle loro famiglie, anche le persone in possesso dell'invito permanente.

Un ballo pro bambini poveri della Colonia jugoslava. Sotto gli auspici del Consolato generale jugoslavo, giovedì 27 corr. dalle 22, l'Associazione d'assistenza delle donne della Colonia jugoslava terrà in sala Tina di Lorenzo un ballo, il cui netto ricavato sarà devoluto a favore dei bambini poveri della Colonia stessa. Le feste organizzate dalle signore della Colonia jugoslava a Trieste hanno sempre un carattere di particolare distinzione, che le fa frequentatissime e gradite, per cui anche a questa, che ha uno scopo altamente benefico, non mancherà il favore degli invitati e riuscirà certo brillante.

Il ballo «Pro Nidi» dei bambini in costume. Il Comitato «Pro Nidi Regina Elena di Savoia» avverte coloro che, per un disguido postale o altro, non avessero ricevuto l'invito del ballo in costume per bambini, che si terrà nel pomeriggio del 30 corr., nella sala del Partito Nazionale Fascista (ex Filarmonico), di rivolgersi alla sede del «Nido», Piazza Rosario N. 2, anche a mezzo cartolina.

Il ballo annuale dell'Associazione di previdenza fra addetti statali. Come preannunciato, anche quest'anno il benemerito sodalizio terrà la sera del 29 corr. il suo ballo nell'elegante sala Tina di Lorenzo. E' inutile dire che la festa riuscirà brillante come nello scorso anno, poichè il solerte Comitato nulla ha trascurato perchè e sala e inviti fossero degni della tradizione.

Il concorso fotografico d'alta montagna della Fenice. Tutti i ricchi premi posti in palio per la mostra fotografica d'alta montagna, che si svolgerà nelle sale d'aspetto del Teatro Fenice da venerdì 28 corr. in occasione delle visioni della seconda film d'arte nazionale «Il gigante delle Dolomiti», sono esposti nelle vetrine del «The Waterproof and Sports Cy» in Corso Vittorio Emanuele n. 3.

Le biciclette per i ladri

Ieri mattina, verso le 10.30, l'impiegato Emanuele Colmer, abitante in via Giulia n. 82, si recò per delle comunicazioni negli uffici di una ditta in via Rossini. Prima di entrare in quegli uffici lasciò nell'atrio della casa vicina la propria bicicletta «Peugeot» del valore di 750 lire. Ritornato pochi minuti dopo trovò... che era stato troppo ottimista e non gli rimase che il conforto della denuncia.

Un fosco dramma a lieta fine

La notizia, pubblicata ieri, su quella Lucia Scarpa ved. Vidulich, spacciatrice di cocaina, arrestata più volte, ha destato commenti animati e viva pietà per i due infelici ragazzi abbandonati a sè stessi nell'ambiente avvelenato. Già quando la donna fu arrestata per la prima volta i funzionari del Commissariato di via della Sanità, avevano interessato il Comitato di difesa dei minorenni affinchè si occupasse della Jolanda e del piccolo Gaetano, abbandonato dal padre che, come è noto, conviveva con la Vidulich prima di essere inviato al paese natio con foglio di via obbligatorio.

Quando i due fanciulli furono ricoverati ad opera del Comitato suddetto, sollecitamente intervenuto per salvare i disgraziati dall'ambiente di vizio in cui vivevano, si temette che la Jolanda, data anche la sua età e i pessimi esempi avuti dalla madre e da quanti la attorniavano, fosse ormai moralmente rovinata e riuscisse perciò pericolosa per le compagne fra le quali fu messa. Ora invece apprendiamo che la giovanetta fu tratta di là in tempo e che la sua presenza nell'istituto che la accolse non ha dato occasione a rilievi sconfortanti; anzi la povera fanciulla sembra ora rigenerata moralmente e fisicamente, e si dice ben lieta di non essere più costretta a condurre una esistenza disgraziata di miseria e di obbrobrio. Forse il tempestivo intervento dell'autorità è valso a sradicare in lei ogni tristo sentimento che avrebbe potuto germogliare nella sua anima giovinetta per fatale suggestione di esempi e d'ambiente. E della sua fanciullezza non le rimarrà che un pallido e ripuguante ricordo, di cui non sarà offuscata la sua innocenza avviata oggi per le vie del bene.

Le gravi conseguenze di un deliquio

Il conte Ottone Dubrinsky, di 37 anni, abitante in via dei Gelsi n. 3, salendo l'altra sera le scale di casa fu colto da deliquio, in seguito al quale cadde sui gradini. Riportò lesioni alla testa e in altre parti del corpo. Il rumore della caduta fu udito da qualche casigliano, che si affrettò a soccorrere il sofferente e lo accompagnò fino alla sua abitazione. Messosi a letto e fattesi medicare le ferite, il conte pensò che la disavventura non avrebbe avuto conseguenze più gravi, ma invece le sue condizioni di salute peggiorarono e ieri sera verso le 17 egli dovette farsi trasportare con un autotassametro all'ospedale Regina Elena, dove dal medico di turno all'astanteria gli furono riscontrate contusioni multiple, la frattura delle ossa nasali, emorragia da un orecchio e sintomi di commozione cerebrale. Pur non apparendo eccessivamente grave lo stato del ferito, le lesioni erano di natura tale da far sorgere sospetti di eventuali complicazioni.

Per questa ragione, dopo essere stato medicato all'astanteria dell'ospedale, il conte Dubrinsky fu accolto nel quarto reparto.

Grave accidente in porto
Una motonave taglia in due un motoscafo
Tre guardie di finanza sbalzate in mare

Uno di quei fatti che avvengono assai di rado in mare aperto e solamente in condizioni burrascose di tempo, quando la visibilità è impedita dalla nebbia, è accaduto invece ieri nella calma del nostro porto, mentre più limpido splendeva il sole e più tranquillo era il mare. Una piccola motonave uscita dal porto, diretta verso Miramare, ebbe tagliata la strada da un motoscafo, che investito, fu tagliato nettamente in due e affondò in pochi secondi. Per fortuna i tre marinai che si trovavano a bordo della fragile imbarcazione, riuscirono a gettarsi in acqua per tempo ed evitare di essere travolti e feriti.

Come avvenne l'investimento

La motonave «Spiro Xydias», il candido natante che per la sagoma caratteristica assomiglia un po' a una piccola nave da guerra e che durante l'estate era adibita alla linea tra Trieste e Grado, era stata mesi addietro disarmata e ormeggiata alla Riva Ottaviano Augusto. Durante questi mesi di riposo, gli armatori avevano fatto eseguire alcune riparazioni alle macchine, due possenti motori marini di 800 HP. e in questi giorni, dovevano aver luogo le prove alla presenza dei tecnici della «Fiat» e dei rappresentanti degli armatori.

Essendo vietato di eseguire le prove di macchina con il battello ormeggiato, perchè la tensione dei cavi danneggia i piloni di ormeggio, e il movimento delle eliche determina una fortissima corrente che è di danno agli altri natanti ormeggiati nelle vicinanze, la motonave venne fornita di un equipaggio provvisorio e ieri nel pomeriggio doveva uscire per le prove. Al comando della «Spiro Xydias» venne messo il sig. Andrea Fragiacomo, comandante del yacht «Suzuky» e a bordo salirono, come abbiamo detto, gli ispettori e gli ingegneri di macchina che dovevano controllare il funzionamento dei motori dopo le riparazioni.

Nell'istante critico

Erano circa le 14.15 quando dalla Sacchetta lentamente la motonave uscì libera dall'impaccio di ormeggi e di cavi, che si trovano in quel porticciuolo, iniziò la sua corsa dirigendosi verso Miramare. Quando la «Spiro Xydias» si trovava circa tra il molo «Venezia» e il piccolo arsenale della flottiglia costiera della R. Guardia di finanza, con la prua, come abbiamo detto, già diretta verso Grignano, ebbe tagliata la rotta da uno dei piccoli motoscafi della Guardia di finanza che fanno servizio tra i vari corpi di guardia del Punto franco, per il cambio delle guardie. Il motoscafo, una di quelle eleganti imbarcazioni costruite dal cantiere Gessi, dotato di motore Volpi che imprime alla barca una velocità di circa 12 miglia, avrebbe dovuto necessariamente rallentare la propria corsa e passare a poppa della motonave, ma invece, non si sa ancora per quale motivo, forse nella persuasione che la distanza fosse sufficente per impedire una collisione, il timoniere del motoscafo volle tentare di passare a prora della «Spiro». Manovra questa contraria a tutte le buone regole di navigazione che stabiliscono in primo luogo il diritto di passaggio alla nave maggiore, e se ciò non bastasse, segnano tassativamente che i natanti in movimento devono sempre e in ogni caso manovrare tenendo la destra.

Ora nel caso concreto, la «Spiro Xydias» che usciva dalla Sacchetta era visibilissima e navigava mantenendo la destra. Il motoscafo avrebbe dovuto scansarla, ma invece, forse per errore di manovra, per rottura o ingranamento del timone o altra avarea imprevista, il motoscafo che era distinto con il numero «M. 35» fu in breve vicinissimo alla prua della «Spiro Xydias», ma non riuscì a sfuggire in tempo, chè la motonave lanciata a buona velocità lo investì in pieno tagliandolo nettamente in due.

Il comandante della «Spiro» fece tosto fermare le macchine, ma naturalmente la nave avviata continuò la sua corsa per un tratto ancora e si fermò appena qualche minuto dopo.

Il salvataggio dei pericolanti

Assieme allo schianto del motoscafo fracassato, si udirono grida di aiuto e di richiamo. Con prontezza lodevole vennero subito lanciati dalla «Xydias» alcuni salvagente ai tre marinai che si trovavano nel motoscafo e che al momento dell'urto si erano buttati in acqua; i naufraghi vennero raccolti e tirati a bordo. Sul motoscafo si trovavano al momento del gravissimo accidente le guardie: Giovanni Chigini, Giacomo Sotigio e Francesco Giudice.

Mentre avveniva l'investimento nel porto non c'era movimento; solamente alcuni minuti dopo entrò un piroscafo della Muggesana, i cui passeggeri assistettero meravigliati allo strano salvataggio, senza potersi dapprima render conto dell'accaduto, perchè del motoscafo non erano rimaste che alcune macchie d'olio, il rimanente era scomparso nei flutti. La motonave, sospesa la prova, riportò a terra i tre marinai e quindi riprese la navigazione.

Dell'incidente vennero avvertite le autorità e fu aperta una inchiesta.

Per fortuna le tre guardie di finanza non riportarono lesioni e tutto si risolse, per esse, in un bagno fuori di stagione.

Già dalle prime indagini si ritenne di poter escludere ogni responsabilità da parte del comandante della «Spiro Xydias».

I danni subiti dalla flottiglia di finanza per la perdita del motoscafo sono circa di 40.000 lire.

RIM
REGOLA L'INTESTINO
CURA LA STITICHEZZA
RICETTA DETTATA DAL PROF. AUGUSTO MURRI

RIM Purifica l'intestino Ridona elasticità - snellezza - vigore al corpo

RIM Libera l'organismo da ogni impurità e ne espelle i veleni

RIM È una squisita gelatina di frutta in scatole di 20 bombons o in vasetti di marmellata

RIM È gradito ed indicato in tutte le età

AGENZIA GEN. ITALIANA FARMACEUTICI
4, Corso Venezia MILANO Corso Venezia, 4
PRO OSPIZIO MARINO AUGUSTO MURRI

L'Arte di Antonio Mancini
"Nella Collezione du-Chêne„

Il mondo dei collezionisti e degli studiosi d'Arte d'Italia e dell'Estero attende con giustificato interesse la vendita di questa raccolta, nota non soltanto per il suo eclettismo, ma anche perchè essa rappresenta il compendio di uno dei migliori periodi di attività dei più illustri dei nostri pittori viventi, quale è Antonio Mancini, che nella sua vegeta vecchiaia continua a produrre capolavori.

Difatti non si può scindere il nome di du-Chêne de Vere da quello di Mancini, inquantochè il mecenate milanese fu per lunghi anni non soltanto amico del maestro, ma anche uno dei suoi più entusiastici ammiratori.

Questa vendita, oltre a comprendere il fior fiore della produzione Manciniana del periodo in cui il grande artista fu ospite del sig. du-Chêne de-Vere nella villa Jacobini a Frascati, comprende anche opere di altissimo interesse per l'arte moderna italiana, di artisti come: A. Dell'Oca Bianca, Domenico Induno, Leonardo Bazzaro, Filippo Carcano, Piccio, Usai, Grosso, Ranzoni, Paolo Sala, Gaetano Previati, Borbaglia, Michetti ecc. ecc.

La vendita avrà luogo a Milano, presso la Galleria Pesaro, Via Manzoni N. 12 A, nei giorni 10, 11, 12 febbraio, preceduta da cinque giorni di esposizione.

Un ricco catalogo illustrato da 95 tavole a colori e a nero, con prefazione di Vittorio Pica, costituirà un prezioso ricordo di queste opere, le quali, custodite fino a oggi con profondo amore, chiedono un altro asilo che sia un santuario d'arte come quello da cui escono.

Una grande storia d'amore fra il cielo e... l'abisso!...
Una battaglia della giovinezza fra gli avvisi collettivi di un giornale, la assuntrice e... il suo amore...! quest'è:
La Signorina della IV pagina
con CORINNE GRIFFITH
Eugenio O' Brien — Jack Mulhall
si darà
all'Italia



GYRALDOSE
CHATELAIN

Fornai
acquistate la macchina brevettata automatica
Spezzatrice universale
unica del genere, costruita in Italia.
Economia — Sveltezza
Rendimento
A. R. M. I.
Corso Venezia 63 - Milano

Quando si tratta di un alimento di primo ordine per la propria famiglia, è un dovere badare a quello che si compra. Da un confronto fatto con giudizio risulterà indubbiamente la superiorità delle
MARMELLATE
MARCA
LIGURE - LOMBARDA
Marmellate assortite in vasi e latte.
Marmellata solida in pani e tavolette.
Frutta sciroppata. Mostarda.
Frutti canditi finissima lavorazione.
Prodotti diversi.
Provare, Confrontare
e non lasciarsi ingannare:
ecco ciò che si raccomanda a tutti i consumatori.



"TRIESTE„
sapone verde purissimo macinato contenente l'82 per cento di acidi grassi, di grande economia e forte durata.
CHIOZZA & TURCHI

LIQUORE
STREGA
TONICO DIGESTIVO
DITTA G. ALBERTI
BENEVENTO

Contro l'Influenza e Grippe disinfettate gli ambienti col
PINO ALPESTRE



Se un vostro ragazzo è delicato, pallido, affaticato causa la scuola, fortificatelo col
PROTON
che gli farà realmente del bene, come è provato dalla diffusione del Proton in tutte le famiglie, comprese quelle dei Medici.



I. 141

L'angoscioso salvataggio di un giovane votato alla morte

Abbiamo riferito ieri la notizia del tentativo di suicidio del giovane Oscar Haligogna, di 22 anni, soldato di stanza in una cittadina del Piemonte. Come è noto, il giovane fu raccolto in gravissime condizioni, perchè aveva tentato di uccidersi col gas illuminante, mentre si trovava nell'abitazione di alcuni suoi parenti in via Giulia n. 66. Ora apprendiamo che il povero giovane, ricoverato all'Ospedale Regina Elena, va sensibilmente migliorando, per cui c'è speranza che possa ritornare ai suoi quanto prima, non conservando del gesto disperato che un poco grato ricordo.

Il fatto accadde domenica sera, quando l'Haligogna giunse a Trieste in licenza. Verso le 23 i suoi parenti, che non si attendevano la sua visita, rincasarono, ma furono vivamente sorpresi nel trovare sul pianerottolo, dinanzi alla porta d'ingresso dell'abitazione, la valigia del giovane. Sospettando qualcosa di insolito, cercarono di aprire la porta, ma non ci riuscirono: doveva essere chiusa all'interno con il catenaccio, per cui uno di essi, certo Giuseppe Zuina, sempre più preoccupato, scese al pianterreno, ove sono gli uffici della IV Compagnia delle guardie di finanza, e comunicò i suoi timori al brigadiere Cassu. Assieme al sottocapo Garrapa e alla guardia Mancini, il funzionario salì all'abitazione dell'Haligogna e cercò di abbattere la porta. Convinti che qualcosa di grave era accaduto, anche perchè dall'appartamento usciva un acuto odore di gas, i tre militi, non riuscendo ad aprire, scesero nel giardino, ove trovarono una lunga scala e con essa raggiunsero il secondo piano, sino alla finestra della cucina. Infranti i vetri, e saltati nell'interno, trovarono disteso a terra il giovane. Aerearono subito l'ambiente ed assoggettarono il milite alla respirazione artificiale, mentre uno di essi aprì la porta e si affrettò a telefonare alla Guardia Medica. I parenti dell'Haligogna, che, come è noto, aveva voluto finirla con la vita perchè aveva avuto un litigio con la fidanzata, espressero ai bravi militi la loro riconoscenza per il valido intervento grazie al quale evitarono che il gesto del giovane avesse conseguenze fatali.

Un vetraio derubato

Il vetraio Antonio Veggini, abitante in via Domenico Rossetti, fu derubato ieri nel pomeriggio di sei lastre di vetro per finestre, del valore di circa 120 lire, che aveva lasciate momentaneamente incustodite nell'atrio di una casa di via Pierluigi da Palestrina. Accortosi della sparizione il Veggini, dopo aver cercato invano i ladri, si recò a presentare denuncia.

Giubileo di servizio. Il 20 corr. il signor Andrianich Uros, sotto capoufficio al Lloyd Triestino compirà 25 anni di servizio. Per tale ricorrenza il personale tutto dell'Ufficio revisione, Sezione agenzie, cui egli è addetto, vollero in modo particolare festeggiarlo offrendogli a ricordo uno splendido presente.

Fortune di ladri

Denaro e gioielli per 15.000 lire

Un furto che ha fruttato 15.000 lire di bottino fu commesso l'altra notte da ladri rimasti ignoti che forse non si ripromettevano un bottino tanto vistoso, nè l'onore di essere designati come «ladri audaci ed esperti». La loro intenzione era quella di penetrare nell'abitazione del commerciante Luigi Lenardon, in via Enrico Toti n. 1 e di impossessarsi di qualcosa.

Quando si accertarono che l'appartamento era rimasto incustodito, salirono al primo piano e, servendosi di grimaldelli, aprirono la porta di entrata che ebbero cura di rinchiudere. Passati poi in cucina accesero una lampada a petrolio e si misero a girare di stanza in stanza, senza però trovare nulla da rubare. Erano quasi sul punto di andarsene quando nella stanza da letto notarono un grande armadio chiuso a chiave. Forse là dentro poteva esserci qualcosa di asportabile, pensarono, perciò si misero subito all'opera. In possesso di vari ordigni ladreschi non tardarono a far saltare la serratura. Al primo momento non notarono nulla, ma frugato un po' trovarono 4500 lire in banconote di vario taglio, 4 collane d'oro del valore di 5000 lire, due anelli d'oro con pietre preziose del valore di 2300 lire, un orologio d'oro del valore di 3000 lire e un servizio di posate del valore di 1500 lire. Era la fortuna insperata, sicchè, impossessatisi in fretta di tutto ciò, se la svignarono.

Rincasato poco dopo, il signor Lenardon notò subito che la porta doveva essere stata aperta con grimaldelli, ma dopo quella sorpresa ne ebbe una ancor più sgradita quando potè accertarsi del bruttissimo tiro che gli ignoti gli avevano giuocato. Erano complessivamente ben 15.000 lire di danni.

Recatosi al Commissariato di via Brunner, il derubato denunciò il furto. Si recò sul posto il cav. Terrana, il quale assunse i primi rilievi ed iniziò le indagini necessarie. Ma i ladri non avevano lasciato alcuna traccia compromettente perciò non sarà facile rintracciarli.

Per cercare un fiammifero

Ieri mattina la casalinga Carolina Giotta ved. Bastian, di 54 anni, abitante in via Valdirivo n. 12, si levò per tempo, verso le 6.30 e, poichè faceva ancora buio, cercò la scatola di fiammiferi per accendere il lume. Li per li non la trovò sul comodino ove era sicura di averla posta la sera prima e, alzatasi, volle dirigersi verso un tavolo. Ma nel buio inciampò in un tappeto e, perduto l'equilibrio, ruzzolò a terra in modo così disgraziato da dare col capo contro lo spigolo del mobile.

Impressionata perchè sentiva colarle il sangue, la povera donna chiamò al soccorso e in suo aiuto accorse una subinquilina, Vanda Petronio, che poi la accompagnò all'ospedale Regina Elena. La Bastian che aveva una ferita lacera ed una forte contusione al cuoio capelluto ebbe le necessarie medicazioni e fu giudicata guaribile in quindici giorni.

Notiziario sportivo

Una simpatica cerimonia all'Alpina

Iersera la direzione dell'Alpina radunò in sede i concorrenti alle gare sciatorie di Tarvisio e con una breve ma simpatica cerimonia volle festeggiare i vincitori. Il presidente dell'Alpina, avv. Chersich, rilevata l'importanza delle manifestazioni sciatorie e in ispecie di quella di Tarvisio, che incontrò l'approvazione del Governo nazionale, tanto che S. E. il Capo del Governo offerse una coppa, elogiò i soci dell'Alpina che, dopo un'adeguata preparazione, ottennero lusinghieri successi. Rilevò la vittoria della signorina Lucy Schwarz, che fra molte concorrenti dell'intera Venezia Giulia, fu classificata prima nella gara femminile. Accennò alla vittoria del sig. Bruno Basilisco, primo classificato nella categoria studenti, e vincitore della coppa «Russo». Anche la squadra che vinse la coppa «Guido Corsi», per la Università Commerciale di Trieste, era composta esclusivamente di soci dell'Alpina.

Notò come la squadra sociale, pur essendo privata delle sue migliori forze, si affermò brillantemente, piazzandosi seconda. Promise tutto l'appoggio della direzione sociale per le prossime manifestazioni sciatorie, in particolare nella gara per la coppa «Attilio Grego», alla quale l'Alpina annette particolare importanza e vuole assurga a manifestazione cittadina in onore dell'eroico combattente. Alle applaudite parole del presidente rispose l'avv. Fegitz-Luzzatto in nome degli sciatori. Rilevò come la più cordiale ed efficace collaborazione sussista fra i soci dell'Alpina e gli studenti che componevano il Gruppo della «Sucai», collaborazione tutta rivolta ai fini del Club Alpino Italiano, per il bene e per la grandezza della Nazione. In chiusa venne offerto ai vincitori un vino di onore.

Per i dopolavoristi partecipanti alla manifestazione sciatoria delle Tre Venezie. Il Commissariato provinciale Opera Nazionale Dopolavoro comunica alle Società affiliate all'O. N. D. che per partecipare alla manifestazione sciatoria delle Tre Venezie, la quale avrà luogo sull'Altopiano di Asiago il 31 gennaio 1927, per maggior rapidità e perchè la manifestazione non abbia a subire nessun incaglio, ogni comitiva può viaggiare fino alla stazione di Thiene, acquistando il biglietto di andata e ritorno con il ribasso fissato dalla nostra concessione (50%).

Ogni Società partecipante dovrà inviare al Commissariato provinciale di Vicenza entro il 28 corr. due elenchi dei partecipanti unendo lire 2 per quota di iscrizione più lire 12.15 per ogni partecipante, prezzo del biglietto di andata e ritorno Thiene-Asiago in treno speciale. Le squadre concorrenti alla Gara dovranno essere a Vicenza in tempo utile per prendere il treno delle 16.20 del giorno 29 con le stesse modalità di iscrizione stabilite per i partecipanti al convegno.

Collocamento gente di mare

Situazione giorn. del 25 per il 26 gennaio

Turno Generale: fuochisti 12; marinai 16; giovani coperta I 2; giovani coperta II 1; mozzi coperta 1; capi fuochisti 1; carbonai 4; op. meccanici 4; op. calderai 1; op. ottonai 1; elettricisti 4; motoristi 1; giovani camera 1; mozzi camera 1; giovani cucina 1; mozzi cucina 1.

Lloyd Triestino: marinai 749; giovani coperta I 4; giovani coperta II 299; mozzi coperta 233; fuochisti 33; carbonai 701; mozzi macchina 156.

Cosulich: marinai 232; giov. coperta in I 166; mozzi coperta 152; fuochisti 348; carbonai 2; fuochisti nafta 66; giov. macchina 60; ingrassatori 2; II camerieri 4; III camerieri 373; giov. camera 206; mozzi cucina 20; II cuochi classe 2; giovani cucina 2; allievi cuochi 50; mozzi cucina 1; mozzi camera 1; ingrassatori 2.

Cosulich Sud: marinai 182; giovani coperta in I 113; fuochisti 1; carbonai 1; fuochisti nafta 65; giovani macchina 47; mozzi coperta 20; ingrassatori 1.

Ass. Marinara Fascista N. L. T.: marinai 56; giovani coperta 17; mozzi coperta 11; capi fuochisti 12; fuochisti 3; carbonai 31; capi fuochisti 12; fuochisti 3; carbonai 31 elettricisti 10; motoristi 2; cuochi 12; II cuochi 3; giovani cucina 2; mozzi cucina 3; camerieri 5; I garzoni 8; II garzoni 6, mozzi camera 7.

Tripcovich: marinai 152; giovani coperta 98; mozzi coperta 49; fuochisti 233; carbonai 114.

Gerolimich: marinai 3; giovani cop. mozzi coperta 1; fuochisti 3; carbonai 3.

Ass. Marinara Fascista: marinai 1; giovani cop. 1; giovani cop. II 1; mozzi coperta 1; fuochisti 2; carbonai 1; fuochisti nafta 1; giovani macchina 1; camerieri 1; giovani camera 1; mozzi camera 1; giovani cucina 1; mozzi cucina 1; capi fuochisti 1; cuochi 1; cambusieri 1; macellai 1.

Totale inscritti al 25: 1357; imbarcati e cancellati: 42; totale inscritti al 26: 1295.

MOVIMENTO NEL PORTO. Arrivarono ieri i piroscafi: «Carniolia» naz. da Jaffa con 17 pass. e 126 tonn. merci; «Brioni» naz. da Venezia con 36 tonn. merci; «Palatino» naz. da Gravosa con 83 pass.; «Dubac» jugosl. da Monfalcone; «Petka» jugosl. da Gravosa con 69 pass. e 18 tonn. merci; «Morava» jugosl. da Las Palmas con 170 tonn. merci; «Stella» naz. da Vancouver; «Cherso» naz. da Fiume.

Partirono ieri i piroscafi: «Stella d'Italia» naz. per Monfalcone; «Palatino» naz. per Venezia; «Petka» jugosl. per Gravosa; «Dubac» jugosl. per Gravosa; «Quieto» naz. per Zara.

BORSA DI TRIESTE

24-25 gennaio 1927

	Chius. pres.	Chius. odierna		Chius. pres.	Chius. odierna
Rend 3½%	63.50	63.50	Lussino	400	410
Cons. 5%	79.30	79.50	Martin	182	184
Obbl. Ven.	61.85	62.30	Medit.	305	350
B. Tes est.	—	—	Merid.	610	646
B. Tes. nov	83.25	83.25	Oceania	120	120
Dan.-Sava	286	290	Premuda	600	600
Bankitalia	1925	2025	Tram	150	150
Comit	1135	1170	Tripcovich	280	290
B. C. I	603	603	Ampelea	333	330
Credito	700	770	Cant. nav	123	117
B. N. Cred	523	523	Cem. Dal	915	915
B. Roma	102	102	Isonzo	107	112
Cred. Pop	283	280	Spalato	277	285
Zivno	250	250	Kerka	173	173
Generali	4250	4400	Siemat	170	180
Ass. It.	1010	1065	S. T. El. G.	77	77
Infortuni	2140	2180	Gas-Roma	635	675
Riun. A	2050	2070	Ilva	187	200
Riun. B	2050	2060	Jutificio	500	500
Sigorta	300	300	Off. nav.	90	90
Adria	196	199	Pastificio	270	270
Cosulich	201	214	Pilatura	125	241
Nav. Dal	147½	147½	St. Dalmine	280	125
Gerol.	788	810	St. Tecnico	341	375
Libera T.	389	404	Terni	400	412
Istria-Tr	270	279	Fin. Cosul	177	182
Lloyd T.	902	202			

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo

MESI	Prezzi fatti 9.30	12.30	Denaro 9.30	12.30	Lettera 9.30	12.30	Cor. liq. 9.30
marzo	—	—	685	680	709	698	692
maggio	—	—	709	705	730	725	715
luglio	—	—	730	730	745	740	737
sett	—	—	735	734	750	750	747
dicembre	—	—	735	735	760	765	747

Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo

Consegne	Zucchero crist. grana fina Denaro 9.30	12.30	Lettera 9.30	12.30	Corsi di liquid.
gennaio-marzo	203	202	—	216	224
gennaio-maggio	205	204	—	200	202
aprile-agosto	213	214	223	220	218
ottobre-dicembre	—	180	215	208½	212
gennaio	189	189	201	203	189½

Numero dei titoli trattati il 24 gennaio in tutte le Borse del Regno

Banca d'Italia	300.000	10.275
Banca Commerciale Italiana	1.400.000	19.600
Credito Italiano	800.000	4035
«Cosulich» Triest. di Nav.	1.250.000	3500
Ferrovie Meridionali	579.170	450
Nav. Gen. It. «Rubattino»	1.200.000	6775
Cotonificio Turati	160.250	675
Cotonificio Veneziano	333.334	3875
Filatura cascami di seta	810.000	1575
Soie de Châtillon	2.000.000	31.575
Linificio e Canapificio Naz.	600.000	1050
Manifatt. cotoniere merid.	1.000.000	4325
Snia Viscosa	6.000.000	24.975
Ilva Alti Forni e Acc. d'It.	750.000	1050
Miniere Alti Forni Elba	1.500.000	1575
Min. Mercurio M.te Amiata	648.000	1100
Soc. An. «Montecatini»	5.000.000	16.540
Fiat Fabbr. Aut. It. Torino	2.000.000	22.300
Off. Mecc. Miani e Silvestri	600.000	225
Adriatica di Elettricità	2.000.000	150
Elettricità Alta Italia	1.000.000	[illegible]
Elettricità dell'Adamello	1.500.000	2150
Gen. Ital. Edison di Elett.	1.200.000	5700
Meridionali di elettricità	1.200.000	725
Terni Soc. ind. ed elettric.	1.501.750	15.925
Unione esercizi elettrici	3.375.000	6075
Distillerie Italiane	1.100.000	1525
Lig. Lomb. Raffin. Zuccheri	375.000	600
Aedes An. Lig. Imm. Costr.	18.750.000	30.600
Bonifica Terreni Ferraresi	500.000	17.050
Istituto Fondi Rustici	700.000	1525
Istit. Romano Beni Stabili	400.000	1075
Eridania	300.000	
Pirelli e C.	240.000	100
Soc. Risanamento di Napoli	130.000	175

Media dei Cambi e Consolidati

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 64.125; 3.50 percento netto (1902) 58; 3 percento lordo 42.65; 5 percento netto 80.80. Obbligazioni Venezie 62.60.

CAMBI: Francia 92.58; Svizzera 450.60; Londra 113.542; Olanda 936; Spagna 382; Belgio 325.50; Berlino 555.20; Vienna 330.50; Praga 69.55; Romenia 12.30; Argentina oro 21.93; Argentina carta 9.65; New York 23.404; Canadà 23.36; Oro 451.59; Belgrado 41.275; Budapest 409; Albania 451.50; Norvegia 595; Russia 120.23.

Borsa di Milano. Da parecchi mesi si è ripetuto quasi costantemente questo fatto, che il giorno dopo i riporti, iniziandosi le contrattazioni per fine prossimo si constatava che la grande maggioranza dei valori avevano già perduto l'intero valore dei riporti mensili e spesso qualche cosa di più. La giornata odierna viene felicemente a interrompere un fenomeno non certo piacevole per le Borse e per la loro attività. Abbiamo infatti anche oggi avuto una riunione molto brillante fermissima con oscillazioni ampie e con scambi larghi e vivaci. Anche i fondi di Stato si sono mostrati assai più sostenuti e segnano qualche vantaggio sui corsi di ieri, pur tenuto conto dei riporti.

Rendita 64.125; Consolidato 80.10; Banca d'Italia 2055; Commerciale It. 1161; Credito It. 795; Banco Roma 102; Banca Naz. Cred. 531; Credito Maritt. 505; Consorzio Mobil. Finanz. 563; Mediterranee 349; Meridionali 650; Rubattino 548; Libera Triestina 400; Cosulich 211; Costruzioni Venete 191; Ansaldo 101; Ilva 201; Metallurgica It. 118; Elba 50; Montecatini 222; Breda 187.50; Fiat 396; Isotta 149; Officine Meccaniche 99; Reggiane 42; Distillerie It. 101; Industrie Zuccheri 516; Raffineria Lig. Lomb. 520; Eridania 655; Gulinelli 135; Riseria It. 120; Fondi Rustici 241; Beni Stabili 590; Grandi Alberghi 131; Esportaz. Italo-Am. 375; Pirelli 695; Cementi Spalato 280; Cotonificio Cantoni 3550; Cotonificio Turati 620; Cotonificio Veneziano 210; Cascami Seta 790; Tessuti De Angeli 790; Lanificio Targetti 301; Lanificio Rossi 3200; Chatillon 162; Linificio Naz. 469; Manifatture Cotoniere Merid. 51; Rossari Varzi 740; Tosi 312; Snia 186; Bernasconi 149; Adriatica Elettricità 198; Elettrica Bresciana 215; Negri 226; Edison 585; Lig. Tosc. Elettricità 270; Vizzola 862; Marconi 79; Terni 425; Esercizi Elettrici 93.50.

CAMBI: Francia 92.675; Svizzera 450.50; Londra 113.45; New York 23.325; Berlino 555; Vienna 330.50; Bucarest 12.30; Belgio 325.50; Spagna 381; Praga 69.75; Budapest 409; Albania 451.50; Belgrado 41.275.

Borsa di Genova. La ripresa del mercato continua con veemenza senza sosta. Ricercati gli ex fondiari e gli zuccheri. In ottimo contegno tutti i titoli di navigazione. Si muovono anche le azioni fin qui trascurate. Notiamo le Montecatini, le Miani molto ricercate. Si chiude fermissimi con la Banca d'Italia a 2100.

Rendita 63.90; Consolidato 80.30; Obbligazioni Venezie 62; Banca d'Italia 2055; Commerciale It. 1166; Credito It. 785; Banco Roma 105.50; Banca Naz. Cred. 525; Meridionali 657; Mediterranee 348; Libera Triestina 405; Cosulich 215; Terni 420; Negri 201; Cementi Spalato 200.

Borsa di Roma. Continuano le ottime disposizioni del mercato. I realizzi oggi sono stati copiosissimi, ma ben assorbiti e, se si chiude sotto ai massimi, tuttavia il progresso da ieri è notevole e ben basato. Nell'immediato dopo borsa si fanno per alcuni titoli, come per la Banca d'Italia, prezzi migliori della chiusura. I prezzi di oggi sono per fine febbraio.

Rendita 64; Consolidato 80; Obbligazioni Venezie 62; Banca d'Italia 2038; Credito Fondiario 386; Commerciale It. 1154; Credito It. 778; Banco Roma 104; Banca Naz. Cred. 527; Cosulich 216; Libera Triestina 400; Montecatini 218; Gas 685; Cementi Spalato 221; Fondiaria Vita 920.

Borsa di Torino. Mercato fermo con realizzi facilmente assorbiti e chiusura sostenuta. Titoli di Stato quasi invariati.

Rendita 64.90; Consolidato 79.90; Banca d'Italia 2046; Commerciale It. 1160.50; Credito It. 780; Banco Roma 105.75; Banca Naz. Cred. 520; Meridionali 655; Mediterranee 348; Cosulich 213.50; Terni 420.

CORRISPONDENZA APERTA

Pisino. Perchè non dovrebbe essere permesso ad un commesso di negozio di indossare lo smocking? Quando se lo paga, magari a rate o a buone parole. — *Apicite.* Scrivete all'«Enit» di Bolzano, anche all'ufficio di Trieste (via della Borsa N. 2) potete avere notizie. — *Torre Bianca.* La vostra padrona di casa in difetto di disdetta in tempo opportuno può tenervi obbligato a pagare la pigione un mese ancora.

(Continua nel «Piccolo della Sera»)

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla:
«Società Editrice Italiana Roma-Trieste»

TEATRI E CONCERTI

Verdi. Wagner ha richiamato a teatro una moltitudine enorme di fedeli. La «Walchiria» è stata ascoltata con commozione durante lo svolgersi degli atti. Lo spettacolo suscitò il pieno consenso ottenuto la prima sera. Furono rese le vibranti all'illustre maestro Alberto Coates, il colto ed energico maestro concertatore, e a tutti gli artisti della Scena; spiccati applausi raccolsero le signore Ivoni (Brunilde), Agozzino (Fricka), Henius (Siglinda), nonchè i signori Lanskoy (Wotan), Bielina (Siegmund), Kasmar (Hunding). Le otto Walchirie cantarono bene; non vogliamo dimenticare fra esse la signorina Cattero, nuova cantante nella sua parte.

Oggi riposo. Domani giovedì alle 20.15 (serie A. N. 7) terza rappresentazione della «Walchiria».

Forse ancora per questa settimana il nostro pubblico potrà assistere alla prima del «Guglielmo Tell» di Rossini, che avrà per protagonista un grandissimo artista del bel canto: il tenore John Sullivan, indimenticabile interprete dell'opera nella recente esecuzione avutasi al Politeama Rossetti. «Matilde» sarà la Alfani-Bellini, la delicatissima «Liù» della «Turandot». L'opera verrà diretta dal maestro Gennaro Papi.

Teatro Minimo. Oggi alle 18 e 21 si rappresenta il capolavoro goldoniano «Baruffe chioggiotte». Quanto prima, serata in onore di Bernardo Palvello e in preparazione «Nina, no far la stupida».

Varietà e Cinema

Un impagabile capolavoro al Nazionale: «Sogno di un walzer». Il pubblico più eletto di Trieste ha fatto ieri festosissime accoglienze al delizioso capolavoro «Sogno di un walzer», interpretato dal più bell'uomo del mondo, Willy Fritsch. Tutta la film, inscenata in un suggestivo sogno di amore, riproduce le più belle vedute di Vienna voluttuosa e gaudente, è accompagnata dalle celebri arie dell'operetta di Oscar Strauss. Il commento orchestrale, a piena orchestra, è curato dal bravo maestro R. Gallosich. Nella varietà, ha debuttato ieri con strepitoso successo il «Quintetto Briatore», numero supereccezionale, mentre continuano i successi della deliziosa cantante Milena.

Gli ultimi due giorni di «Michele Strogoff» al Teatro Excelsior. Oggi e domani si svolgeranno all'Excelsior le ultime proiezioni dello spettacoloso capolavoro «Michele Strogoff» interpretato da Ivan Mosjoukine. Tutti coloro che desiderano di vedere i grandi capolavori con calma e comodità, sono convocati all'Excelsior, ove troveranno di che appagare i loro desideri, trascorrendo momenti di impagabile poesia. Nella varietà, si impongono le eccezionali contorsioniste «Les Inanen» e la graziosa cantante napoletana Dayleina.

Oggi, prima rappresentazione alle ore 16.

«Asso di bastoni» con Tom Mix al Teatro Fenice. Un lavoro di grande efficacia sta proiettandosi in questi giorni al Teatro Fenice: «L'asso di bastoni», interpretato dall'intrepido, eroico Tom Mix. Questo supercapolavoro della Fox avvince gli animi e li porta al più ardente entusiasmo, segnando un successo entusiastico per l'interprete e i realizzatori della vicenda cinematografica. Segue la interessante film dal titolo della L. U. C. E.: «Olivicoltura».

Nella varietà, desta sempre lo strepitoso successo del brivido il bolide umano «Orlando» mentre lo squisito cantante «Cluberti» delizia con le sue belle canzoni.

Da venerdì, nelle sale d'aspetto, grande mostra fotografica d'alta montagna, organizzata in occasione della seconda grande film italiana della Pittaluga: «Il gigante delle Dolomiti».

«Amor di crociati» ovvero «Riccardo Cuor di Leone» con Wallace Beery in primissima visione al Cinema del Corso. Oggi si proietta per la prima volta a Trieste, l'annunciato cineromanzo degli «Artisti Associati» «Amor di crociati», ovvero «Riccardo Cuor di Leone», un episodio inedito di Robin Hood. Infatti, questa meravigliosa cinegrafia è si può dire la continuazione delle gesta di re Riccardo, il quale dopo l'indiavolato Robin, impersonato da Douglas Fairbanks, trova un altro fedele nel Cavaliere il Leopardo, emulo dell'altro. La trama si svolge in Terrasanta alla crociata per la liberazione del Santo Sepolcro, bandita da Riccardo, parte che viene interpretata con pittoresca verità da Wallace Beery. Alle battaglie e agli intrighi è inserita una soave storia d'amore che costituisce quasi il centro dell'azione piena di sorprese e condotta attraverso quadri di ammirabile bellezza. In chiusa, la Compagnia Graziani replicherà l'operetta «Amaranta», data iersera con vivo successo.

Eden. «Vigilia d'armi, la grandiosa film proiettatasi iersera, ottenne un bellissimo successo. Le scene marinaresche e la battaglia in mare, sono di un effetto meraviglioso. Applaudita con calore l'ottima varietà. Oggi replica dell'attraentissimo programma.

Domani: «Kiki Mascotte».

Oggi per l'ultimissimo giorno, si darà ancora «Irene, non ti spogliare!...» all'Italia; domani «première» di «Signorina della IV pagina». Ancora oggi dunque, visto che tantissime signore vogliono approfittarne per vedere tanto tesoro di toilettes, si darà all'Italia «Irene, non ti spogliare!...», con la celebre Colleen Moore e Lloyd Hughes, coadiuvati dal comico Georg K. Arthur, l'irresistibile. Principia alle 16, 17.30, 19, 20.30 e 22 precise, ininterrottamente.

Domani gran «première» de «La signorina della IV pagina» con gli attori Corinne Griffith, Jack Mulhal e Eugenio O' Brien. Si assicura che è una pellicola divertente, fastosa e... non comune!

Ultimo giorno de «L'uomo in frack» al Novo Cine. Questa passionalissima commedia drammatica che ha richiamato pure ieri moltissimo pubblico, si replica oggi per l'ultimo giorno.

Domani il colossale capolavoro teatrale: «Il piccolo re» con i più salienti episodi della rivoluzione francese.

Cine Edison. Oggi si replica per l'ultimo giorno il potentissimo dramma «L'uomo più allegro di Vienna», interpretato da Ruggero Ruggeri, Maria Korda e Gianna Terribili.

Domani: «Jerry, la signorina... madre di famiglia» con Soava Gallone e Andrea Habay.

Cinema Garibaldi. Ultimo giorno di repliche della magnifica film «Il cavalier Petagna», insuperabile interpretazione di Soava Gallone, Giovanni Grasso e Lucia Zanussi. Principia alle 16, ultima verso le 22.16.

Domani un colosso della superproduzione «Gruppo Oceano»: «Il mostro del mare», protagonisti John Barrymore e Dolores Costello. Opera d'arte colossale, realizzata con una messa in scena sbalorditiva. Vi agiscono masse imponenti e si assiste ad un impressionante naufragio di una nave nell'oceano in piena tempesta, nonchè a scene dal vero della caccia alla balena. Scene d'amore animate da una dolce ed accorata delicatezza di sentimento, fanno di questa film una vera, prodigiosa opera titanica.

Raquel Meller in «La ronda di notte» al Cinema Galileo. Continuano con numeroso concorso di pubblico le proiezioni di questa film che Pierre Benoit ha scritto appositamente per l'affascinante Raquel Meller, la quale nell'interpretazione veramente superiore, fa risaltare tutta la delicatezza di questo lavoro romantico, sentimentale e intensamente drammatico. Principia alle ore 16. I posti lire 2; II posti 1.30.

«La falena bianca» al Cine Savoia. Colossale capolavoro d'arte di grande valore drammatico, interpretato dall'insuperabile Barbara La Marr. Principia alle 15.30. I posti lire 1.50; II posti lire 1.

SPETTACOLI D'OGGI

Verdi. Stagione d'opera. Riposo.

Teatro Minimo. Compagnia stabile italo-veneta. Ore 18, 21: «Le baruffe chioggiote».

Nazionale. Dalle 16: spettacoli continuati di cinema-varietà con il capolavoro «Sogno d'un Walzer» con Mady Christian.

Excelsior. Dalle 15: spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «Michele Strogoff» con Ivan Mosjoukine.

Fenice. Dalle 16: spettacoli continuati di cinema-varietà con la film: «L'asso di bastoni» con Tom Mix.

Cinema del Corso. Dalle 16: «Amor di crociati» ovvero «Riccardo Cuor di Leone» con Wallace Beery e l'operetta «Amaranta» di F. Lehar (Compagnia Graziani).

Eden. Dalle 16.30: spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «Vigilia d'armi».

Cine Italia. Dalle ore 16: spettacoli continuati, con il capolavoro: «Irene, non ti spogliare!...» con Colleen Moore.

Cine Garibaldi. Dalle 16: «Il cavalier Petagna» con Soava Gallone.

Novo Cine. Dalle 16: «L'uomo in frack» con Alma Rubens.

Cine Edison. Dalle 16: «L'uomo più allegro di Vienna» con Ruggero Ruggeri.

Cinema Galileo. Dalle 16: «La ronda di notte» con Raquel Meller.

Cine Volta (Corso Garibaldi 36). Dalle 15.30: «Vortice folle» con C. Griffith e N. Naldi.

Maxim. Ore 21: Varietà-Concerto.

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle 15.30: «Diritto d'amare» con Mae Murray.

Teatro del Popolo (via del Rivo 23). Dalle 16: «Notte nuziale» con Rodolfo Valentino.

Cine Centrale (via Carducci 32). Ore 16.30: «Garibaldi e i suoi tempi» grande ricostruzione storica.

Cine Buffalo Bill (via Raffineria). Dalle 15.30: «Un marito sì... ma a modo mio!» con V. Dana.

Cine Famigliare (via dell'Istria 4). Ore 16: «Gli oppressi» con Raquel Meller.

Cine Venezia (dietro il Municipio) Dalle 16: «La zia di Carlo», con Sidney Chaplin.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Stasera non c'è lezione in via Gatteri. Domani in via Foscolo 13 alle 20.30 lezione del dott. G. Vlach su «L'apparato respiratorio».

Società Ginnastica. La serata cinematografica di questa sera rimane sospesa. I soci e le signore che non avessero ancora le tessere dell'anno corrente, sono invitati a ritirarle presso la segreteria.

Società dei Filarmonici. Questa sera, in via Madonna del Mare 11, prova del coro. Signore alle 18, signori alle 19.15.

Club Ippico Triestino. Oggi alle 19.30 avrà luogo nel maneggio della Scuola di equitazione di via Domenico Rossetti, la seconda gara preparatoria di salto con classifica, riservata ai soci del sodalizio, con cavalli sorteggiati alla presenza della giuria. I ritardatari all'ora sopra indicata saranno esclusi dalla gara.

Domani, alle 20, avrà luogo la quinta assemblea generale ordinaria, che sarà tenuta in via della Zonta n. 4, p. II. Domenica 30 corr. si terrà il terzo «Paper-hunt» della stagione. Il ritrovo è fissato per le 10, all'Ippodromo di Montebello.

Circolo fra Impiegati. Questa sera alle 21 audizione musicale con svariato programma. Alle 20.30 riunione di tutti gli escursionisti e simpatizzanti, per la celebrazione del primo anniversario dell'attività della Sezione. Domani dalle 21 in poi trattenimento di danza.

Circolo Impiegati Bancari. Oggi dalle 19 alle 20.30 scherma per la Sezione femminile e dalle 20.30 alle 24 prove della Sezione filodrammatica. Alle 20.30 precise adunanza del Consiglio direttivo.

Circolo rionale «Quis contra nos?» La direzione è convocata giovedì 27 corr. per comunicazioni urgentissime.. Sabato 29 corr. grande veglia danzante dalle 20 alle 3 del mattino, a favore del Prestito del Littorio, nella sala Redenta, ex Quaiatti.

Fascio Giovanile Ebraico. Il collega Adolfo Laufer, parlerà stasera alle 20 in sede sociale (via Coroneo 17, I) sulla «Giustificazione del neo-mercantilismo». Il Gruppo Deror comunica, che le lezioni di danza verranno riprese sabato prossimo dalle 17 alle 19, presso la Scuola delle Grazie in via S. Francesco 4, II.

Legione di Karma e rincarnazione. Questa sera alle 19, in via Dante 1, lezione libera su «Logica e rincarnazione».

Circolo A. Manzoni. Questa sera alle 20 seduta di direzione.

Associazione XXX Ottobre. Giovedì 27 corr. si terrà l'annunciata assemblea straordinaria dei soci per l'elezione del Comitato elettorale. Venerdì è convocato il Gruppo sciatori. Sabato e domenica si terranno trattenimenti familiari di danza.

Gruppo Sportivo Grafico. Questa sera alle 20.30 seduta dei mandolinisti. Sabato dalle 20 alle 23 ritrovo familiare in sede. Suonerà il complesso mandolinistico.

Compagnia Drammatica «Quis contra nos?». I componenti la Compagnia sono invitati giovedì 27 corr. alle 20, nella sede del Gruppo rionale di Cologna.

A. S. C. «Pro Trieste». Domenica gita sciatoria a Lazna verso la quota di lire 20, comprendente il viaggio in ferrovia e corriera. Possono partecipare tutti gli sciatori. Oggi alle 20.30 seduta di Direzione.

Gruppo Escursionisti «Stella Alpina». I soci sono convocati in sede oggi alle 20.30 per comunicazioni riguardanti l'A. N. D. e per la gita da effettuare domenica.

C. C. Liberi-Forti. I corridori sono invitati questa sera alle 20.30 in sede.

Associazione Goliardica Triestina. Oggi dalle 17 alle 20 solito trattenimento di danza, in sala massima di via Coroneo 15. I turni della sezione tennis sono esposti in sede.

Club della Caramella. Questa sera alle 20 avrà luogo in sede la 3.a assemblea generale annuale dei soci e socie ordinari, con l'ordine del giorno già pubblicato. Domani alle 20 lezione di scherma. Domenica dalle 21 in poi avrà luogo la prima veglia mascherata.

G. E. A. Ponziana. Domenica prossima escursione al Taiano. Ritrovo alla Stazione di S. Anna alle 5.15. Andata e ritorno fino a Cosina. Pranzo dal sacco. Spesa ferroviaria circa lire 6. Programma dettagliato in sede.

U. S. Stella - S. Giacomo. Questa sera alle 20 seduta del Consiglio direttivo.

Circolo Sportivo Tergeste. Seralmente in sede dalle 19 in poi avranno luogo le solite riunioni familiari di danza.

Lega Studenti Commerciali. Oggi solito trattenimento di danza in sala Tina di Lorenzo, dalle 17 alle 20.

Club Tergestino. Venerdì solito trattenimento di danza. I biglietti per la recita che si terrà all'Eden, pro ciechi Rittmeyer, si possono acquistare in via C. Battisti 10, Scuole Riunite, dalle 18-19.

Comitato Triestino. Domani in sala Tina di Lorenzo dalle 17 alle 20 grande trattenimento danzante.

COME OGNI DONNA

PUO SERBARE IL SEGRETO DELLA SUA ETA'

Nuovo mezzo facile che permette alle signore di 40 a 50 anni di ottenere, in molti casi, una pelle ed un colorito quasi da giovinetta.



Prima di coricarvi, applicatevi sul viso un po' di crema fresca e di olio di oliva predigeriti e, la mattina dopo, rimarrete meravigliata e felicissima nel vedere a che punto avrete ringiovanita la vostra pelle e l'avrete resa morbida e liscia. Non solo la crema e l'olio nutrono e ringiovaniscono l'epidermide, conservandola soda, fresca e rosea, ma, con l'alimentare i tessuti dermici, impediscono pure il raggrinzamento dei piccoli muscoli facciali, causa prima delle rughe, delle guance infossate e della pelle floscia. Qualunque farmacista può prepararvi in pochi giorni la crema e l'olio o potete avere queste sostanze già pronte per l'uso, scientificamente predigerite e combinate con altri preziosi ingredienti atti a ringiovanire l'epidermide, acquistando un prodotto parigino che si chiama Crema Tokalon. Migliaia di signore che hanno passato la quarantina e persino la cinquantina, hanno l'aspetto giovanile delle loro figlie, grazie all'uso di questa crema meravigliosa. Potete provare la Crema Tokalon con la garanzia che, se non siete più che soddisfatta dei risultati ottenuti, il prezzo d'acquisto vi sarà interamente rimborsato. In vendita ovunque.

PACCHETTI DI PROVA. — Un pacchetto di prova, contenente tanto la Crema Tokalon non grassa, quanto la Crema Tokalon leggermente grassa, sarà spedito franco di porto, dietro invio di una lira in francobolli, unitamente a completi schiarimenti circa l'uso di questi preziosi alimenti della epidermide e dei suoi tessuti. Scrivere alla Farmacia Roberts, Reparto 5 C, Via Tornabuoni, Firenze.



PURGANTE

L. 2.50

LATTOPURGIN

DISINFETTANTE
GRADEVOLE
INDOLORO

SOMMACONTRO A GAZZONE - TORINO

SCIATICA

Affezioni reumatiche

Dott. FAIONI, Lovaria 4, UDINE

Oggi e domani all' Excelsior

tutte le persone che vogliono ammirare con calma e comodità i grandi capolavori dell'arte cinematografica, possono assistere alle ultime proiezioni della colossale film

Michele Strogoff

versione del famoso romanzo di **Giulio Verne**

Interprete: **IVAN MOSJOUKINE**

Prima rappresentazione alle ore 15

MASTICI MEDICINALE DI SCIO

PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO ROMA 1913



APERITIVO DIGESTIVO PURO E NEL CAFFÈ
DISSETANTE IGIENICO AROMATICO ALL'ACQUA ED AL SELZ

A. ANTONOPULO & C.
TRIESTE via Coroneo 23

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA

FONDATA NELL'ANNO 1859

CAPITALE INTERAMENTE VERSATO E RISERVE LIRE 120.000.000

SEDE CENTRALE: TRIESTE Via Mazzini 34

(Proprio centralino telefonico)

UFFICI CAMBIO: Via Dante Alighieri 6. Servizio Cassette di Sicurezza (Safes); Tergesteo (Piazza della Borsa 18) Tel. 21-86.

SEDI: MILANO, Via Dante, 10; ROMA, Corso Umberto I, 287; TORINO, Via Cernaia, 11

FILIALI: Fiume, Gorizia, Trento.

AGENZIE: Abbazia, Cavalese, Cherso, Cles, Lussinpiccolo, Mezolombardo, Monfalcone, Parenzo, Pirano.

Indirizzi telegrafici: Per la Centrale «Commerciale». Per le Sedi, le Filiali e le Agenzie: «Triestina».

INVENTARIO WEISS SALDI

OCCASIONISSIMA SENZA PARI

PREZZI DI VERO STRALCIO

OGGI IRREVOCABILMENTE

Ultimissimo Giorno

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.– (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.– A

A. CAMERIERE, cuoche, domestiche, bambinaie, prestaservizi offre Provveditorio S. Lazzaro 25. 51929 A

A. CUOCHE, cameriere, domestiche, tutto personale servizio, attestati, offronsi miti pretese. Via Machiavelli 24, pt. 22514 A

ANZIANA tedesca, brava tutti lavori offresi a piccola famiglia, piccolo salario. Gheghe 7, I, destra. 51960 A

CAMERIERA praticissima, albergo e privati, buone referenze, ottima persona, offresi ovunque, privato, albergo, guardarobiera. Offerte Cassetta 10667 A Unione Pubblicità. 10667 A

CUOCA pasticciera offresi anche singole giornate. Scrivere 2027670 Fermo Posta. 51898 A

DOMESTICHE due, giovani, cercano servizio presso piccola famiglia. Valdirivo 15, IV 22501 A

RAGAZZA stabile, con bambino offresi a famiglia anche con bambini. Offerte Cassetta 10597 A Unione Pubblicità. 10597 A

SERVITU' slava, friulana, lunghi attestati offresi, Piazza Ospitale 3, angolo. 22539 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.– B

A. DOMESTICHE, cameriere, cuoche, bambinaie, altro personale, cercansi per Trieste, fuori. Via Machiavelli 24. 22559 B

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie cerca Provveditorio S. Lazzaro 25. 51929 B

A. RAGAZZA pratica tutti lavori, sappia cucinare, cercasi. S. Maria Maggiore 1. (dietro Municipio). 51973 B

AIUTO cameriere, cercasi. Trattoria all'Istria Redenta. Via Arcata n. 13. 51886 B

BAMBINAIA e altri lavori cercasi. Via Montfort 3, I, destra. 22510 B

CONIUGI soli cercano domestica capace buoni attestati; offrono buon trattamento e stipendio. Via Reni 6, p. V. ascensore. 22538 B

CUOCA che s'adatti altri lavori, famiglia 2 persone, buonissima paga, cercasi. Zucolin, Ufficio via Gheza 2. 51867 B

CUOCA provetta nonchè una cameriera fine cerco. Inviare copie certificati e fotografia, indicando pretese cassetta 11 G. Unione Pubblicità, Genova. 5157 B

CUOCHE cameriere, bambinaie, domestiche per Trieste, fuori, cercansi. Piazza Ospitale 3. 22539 B

DOMESTICA buoni attestati cercasi. Punzo, via Udine 2. 51939 B

DOMESTICA capace, con buoni attestati cercasi. Via Battisti 22, I p. 51855 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Piazza S. Caterina 4, terzo, porta 10. 22513 B

DOMESTICA capace tutti lavori di casa, sappia cucinare cercasi. Via Rossetti 14, I, destra. 22493 B

DOMESTICA buoni attestati, sappia cucinare, cercasi. Via Commerciale 5, primo piano. 22484 B

DOMESTICA cercasi. Via Giulia 82, IV, Cullot. 22475 B

DOMESTICA o prestaservizi certificati, sappia cucinare, cercasi. Galileo 18, I, sinistra. 51879 B

DOMESTICA con attestati, piccola famiglia buon salario, cercasi. Via Giulia 27, II, avv. Pontoni. 51958 B

DONNA servizio quattro ore mattina, con buoni attestati cercasi. Presentarsi via S. Nicolò 30, II, porta 16. 51913 B

PERSONA abile cucito, aiuto leggeri lavori domestici, anche tedesca, cercasi durante giornata. Via Chiadino 4, (prolungata via Istituto). 51923 B

PRESTASERVIZI per piccola famiglia cercasi. Via Piccardi 26, porta 6. 51914 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Giulia 28, I. 22491 B

PRESTASERVIZI sappia cucinare, lunghi attestati, cercasi. Ginnastica 3, I piano. 22466 B

PRESTASERVIZI due ore, signora sola cercasi. Battisti 9, II, destra. 22450 B

PRESTASERVIZI con costo, per giornata, piccola famiglia cercasi. Scorcola, Vicolo Gattorno n. 4, villa. 22530 B

PRESTASERVIZI cercasi soltanto mattina. Via Fornace 5, II, Gutmann. 22525 B

PRESTASERVIZI cercasi. Giorgio Vasari 2, porta 23. 51941 B

PRESTASERVIZI per tutto il giorno cercasi. Cecilia 9, V p., porta 15. 51938 B

RAGAZZA tedesca oppure parli tedesco, per tutti lavori, primari attestati cercasi. Presentarsi soltanto mattina Pendice Scorcola 321, III. 22535 B

RAGAZZA servizio, brava tutti lavori cercasi. Piazza Cavana 7, I, destra. 7166 B

RAGAZZA sappia cucinare cercasi. Rivolgersi via Ruggero Manna 16, I p. 22516 B

RAGAZZA civile, con attestati, sappia cucinare, per due persone, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 51889 B

RAGAZZA per bambini cercasi. Ginnastica 3, I piano. 22465 B

RAGAZZA cercasi per ragazzetto e aiuto lavori. Presentarsi dalle 11 in poi. Visintini, Lazzaro 1. 22499 B

RAGAZZETTA per attendere bambino, lavori leggeri cerco. Via Pietro Nobile 2, II p. 51927 B

RAGAZZETTA per lavori leggeri cercasi. Via Cunicoli 11, I, Pastore. 22522 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.– (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.– C

AMMINISTRATORE accetta stabili pagando affitti anticipati. Cassetta 10862 C Unione Pubblicità. 10862 C

CHAUFFEUR meccanico offresi, disposto recarsi fuori provincia. Briz Giuseppe, Servola 567. 22515 C

CHAUFFEUR lunga pratica, buoni attestati, offresi per vettura o camion. Indirizzo: Solitario 9, primo, Borgognoni. 22560 C

CONIUGI pensionati senza figli, cinquantenni, offronsi per custodi, portineria. Offerte cassetta 10813 C, Unione Pubblicità. 10813 C

DONNA 35.enne, pratica pulizia, uffici oppure qualsiasi occupazione, cercasi. Offerte Cassetta 10885 C Unione Pubblicità. 10885 C

IMPIEGHEREBBESI prontamente mansioni fiducia, cassa, contabilità, magazzino, distinto anziano, ottime referenze, pretese modeste. Offerte Cassetta 10894 C Unione Pubblicità. 10894 C

MAGAZZINIERE capace lavori interni esterni, dogana, spedizioni, italiano, tedesco, sloveno, dattilografo, abile chauffeur, offresi qui, provincia, estero. Gentili offerte cassetta 10772 C. Unione Pubblicità. 10772 C

PENSIONATO con tessera intera rete offresi quale fattorino, riscuotitore, pratico spedizioni e dogana. Offerte cassetta 10845 C. Unione Pubblicità. 10845 C

PERSONA dabbene, età anni 50, offresi per una o due persone, assume tutti lavori con capacità. Indirizzo: via Roma 15, pt. 22553 C

PORTINAI marito e moglie senza figli offronsi. Via Sorgente 5, IV, Romano. 22503 C

SIGNORA sola offresi per famiglia o persona sola. Cassetta 10665 C Unione Pubblicità. 10665 C

SIGNORE esperto commercio generale, conoscenza italiano, tedesco, inglese e croato, ottime referenze, garanzie, occuperebbesi ditta primaria, avente relazioni oppure desiderosa iniziare affari con la Jugoslavia; avendo vaste conoscenze in Jugoslavia, occuperebbesi anche come viaggiatore per trattare affari sopraluogo. Offerte Cassetta 10390 C Unione Pubblicità. 10390 C

SIGNORINA tedesca, 22-enne, diligente, seria, cerca posto adatto per bambini o quale cuoca. Non parla italiano offerte a Berta Sepper, Weisach, Post Greifenburg, Carinzia. 10833 C

SIGNORINA 19.enne, seria, volonterosa, pratica studio avvocatile, miti pretese, offresi. Offerte Cassetta 1765 C Unione Pubblicità. 7165 C

SIGNORINA affettuosa, paziente, occuperebbesi custodia bambini. Offerte Cassetta 10864 C Unione Pubblicità. 10864 C

SIGNORINA distinta famiglia, assolto cittadino, dattilografia, occuperebbesi studio avvocatile, notarile quale praticante. Foscolo 40, porta 14. 22541 C

SIGNORINA italiano sloveno, pratica lavori ufficio, offresi. Offerte cassetta 10763 C. Unione Pubblicità. 10763 C

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio, offresi seria ditta. Offerte Cassetta 7163 C Unione Pubblicità. 7163 C

STENODATTILOGRAFA italiano, tedesco, pratica lavori ufficio offresi. Offerte Cassetta 10893 C Unione Pubblicità. 10893 C

STENODATTILOGRAFA, corrispondente tedesca, perfetta conoscenza italiano, inglese, offresi. Offerte sub Cassetta 10906 C Unione Pubblicità. 10906 C

STENODATTILOGRAFA italiana, giovane abile, pratica corrispondenza, lavori ufficio, cognizioni contabilità, offresi prontamente. Offerte Cassetta 10913 C Unione Pubblicità. 10913 C

STENODATTILOGRAFA italiana, con conoscenza delle lingue tedesca e francese offresi. Cassetta 0914 C Unione Pubblicità. 10914 C

STIRATRICE capace offresi a giornata, miti pretese. Offerte Cassetta 10869 C Unione Pubblicità. 10869 C

TORNITORE capace, svelto, tutti lavori, offresi per piccola industria. Indir. Piccolo 22497 C

VEDOVA intelligente, capace direzione casa offresi persona sola o figli. Indirizzo al Piccolo. 22527 C

VENDITRICE offresi qualsiasi genere. Offerte Cassetta 10895 C Unione Pubblicità. 10895 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

CUCITO qualsiasi offromi pomeriggio o giornata, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 22580 CC

FALEGNAME assume ordinazioni pulitura, lucidatura mobili. Guardia 50, Palma. 22457 CC

FALEGNAME raccomandasi famiglie, riparare porte, finestre, mobili. Recapito Battisti 13, lavagnanti. 22562 CC

MAGLIERIA assume qualsiasi ordinazione su misura, prezzi miti. Liaci, Riborgo 9. 51936 CC

MURATORE offresi per lavori conto proprio. Indirizzo al Piccolo. 22549 CC

PERLE attaccansi con macchina speciale, per vestiti. Via Artisti 3, II p. 22455 CC

RICAMATRICE a mano assume qualsiasi lavoro, specialità monogrammi. Tesa 7, V. 22490 CC

RICAMATRICE pratica ricami, perle cercasi. Via S. Lazzaro n. 17, II p. 51968 CC

SARTA bravissima confeziona in giornata splendidi vestiti ballo, passeggio, lire 50, mantelli ultimi modelli 50, rimoderna vestiti, mantelli, facendoli nuovi. Zovenzoni 5, prima porta. 22443 CC

SARTA vestiti, biancheria, qualsiasi lavoro cucito, offresi giornata. Indirizzo Piccolo. 51899 CC

SARTA capace offresi a giornata. Indirizzo al Piccolo. 51743 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA o mezzo attinente cercasi per commestibili. Media 8. 22468 D

APPRENDISTA cercasi. Rivolgersi negozio Pellicciaio via S. Lazzaro 6. 51951 D

APPRENDISTI pasticcieri cercansi. Via Cecilia Rittmeyer 14. 51967 D

CANTINIERE pratico cercasi ristorante Viale Regina Elena n. 1. 22489 D

CASSIERA e contabile cercasi. Rivolgersi Sandri, Trenta Ottobre 17. 51769 D

CORRISPONDENTE perfetta italiano, tedesco, stenodattilografa ambedue lingue, pratica commerciale, lavoratrice indipendente, cercasi città vicina Trieste. Offerte scritte a mano con indicazione referenze e pretese. Cassetta 10976 D Unione Pubblicità. 10976 D

FUOCHISTA autorizzato caldaia nafta, cerca Stabilimento. Cassetta 10883 D Unione Pubblicità. 10883 D

GARZONA ricamatrice cercasi. Via Giulia n. 13 pianoterra. 22455 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Indirizzo al Piccolo. 22526 D

GARZONA e paganti sarta donna cercansi. Indirizzo al Piccolo. 51961 D

GIOVANI seri per visitare famiglie private, cercansi. Offerte Cassetta 10888 D Unione Pubblicità. 10888 D

IMPIEGATO giovane, intelligente, bella presenza, capace oltre lavori magazzino o d'ufficio, anche dedicarsi piazzista e viaggiatore. Indirizzo Piccolo. 22444 D

IMPIEGATO o impiegata assoluta moralità, perfetto contabile, corrispondente indipendente, italiano, possibilmente anche tedesco, stenodattilografo, pratico trattare affari, cercasi. Indicare referenze, pretese Cassetta 10904 D Unione Pubblicità. 10904 D

LAVORANTE barbiere cercasi. Roiano, Piazza tra i Rivi n. 3. 51895 D

MEZZA lavorante, garzona gilettante cercansi. Piccardi 8, porta 10. 51880 D

PARRUCCHIERA perfetta per signore, cercasi fuori città. Presentarsi via della Scuola nuova 19, III, Pognolli. 51891 D

PORTINAI. Pensionato con moglie cercasi. Offerte particolareggiate Cassetta 10902 D Unione Pubblicità. 10902 D

RAGAZZETTA cerca prontamente negozio ricamo, «Ricamo Moderno», Sebastiano 2. 22556 D

RAGAZZO pratico vendita olio, onestissimo, cercasi prontamente. Rena 2, Olio. 51912 D

RAGAZZO onestà provata, pratico vendita, buona paga, cercasi. Rena 2 «Olio». 22471 D

RAGAZZO pasticcere cercasi. Via Donza 8. 7162 D

RAGAZZO apprendista pittore, cercasi. XX Settembre 67. 22558 D

SARTA bravissima per pomeriggi, senza cena, cercasi. Presentarsi ore 15. Indirizzo Piccolo. 22476 D

SIGNORINA per bar cercasi. XX Settembre 39. 22518 D

SIGNORINA buone referenze, pratica venditrice cerca Bazar Helvetia, Corso Garibaldi 5. 51972 D

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano, buone cognizioni tedesco, pratica commerciale, cercasi città vicino Trieste. Offerte con pretese e referenze cassetta 10875 D. Unione Pubblicità. 10875 D

TENITORE libri, bilancista e perfetto corrispondente croato e tedesco, possibilmente colla conoscenza della lingua italiana, cercasi per la Jugoslavia. Offerte coll'indicazione degli studi compiuti, nonchè pretese di emolumento e copie dei certificati del servizio prestato. Cassetta 10887 D. Unione Pubblicità. 10887 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. CAMERA ingresso scale abbisogna ingegnere, pagando 300. Cassetta 10915 E Unione Pubblicità. 10915 E

CONIUGI soli cercano camera semplice, ammobiliata, con vitto, paraggi Goldoni. Indicare prezzo. Offerte Cassetta 10870 E Unione Pubblicità. 10870 E

IMPIEGATO stabile cerca stanza mobiliata, preferibilmente ingresso libero, 1.o febbraio. Offerte indicando prezzo Cassetta 10899 E Unione Pubblicità. 10899 E

LOCALE, ufficio mobiliato, centrale, con ingresso anche in comune cercasi per rappresentanze. Cassetta 10711 E Unione Pubblicità. 10711 E

MOBILIATA centrale, ingresso libero, soleggiata, stufa, cerca distinto signore. Offerte con prezzo Cassetta 10903 E Unione Pubblicità. 10903 E

SIGNORINA impiegata cerca cameretta. Offerte Cassetta 10889 E Unione Pubblicità. 10889 E

STANZA paraggi Corso, bella, pulitissima, ingresso indipendente, cerco. Offerte Industria Seta, Corso 10. 51886 E

STANZA vuota, per ufficio, cercasi vicinanza piazza Tommaseo, via Mazzini o S. Nicolò. Cassetta 10864 E Unione Pubblicità 10864 E

STANZA o stanzetta mobiliata cerca impiegato stabile. Offerte con prezzo Cassetta 10871 E Unione Pubblicità. 10871 E

STANZA mobiliata, ingresso libero, cercasi. Offerte indicando prezzo sub Cassetta 10896 E Unione Pubblicità. 10896 E

STANZA ammobiliata cerca ufficiale, ingresso libero, indipendente, paraggi Stazione S. Andrea. Offerte Cassetta 10908 E Unione Pubblicità. 10908 E

STANZETTA semplice oppure in compagnia, presso famiglia onesta, cerca signora sola. Cassetta 10866 E Unione Pubblicità. 10866 E

Oggi al Cinema del Corso

si proietterà in assoluta prima visione il meraviglioso cineromanzo degli Artisti Associati

Amor di Crociati

ovvero «Riccardo Cuor di Leone» un episodio di Robin Hood con Wallace Beery

In chiusa la Compagnia Graziani replicherà l'operetta l'«Amaranta» di Franz Lehar.

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A. MOBILIATA, affittasi a persona distinta, unico subinquilino. Sorgente 3, I, porta 5. 51935 F

A A MOBILIATA elegante, luce elettrica affittasi a due amici. Carpison 5 A, p. 15 22523 F

A AFFITTASI camera 2 letti, escluso donne. Rampa, Pondares 4. 00655 F

A AFFITTANSI camere lussuose, modeste, ingresso scale, tutte posizioni, prezzi. Via Machiavelli 24. 22559 F

A STANZA mobiliata o vuota affittasi subito. S. Maria Maggiore 1, II (dietro Municipio). 51973 F

A. CAMERA matrimoniale, mobiliata, comodo cucina, affittasi Battisti 27, primo, destra. 22543 F

A. CAMERA mobiliata, I piano, ingresso indipendente, soleggiata, stufa, luce, affittasi a signore distinto. Via Canova 12, porta 8. 51911 F

A. CAMERE libere, matrimoniali, vuote, cucina, affitta Sandri, Trentaottobre 17. 51969 F

A. MATRIMONIALE, bene mobiliata, luce, massima pulizia, affittasi, comodo cucina, eventualmente vitto. Palestrina 2, primo, sinistra. 33424 F

A. MOBILIATA elegante, affittasi soltanto distinto. Sanità 14, porta 16. 51954 F

AFFITTASI stanza bella, a distinto signore, con vitto, cura vestiario. Via Rossetti 17, mezzanino. 22557 F

CAMERA mobiliata, affittasi anche impiegata. Gatteri 32, I, porta 6. 22486 F

CAMERA affittasi a distinto signore. Via Bramante 10, porta 11. 22531 F

CAMERA ammobiliata, luce, affittasi escluse donne. Cavana 7-III. 22561 F

CAMERA con due letti, affittasi per due amici. Piazza Borsa 2, III. 22453 F

CAMERA vuota, grande, affittasi; escluse donne. Corso Garibaldi 17, II. 51942 F

CAMERA mobiliata, massima pulizia, affittasi. Via Canova 13, porta 15. 00099 F

CAMERA e salotto, stufa, luce, massima pulizia, affittasi a distinto. Boccardi 6, III, porta 10 (vicino Savoia). 51934 F

CAMERINO mobiliato, affittasi. Risorta 5, I, porta 5. 51895 F

CAMERINO vuoto, affittasi a signorina. Via dell'Istituto n. 25, porta 4. 22455 F

CAMERINO nuovo, affittasi. Via San Sebastiano 4, IV. 22496 F

CAMERINO mobiliato, affittasi signora, signorina. Alfieri 9, II, porta 6. 51965 F

LETTO affittasi ragazza dabbene. Indirizzo al Piccolo. 51935 F

MATRIMONIALE bene ammobiliata, volendo anche vuota, comodo cucina, per coniugi soli affittasi. Indirizzo Piccolo. 51948 F

MATRIMONIALE affittasi, eventualmente comodo cucina, preferibilmente due signorine. Indirizzo Piccolo. 22554 F

MOBILIATA lussuosa, centralissima, pulizia vestiario, affittasi presso distinta persona, a signore serio. Indirizzo Piccolo 51783 F

MOBILIATA vitto affittasi prontamente, prezzo mite. Via Ponte 7, secondo. 51907 F

MOBILIATA luce, centrale, affittasi, escluse donne. Via Chiozza 3, porta 11. 51910 F

MOBILIATA soleggiata, luce, unico subinquilino, affittasi distinto. Chiozza 51, III. 51897 F

MOBILIATA pulitissima, luce, eventualmente vitto, affittasi. Padulna 11, porta 21. 51885 F

MOBILIATA soleggiata, primo piano, casa signorile, centralissima, affittasi a distinto. Indirizzo Piccolo. 51905 F

MOBILIATA pulitissima, luce, vitto, affittasi. Pietà 31, porta 20. 51908 F

MOBILIATA con vitto, affittasi signore solo. Commerciale 9, interno, secondo. 51917 F

MOBILIATA elegantissima, luce, soleggiata, cura vestiario, affittasi distinto signore. Piazza Vinci 4 porta 15. 51919 F

MOBILIATA bene, eventualmente comodo cucina, salotto per distinto. Ventisettembre 96, porta 8. 22504 F

MOBILIATA soleggiata, luce, affittasi prontamente distinto signore. Viale Ventisettembre. Indirizzo Piccolo. 22498 F

MOBILIATA bellissima, luce, affittasi distinto signore. Coroneo 13, porta 10; visitare 1-7. 22489 F

MOBILIATA elegantissima, famiglia tedesca, stufa, luce, casa signorile, affittasi a distinto signore. XX Settembre 33, porta 10. 22485 F

MOBILIATA, luce, affitta piccolissima distinta famiglia; escluso donne. Indirizzo Piccolo. 22463 F

MOBILIATA due letti, affittasi; escluso donne. Udine 12, III, porta 18. 22462 F

MOBILIATA affitto a coniugi. Ireneo 6, III, sinistra (viale Ventisettembre). 22394 F

MOBILIATA elegantissima, ottimo vitto, offresi 400 mensili. Rapicio 6, III, sinistra. 22539 F

MOBILIATA elegantissima, comfort, affittasi distintissimo impiegato. Coroneo 17, II sinistra. 22542 F

MOBILIATA signorile, soleggiata, luce, bagno, affittasi presso piccola famiglia. Foscolo 39, III, destra. 51931 F

MOBILIATA matrimoniale bellissima, grande, vista mare, luce, stufa, comodità, volendo uso cucina, affittasi. Giustinelli 11, II 7. 51949 F

MOBILIATA elegante, luce, vitto, cura vestiario. Kandler 7 II, destra. 51966 F

MOBILIATE, vuote comodità cucina, scapoli, ingresso scale, Piazza Ospedale 3, angolo. 22539 F

SCAMBIO con una oppure affitto due bellissime stanze uso ufficio, posizione centrica, ingresso libero, telefono, stufe, luce, buone condizioni. Offerte casella postale 124 (P. Borsa). M. Specchia. 51890 F

SIGNORINE di buona famiglia trovano alloggio presso la Protezione della Giovane, via Carlo Ghega 8, quarto, porta 18. 22218 F

STANZA bene mobiliata pulizia scrupolosa, cura vestiario, distinta persona offre a distinto signore. Piazza S. Francesco 1, piano III, destra. 22482 F

STANZA mobiliata, signora, signorina sola, affittasi; visitare pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 22495 F

STANZA mobiliata, due finestre, soleggiata, luce elettrica, stufa, ascensore, affittasi prontamente. Valdirivo 42, porta 22. 22505 F

STANZA ammobiliata, signorile, affittasi, compreso vitto, a distinto signore, col 1.o febbraio. Valdirivo 4, I, sinistra. 22550 F

STANZA con vitto, cura vestiario, affittasi a due distinti amici. Indirizzo al Piccolo. 22537 F

STANZA mobiliata elegantemente, con vitto, affittasi prontamente a distinto signore stabile. Geppa 15, I. 22502 F

STANZA luce, vitto. S. Nicolò n. 10, III 51932 F

STANZA mobiliata affittasi a persona sola. Viale III Armata n. 11, P. I. 51906 F

STANZA mobiliata interna, pulita, quieta affittasi. Mazzini 5, III, sinistra. 22452 F

STANZA ingresso libero, vuota, affittasi signore solo. Traversale Boeco 3, II, Laudano. 22451 F

STANZETTA mobiliata affittasi signorina impiegata. S. Michele 26, III. 7160 F

STANZETTA o stanza, affittasi due persone distinte. Solitario 25, III, sin. 51909 F

STANZETTA vitto, affittasi a persona per bene. Indirizzo al Piccolo. 22493 F

STANZETTA mobiliata, luce, affittasi. Via P. Revoltella 14, p. 27. 22494 F

STANZETTE (due), vuote o mobiliate, per uso ufficio, ingresso libero, affitto. Indirizzo Piccolo. 22454 F

VITTO finissimo darebbesi dieci giornaliere, vino compreso. Toro 7, III. 51888 F

280 mensili mobiliata, luce, vitto ottimo, serio stabile affittasi. Galleria 15, mezzanino. 22536 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A ALLA Berlitz School, via Fabio Filzi 23, telefono 44-82 insegnamento tutte le lingue. Traduzioni. 134 G

BAMBINI, iscrivetevi ai corsi di ginnastica, canto, danza. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4 (scala II), I, giornalmente adulti. Informazioni dalle 17 alle 20. 10105 G

DANZE. Scuola prof. Girardelli. Sala Tina di Lorenzo, Piazza Borsa. Informazioni ore 11-20. 22515 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 00057 G

ISTRUTTORE serio, lingue greca, russa, offresi. Offerte Cassetta 10872 G Unione Pubblicità. 10872 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.– H

CANE piccolo bianco e nero, smarrito. Besenghi 27. 22524 H

CANE bianco con orecchie nere, smarrito tra Contovello-Prosecco: giovanotto visto a prenderlo è pregato a portarlo in via Milano n. 15, Rossetti, scanso dispiaceri. 22492 H

GATTINA bianca, grigio-chiaro, coda pizzo bianco, nome «Fufù», smarrita. Mancia portandola Corso 1, III, sinistra. 22548 H

GUANTO destro nappa marron; mancia al rinvenitore. Lavatoio 4, portinaia. 51946 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

MAGAZZINO vasto, posizione centrica, affittasi, Schoenhaut, Rossini 8. 51881 I

AA. APPARTAMENTO signorile ammobiliato, massima eleganza, 4 stanze, bagno, telefono, poggioli, vista mare, Stazione centrale, affittasi persone distintissime. Offerte Cassetta 15424 I Unione Pubblicità. 15224 I

A. AFFITTANSI appartamenti vuoti, ammobiliati, diverse posizioni, magazzini, ville. Via Machiavelli 24, pt. 22559 I

A. APPARTAMENTI 3-5 camere, vuoti, centrali, appartamenti mobiliati, lussuosi, dispone Sandri Trentaottobre 17. 51969 I

A. UFFICIO 3 stanze, lussuosamente arredato, affittasi a società, professionista. Indirizzo Piccolo. 22520 I

ALLOGGETTO camera cucina, altri vuoti due, tre, fino otto stanze, senza uscita, diverse posizioni, affittansi. Informazioni Corso Garibaldi 13, terzo. 51924 I

CAMERA cucina Rozzol, altri grandi, piccoli, scambi, affittasi. Piazza Ospitale 3, angolo. 22539 I

LOCALI grandi per uffici, affittansi Gaspero Weis, via Mazzini 9, I, telefono 1728; orario 11-12, 17-17. 22547 I

QUARTIERE 4 stanze, uso ufficio, comfort moderno, centro, affittasi subito. Offerte Cassetta 10900 I Unione Pubblicità. 10900 I

QUARTIERE centro, 2 stanze, stanzino, comfort, scambiasi eguale o più piccolo, avente orto. Offerte Cassetta 10891 I Unione Pubblicità. 10891 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, viale XX Settembre, scambiasi con eguale o 1 stanza in più, soleggiato. Rivolgersi indirizzo Piccolo. 22534 I

QUARTIERINO camera, camerino, cucina, elegantemente ammobiliato, luce, presso Giardino Pubblico, affittasi coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 51928 I

VILLA, vastissima campagna, affittasi senza uscita, convenientissimo. Palma, Caffè Negozianti. 22490 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

CAMERE 2, cucina, cerca impiegato, possibilmente con giardino. Offerte Cassetta 10910 L Unione Pubblicità. 10910 L

CASETTA con orto, cercasi in affitto, esclusi mediatori. Offerte dettagliate Cassetta 10895 L Unione Pubblicità. 10895 L

CONIUGI cercano 2 camere, cucina, anno anticipato. Offerte Cassetta 10881 L Unione Pubblicità. 10881 L

CONIUGI soli cercano appartamento vuoto, 2 camere, cucina. Offerte Corso V. E. 41, mezzanino, Spina. 51974 L

PORTINERIA cerca piccola famiglia. Indirizzo via S. Lazzaro n. 13, p. 4. 51883 L

QUARTIERE 2 stanze, cucina, soleggiato, affitto anticipato, cercano coniugi soli. Offerte Cassetta 10886 L Unione Pubblicità. 10886 L

QUARTIERE 2 camere cucina, cercasi pagando spese. Sullich, S. Lazzaro 19, III. 51930 L

QUARTIERE 2-3 stanze, qualsiasi posizione, purchè sano, arioso, comfort moderno, cercasi pagando anche un anno anticipato. Offerte Cassetta 10909 L Unione Pubblicità. 10909 L

QUARTIERE 2 camere, cucina, cercasi paraggi Rossetti. Offerte Cassetta 10911 L Unione Pubblicità. 10911 L

QUARTIERINO vuoto, camera, cucina, anche fuori città, cercano coniugi dabbene. Indicare pretese. Offerte Cassetta 10638 L Unione Pubblicità. 10638 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. ALCUNI vestiti ballo e da maschera. Mazzini 22, p. II, Davidè. 51869 M

A. VESTITO smocking finissimo, nuovo, foderato seta, vendesi occasionissima. Via San Nicolò 32, III. 51950 M

ACCUMULATORE auto radio 6 volts, ottimo stato, vendesi. Giulia 28, IV, destra; ore 12-14. 51896 M

APPARATO Kodak 8 e mezzo per 10, vendo occasione. Cunicoli 6, pt. 51957 M

APPARECCHIO radiofonico completo, 4 valvole, cuffia, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 22508 M

BUSSOLA, biliardo, 7 bocce avorio, uso trattoria, vendonsi. Ind. Piccolo. 22546 M

CAGNA istruita, bellissima, pura lupa, vendesi. Media 12. 22467 M

CANARINI originali Harzseifert Edelroller, splendidi cantori, vendonsi. S. Pietro d. Gorizia 199. 337 M

CANARINI (5), 1 passero solitario, vendo. Via Riborgo 21, osteria. 51887 M

CARROZZELLA-lettino, buono stato, vendesi. Gozzi 3, V, Furlani. 51902 M

CARROZZELLA pieghevole Premier, ottimo stato, vendesi. Rossetti 40, terzo, sinistra. 22461 M

CORTINAGGI lussuosi, stile persiano, lavoro mano, nuovi, vendonsi. Coroneo 1, porta 4. 51959 M

DISCHI grammofono, vendo o scambio con opere. Indirizzo al Piccolo. 22467 M

FOTOGRAFIA 18 per 24 obbiettivo Goerz Dagor 30 cm, completo, vendo straoccasione. Farneto 10 (dopo Ginnastica). 51915 M

MACCHINA spoletta rotonda, altra 220 vendonsi. Pozzo mare 2-I, destra. 7164 M

MACCHINA Singer, vendesi in giornata. Via Istituto 28, III, porta di mezzo. 51923 M

MACCHINA scrivere tastiera italo-jugoslava, vera occasione. Cartoleria Madonnina 33. 51884 M

MACCHINA cucire, ricamare, nuovissima, 10 anni garanzia, vendo lire 620. Liaci, Riborgo 9. 51937 M

PELLICCIA nuova, castorino, vendesi occasione. Floriani, piazza Borsa 8. 22470 M

PELLICCIA intiera gatto selvatico, ed alcune pelli per guarnizione australiano grigio, vendonsi a metà prezzo. Via Mazzini 22, I p., Laurencich. 51963 M

PELLICCIA mantello finissimo, nuovo, sbaglio misura, vendesi metà valore. Occasione. Gatteri 32, porta 9. 22544 M

SAPONIFICIO vende attrezzi diversi, caldaie, forme di ferro diverse misure, tagliarine, pompa rotativa, ventilatore Blackman, sega circolare completa, con banco ghisa e trasmissioni, bilancia, carrettine, tavolazzi, scansie, cassaforte, ecc. rivolgersi tutti giorni 10-12, Via Ghirlandaio 1, vicino Piazza Perugino. 51901 M

SLITTA tre persone, vendesi prezzo mite. Via Romagna 15, I. 51947 M

SMOCKING completo, quasi nuovo, statura media, figura snella, lire 190. S. Francesco 24, I, sinistra. 51955 M

SMOCKING seminuovo, figura forte, pelliccia saleskin, signora, vendonsi. Chiozza 42, porta 10. 51904 M

SMOCKING finissimo, fodera seta, quasi nuovo, statura corporatura media, esclusi rivenditori. Coroneo 1, III, p. 13. 22473 M

SMOCKING cappotto uomo, statura media, vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 22498 M

STORES finissimi, lavorati a mano, cuscino ricamato e dipinto a mano, occasione vendo. Via Giulia n. 13, pianoterra. 22456 M

TACHEOMETRO tipo medio, livello a cannocchiale, vendo. Segulin. Casella Postale numero 79. 51956 M

TAPPETO ungherese 2.50x1.50 vendesi, esclusi rivenditori. Battisti 13, II. 51892 M

VASI 2 giapponesi originali, vendo occasione. Maurizio 3, II sinistra. 51877 M

VESTITI mantelli usati, vendonsi. Stolfa, Lazzaretto Vecchio 33. 22477 M

VIOLINO splendido, arco, astuccio finissimo, vendo. Farneto 10. (Dopo Ginnastica). 51916 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

A LIBRI usati compero. Scrivere Krasna, Caffè Quarnero, via Sanità. 7161 N

MUSICA usata, classica, 4 mani, cercasi. Cassetta 10861 N Unione Pubblicità. 10861 N

SERRAMENTI in legno, ferro, porte, finestre, ringhiere, scalini, cercasi. Offerte Cappellani, Corso 11, telefono 1928. 51990 N

TAPPETO persiano 2x5 cercasi. Offerte sub Cassetta 10763 N Unione Pubblicità. 10763 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A. PREZZI liquidazione, camere matrimoniali, stanze pranzo, studi completi, salotti, mobili singoli, Steiner, via Geppa 17 2302 NN

A. ASSORTIMENTO camere matrimoniali, stanze pranzo, cucine ogni stile, garanzia assoluta, vende prezzi bassi, Società maestri falegnami, Carducci 17. 22540 NN

A. CAMERE matrimoniali stanze pranzo cucine, attaccapanni, prezzi riconosciuti bassissimi. Montagnari, Chiozza 39. 51944 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, attaccapanni, vendo straoccasione. Gatteri 19, Colautti. 22531 NN

A. STANZA pranzo mogano, lussuosa, lavoro finissimo, garantito. Vendesi occasione. Foscolo 11, Falegname. 51970 NN

ARMADI 200, stanze porte piene 2000, salotto 9 pezzi con stoffa 1400. Zanchi, Lazzaro 1. 22404 NN

ARMADIO con specchio, salottino mogano, scrivania, tavolo pranzo, vendonsi qualunque prezzo. Gatteri 32, porta 9. 22544 NN

ATTACCAPANNI, camera letto e pranzo, studio, vendonsi. Piazza Cavana 3-I. 51971 NN

ATTACCAPANNI, divano, tavolo ingegnere, vari mobili, cucina, vendonsi. Boccaccio 10, porta 7. 51940 NN

CAMERA pranzo, modernissima, con argentiera, basso prezzo, vendesi. Corso Garibaldi 29, primo. 6016 NN

CAMERA letto modernissima, fine lavorazione, psiche, specchi, marmi, altra noce, vendo 1150. Fonderia 12, primo, destra. (Piazza Ospitale). 22612 NN

Giuseppina Bernardis

spirava ieri nel pomeriggio, dopo brevissime sofferenze, confortata dai suoi cari.

Profondamente addolorate, la madre **LUCIA** e la sorella **LUCIA**, in unione agli altri congiunti, ne dànno il tristissimo annuncio.

I funerali dell'amatissima Estinta seguiranno giovedì 27 corr., alle ore 15.15, partendo il mesto convoglio dal Viale Tartini N. 8.

Trieste, 26 gennaio 1927.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Imp. Zimolo. Corso V. E. III. n. 41

Dopo lunghe e atroci sofferenze, circondato dai suoi cari, spegnevasi quest'oggi, nell'età d'anni 55

ANTONIO LUCATELLO

impiegato presso la Società Adriatica Ferramenta e Metalli

lasciando nel più profondo dolore la consorte **Pierina nata Fabris**, i figli **Elpida in Sauli, Antonio, Maria in Botteri, Giordano, Eva e Francesco**, il genero **Rodolfo Sauli**, la nuora **Stefania Schèdova**, il genero **Tranquillo Botteri** (assente), la sorella **Eugenia in Spettich** (assente), il fratello **Carlo**, i nipotini **Artemida, Ossiride, Normetta, Brunetto, Cesaria e Claudio**, nonchè tutti gli altri congiunti.

I funerali del caro Estinto seguiranno giovedì 27 corr., alle ore 14, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 25 gennaio 1927.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza
Il presente serve da partecipazione diretta

Primaria Imp. Zimolo, Corso V. E. III, n. 41

Dopo lungo soffrire, questa mane cessò di vivere il nostro adorato zio

CARLO ZANINI

esto

I dolenti nipoti **Giuseppe e Amalia** ..., il nipotino **Carlucci**, nonchè la sorella, cognate, gli altri nipoti e parenti ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno mercoledì 26 ... alle ore 15, partendo dalla via Conti ...

Trieste, 25 gennaio 1927.

Famiglie PITTON e ZANINI

Primaria Imp. Zimolo, Corso V. E. III ...

Stamane alle ore 2 cessava di vivere all'età di anni 79, circondato dai suoi cari, il

cav. VINCENZO SECCARDI

reduce garibaldino. — Già Sindaco di Dolegna del Collio durante la guerra di redenzione

Ne dànno angosciati il triste annunzio i figli: **Giovanni Battista** con la moglie **Anita Fabbri** e la piccola **Gemma; Luigia** col marito dott. **Giuseppe Bertuzzi** e figli **Gemma, Giacomo, Vincenzo;** contessa **Androina** ved. **Zaborra** ed i parenti tutti.

Per espressa volontà del caro Estinto, l'accompagnamento funebre avrà luogo in forma privatissima.

Genova, 23 gennaio 1927 — Corso Firenze 18.

Si dispensa dalle visite

I figli **Giorgio, Mary e Demo** partecipano agli amici e conoscenti la morte, avvenuta il 25 corr. a Venezia, della loro adorata mamma

IDA ved. BACCOLI
nata Kratky
d'anni 55

Trieste - Venezia, 26 gennaio 1927.

Non si mandano partecipazioni dirette

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta vivamente commossa per le attestazioni di affetto e d'amicizia tributate al suo caro ed indimenticabile capo

EDOARDO

porge dal più profondo del cuore i più sentiti ringraziamenti a tutte quelle gentili persone e personalità che in vario modo si prestarono a lenire il suo immenso dolore.

Famiglia PELLEGRINI

Questa mane, dopo lunghe e atroci sofferenze cessava di vivere

Bortolo Degrassi
d'anni 68

Inconsolabili nel dolore, la consorte **...terina nata Vascotto**, i figli **Antonio, Maria**, la nuora **Anna**, in unione agli altri congiunti ne dànno il tristissimo annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno mercoledì 26 c. alle ore 14, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 25 gennaio 1927.

Grande Imp. Capellan, Corso V. E. III, ...

GIUSEPPINA MARZ nata BUTTIN...

spegnevasi iersera, rapita da crudel morbo nella fiorente età d'anni 26, lasciando nello strazio il marito **Carlo**, con i figlioletti **Dario e Lucio**, la mamma, i fratelli e parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 26 c. alle ore 15.45, partendo dall'Ospedale di Maddalena.

Trieste, 25 gennaio 1927.

Primaria Imp. Zimolo, Corso V. E. III. ...

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte vivamente commosse per le attestazioni di affetto tanto largamente tributate alla loro indimenticabile

NORA

ringraziano dal profondo del cuore tutti coloro che presero sì viva parte alla loro sciagura e particolarmente esprimono la loro riconoscenza alla Società Cosulich, allo Stato Maggiore e all'equipaggio del pir.fo «Martha Washington» che anche durante il viaggio si prodigarono con affetto fraterno.

Famiglie VIANELLO - IERCHIG

Si partecipa il decesso di

ANTONIO STANI...

infermiere presso la S. N. T. «Cosulich»

I funerali ebbero già luogo per cura della sottofirmata.

Prem. Nuova Impresa, Corso V. E. III, ...

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte famiglie, commosse per il tributo d'affetto reso al loro caro Estinto

Giovanni Maria Venutti fu Michele

ringraziano le Rappresentanze dei Magazzini Generali e della Banca Commerciale Triestina, le famiglie Pertot, Carniel, Bernè e Micol, e tutti coloro che in varia guisa presero parte al loro dolore.

La Messa per il defunto verrà celebrata lunedì 31 corr., alle ore 7.45, nella chiesa di Roiano.

Famiglie VENUTTI, COCORAVETZ, PELIZZON, MICHELIC e FERFOGLIA

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi, i famigliari tutti ringraziano le gentili persone che hanno voluto, sia inviando fiori o intervenendo ai funerali o in altra guisa onorare la memoria della loro diletta

ESTINTA

Famiglia RAVASINI

CAMERA matrimoniale lussuosa, camera pranzo, vendo. Ruggero Manna 17. Falegname. 22469 NN

CAMERE letto, sale pranzo, comuni, lussuose, prezzi ribassati, facilitazioni pagamento mensile. Punzo, Carducci 10. 20649 NN

CUCINA bellissima, nuovissimo modello, vendesi. Steiner, via Geppa 17. 2305 NN

CUCINE lussuose, marmi, camere matrimoniali, prezzo basso. Ferriera 16, falegname. 7167 NN

LETTI ottone, lavamano marmo, ottone, vendonsi. Economo 5, III. 51921 NN

LETTO matrimoniale, senza suste, in buone condizioni, vendesi. Ferriera n. 1237, porta 17, Serrola. 22517 NN

LETTO una piazza e mezza, in ottimo stato, lire 150. Via Settefontane 24, piano V, porta 25. Sono esclusi i rivenditori. 51894 NN

LETTO sgabello, divano, tavolo, vendonsi dalle ore 10. Piazza Cornelia Romana 2, porta 23. 22532 NN

MATRIMONIALE noce, sette pezzi, armadi due, grandi specchi, marmi, suste, ottimo stato, vendo occasionissima. Via Romagna 2, porta 6, dalle 14 alle 15. 22464 NN

MOBILI singoli, diversi, di un appartamento di 6 stanze, vendonsi d'occasione. Barcola Riviera 136. 22519 NN

OCCASIONE. Causa partenza vendo camera matrimoniale e pranzo. Rivolgersi via Edmondo De Amicis 21, Cec. 22532 NN

PIANINI, pianoforti mondiali, Bechstein, Hoffmann, Stingl, Schulze, assortimento, vendonsi. Scambi, facilitazioni. Corso Garibaldi 13. 10357 NN

PIANINI, autopiani brevettati, armoniums della mondiale fabbrica italiana «FIP», Torino; comprovata bontà, garantiti, vendita rate mensili 200 lire; noleggio, scambi; pianini «Pollman & Weiss», Stallberger, «Pallik & Stiasny», Vienna a prezzi modicissimi. Valdirivo 24/5. 22611 NN

PIANINI, pianoforti mondiali «Lauberger Gloss», «Bösendorfer», «Hoffmann», «Pallik Stiasny», scambi, facilitazioni. Pianino nuovo, tre pedali 3700. Pianino «Bösendorfer» 2900. Pianoforte «Pokorny» 3200. Mezzacoda viennese 1800. Via Sanità 15. 22331 NN

PIANINI ultimissimi modelli, incrociati, garanzia massima, condizioni vantaggiose pagamento, vendonsi. Solitario 25, II. 22545 NN

PIANINO nero, meccanica «Renner», tre pedali, occasione. Battisti 7, Serso. 22557 NN

PIANINO germanico originale, usato, vendesi. Olivo, via Udine 18, I. 23412 NN

PIANINO alto, tre pedali, incrociate, vendesi. Canova 12, porta 9. 22478 NN

PIANINO perfetto, ottimo, vendo 2300, occasionissima. Farneto 10. (Dopo Ginnastica). 51915 NN

PIANO mezza coda, Kern, concerto, vendesi prontamente lire 4000. Via Scipio Slataper 1, secondo sinistra. 51945 NN

PIANOFORTE viennese, voce armoniosa, perfetto, vendesi. Coroneo 1, porta 4. 51959 NN

SCRIVANIA sette cassetti, vendo, 15 alle 16, Udine 25, Keuzian. 22533 NN

STANZA pranzo quercia affumicata, vendesi occasione, giornata, 6500, valore 10.000, causa trasferimento. Via Tesa 1. 22371 NN

STUFA a gas, divano, scrivania, lettiera, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 51918 NN

Commercio od industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A A A. ARGENTERIA, brillanti, oro, gioie, dentiere, acquisto. Anticipo gratuito di fondi per disimpegni del Monte. Piacentini Corso V. E. 45, primo. 51926 O

A. A. A. BRILLANTI oro, argenteria, dentiere fibra vecchie, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 1795 O

A A. BRILLANTI, argenteria, orologi oro, dentiere, acquista Licher, Lazzaro 11, I. 122 O

A. BRILLANTI, oro, corone argento, dentiere, acquisto (disimpegno polizze). Signoretto. Corso V. E. 3. 51953 O

ASSUMESI qualsiasi lavoro in biancheria per signora e bambini, a prezzi di assoluta concorrenza. Gatteri 9. 51903 O

FALEGNAMI! Attenzione! Faggio evaporato diverse dimensioni fornisce segheria a vapore Jos. Lavrencic. Postumia. 322 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

DITTA di Lubiana, con propri magazzini, assumerebbe rappresentanza per differenti articoli. Offerte sub Cassetta 10880 P Unione Pubblicità. 10880 P

ITALIANI! Preferite saponi, profumerie, candele «Tricolor»! Assumonsi ovunque rappresentanti stipendiandoli (campione gratis). Domande: Tricolor, Napoli. 5092 P

PIAZZISTA bene introdotto per estintori cercasi. Milloch, via Trenta Ottobre 4. 22479 P

RAPPRESENTANTI vendita lievito qualità superiore, cercansi maggiori centri Istria, Zara, Basso Friuli da Società Ligure Lombarda, piazza Scorcola n. 5, Trieste. Preferisconsi grossisti farine, alimentari panettieri. 10665 P

VENDITORI esperti stoffe per uomo, signora, biancheria, seterie, foderami, a cui affidare rinomati campionari della Ditta S. Passigli di Firenze (casa fondata nel 1860), cercansi in tutta Italia e colonie, avvertendo che le vendite vengono effettuate esclusivamente contro assegno. Per schiarimenti scrivere non oltre il 10 febbraio indirizzando alla Ditta S. Passigli, casella postale 45, Firenze. 5144 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTO Ansaldo terza serie balon, smontabile, ottimissimo stato, vendesi lire 17.000. Marino Longo, Pirano. 51882 Q

AUTOMOBILE qualunque tipo compero occasione. Dettagliare. Qualizza, Tartini 12. 22472 Q

AUTOSCUOLA Vaccari, S. Nicolò 12. - A prezzi eccezionali sono visibili: Fiat 509 torpedo 505, lussuosissima guida interna, nuova, 505 torpedo Alfa Romeo, S. Sport, Ceirano, laudaulette, Ansaldo torpedo gomme ballon. Accettansi anche cambi. 22474 Q

BICICLETTA corsa, primaria marca, completa, accessori, vendo occasione. Farneto 10 (dopo Ginnastica). 51916 Q

BICICLETTE da vendere. Chiarbola 167, barbiere. 51876 Q

COPERTONI 6. Michelin, 820x120, a lire 150, 6 camere lire 100. Viale Venti Settembre 66, garage. 51943 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ACCOMODAMENTI extragiudiziali, concordati giudiziali, bilanci, revisioni, impianti, aggiornamento registrazioni confuse, arretrate. Rag. Bellizzi, Tiziano 9. 51962 R

AZIENDA floridissima consegnasi contro cauzione lire 50-100.000, lavoro facile, lauto stipendio, interesse percento. Offerte Cassetta 10905 R Unione Pubblicità. 10905 R

CARTOLERIA con quartiere, affitto minimo, guadagno sicuro, vendesi. Indirizzo Piccolo. 51953 R

LATTERIA vendesi causa malattia. Informazioni rivolgersi via Montecchi 9, Dev... 22451 R

LATTERIA grande, comodità acqua, ... vendesi, occasione. Indirizzo al Piccolo. ...

MAGAZZINIERE cerca per affare lire ... cambiale 1 marzo, lire 2500. Offerte Cassetta 10912 R Unione Pubblicità. 10912 R

NEGOZIETTO adatto qualsiasi genere, gas, vendesi prezzo irrisorio. Commerciale 29, cartoleria. ...

STABILE amministrerebbe impiegato bancario, verso mite cointeressenza. Cassetta 10901 R Unione Pubblicità. 10901 R

TRATTORIE, buffet, due centralissime, ... chiesimo inventario, lavoro sicuro, affitto minimo, vendonsi affittansi, prezzo irrisorio, facilitazioni pagamento, cedonsi causa altri impegni. Dreos, Caffè Tommaso, ... nalmente. ...

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

VILLA doppia, lussuosa, centro, per quattro famiglie, 28 camere, accessori, cedesi anche metà. Scrivere cassetta 10... Unione Pubblicità. 10892 ...

VILLE Scorcola, Barcola, 14 locali, campagna, giardino, vendesi 155.000. Palma, Caffè Negozianti. ...

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

DISTINTO media età, posizione assicurata sposerebbe signorina, vedova, distinta, ... piacente. Serie offerte cassetta 10... Unione Pubblicità. ...

IMPIEGATO pubblico 50-enne, sposerebbe vedova 40-45-enne, senza figli con piccolo reddito. Cassetta 10868 U. Unione Pubblicità. ...

VEDOVA 40-enne cerca un tedesco ... matrimonio. Offerte cassetta 10878 U. Unione Pubblicità. 10878 ...

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A rate, vestiti, paletots uomo, su misura. Corso Garibaldi 8, II. ...

ABAT-jour artistici, grande assortimento. Visitate senza obbligo di acquisto. Assumonsi ordinazioni. Kloor, via Milano 7. 00061 V

ASSORTIMENTO costumi maschera e bambini, rococò, fantasia, e altri. Chiozza ..., secondo. ...

LEVATRICE autorizzata accoglimento ... stanti. Emerschitz-Sbaizero, Farneto ... (Ginnastica prolungata) villa propria. Telefono interurbano 20-64. 22533 V

LEVATRICE diplomata riceve giornalmente consultazioni gravidanza, cure. Madonna del mare 19, II. 51953 V

MASCHERE, domino, costumi eleganti, ... noleggiansi e confezionansi. Toro 4. ...

MASCHERE, ricco, grandioso assortimento, noleggiansi e confezionansi. Chiozza 9. ...

MASCHERE grande assortimento. Pomi, zingarelle, pierrot, bajadere. Maioanton ... III. 22555 V

VESTITI alcuni, da ballo, sfarzosi e costumi originali, vendonsi a prezzo assoluto occasione. Via Mazzini 22, I piano, Gyori. 51954 V